



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 1° marzo 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «pre-marcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029** **Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
 16715047 **Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 19

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
- Ammortamenti » 26
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
- Bandi di gara » 30

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
 chirurgici » 72

Rettifiche » 76

Indice degli annunzi commerciali Pag. 76

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SICAD

Società Italiana Commercio Acciai e Derivati - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale € 20.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00602670556

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 15.30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2000; bilancio al 30 settembre 2000: deliberazioni connesse e conseguenti;

2. Nomina di amministratori, previa rideterminazione del numero dei componenti l'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Attilio Angelini

S-2237 (A pagamento).

PADANA PLASTICI - S.p.a.

Sede in Saint-Cristophe (AO), località Grand Chemin n. 30
 Capitale sociale L. 1.527.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta n. 8290
 Codice fiscale n. 00153790209

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede sociale in Saint-Christophe (AO), Località Grand Chemin n. 30, per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio 2000 e relazione del C.d.A.;
2. Cariche e poteri;
3. Emolumenti organo amministrativo esercizio 2001;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446, comma 1, del Codice civile con relativa riduzione del capitale sociale e proposta di ricostituzione del medesimo;
2. Proposta di modifica dell'art. 10 dello Statuto sociale;
3. Ipotesi di cessione o affitto a terzi del ramo d'azienda industriale, con eventuale cessione della partecipazione di controllo nella R.E.FORM. S.r.l.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per la stessa, presso la sede sociale o presso la sede operativa in S. Benedetto Po (MN).

Saint-Cristophe, 21 febbraio 2001

p. il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Roberto Artacho

S-2233 (A pagamento).

TITANIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Terni e codice fiscale n. 00553410556.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2000; bilancio al 30 settembre 2000: deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi al 30 settembre 2001-2002-2003.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Attilio Angelini

S-2236 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218
 Capitale sociale € 168.282.400
 Numero di iscrizione al registro imprese Terni
 e di codice fiscale n. 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 5 aprile 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 settembre 2000, bilancio consolidato al 30 settembre 2000 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi al 30 settembre 2001, 2002 e 2003 e determinazione degli emolumenti annui.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, oppure presso le banche incaricate.

p. il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-2235 (A pagamento).

IRMA IMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via P. Tacchini n. 32

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 30 aprile 2001, ore 18, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale bilancio 31 dicembre 2000;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Collegio sindacale:
 prof. Mario Rizzi

S-2239 (A pagamento).

BNL MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24
 Capitale sociale L. 12.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5220/92
 Partita I.V.A. n. 04308871005

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 11,30 in Roma, presso la BNL Multiservizi S.p.a., in piazzale dell'Agricoltura n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2001, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina - previa determinazione del numero dei componenti - del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003; nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi per i componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Mario Colombo.

S-2252 (A pagamento).

A.D.Q. - S.p.a.

Roma, piazza Sallustio n. 3

L'assemblea ordinaria è convocata per il giorno 30 aprile 2001, ore 10, in via P. Tacchini n. 32 in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico e collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Rizzi

S-2240 (A pagamento).

THYSSEN KRUPP STEEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale € 5.000.000

Numero di iscrizione al registro imprese di Terni
e codice fiscale n. 13136550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin, n. 218, per il giorno 30 marzo 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 6 aprile 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2000; Bilancio al 30 settembre 2000; deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Rinnovazione dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche correlative all'art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

L'amministratore unico: Mario Bonini.

S-2238 (A pagamento).

CINEMORFO - S.p.a.

Sede in Roma, via del Commercio n. 36

Capitale sociale L. 400.000.000

R.E.A. n. 965376

Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 06303861006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi in Roma, presso la sede di via del Commercio n. 36 per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato degli amministratori;
2. Sanzioni tributarie e amministrative a carico degli organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale da L. 400 milioni a L. 500 milioni.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 marzo 2001 nello stesso luogo alle ore 11.30.

Roma, 23 febbraio 2001

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bottai Alessandro

S-2247 (A pagamento).

SIPRA**Società Italiana Pubblicità per azioni**

Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3D

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 228/930

Partita I.V.A. n. 00471300012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 15 presso la sede di Roma, via degli Scialoja n. 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 Codice civile punti 1 e 2;
2. Varie, eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Iseppi

S-2251 (A pagamento).

STRADE FERRATE SARDE - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Sede in Roma, piazza G. Winckelmann n. 12
Registro delle imprese di Roma n. 2360/62 Tribunale di Roma
R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 119791
Codice fiscale n. 00462070582
Partita I.V.A. n. 00898931001

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in Roma, piazza Giovanni Winckelmann n. 12, in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2000 e allegati;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione compensi.

Roma, 23 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Maria Pasquini

S-2253 (A pagamento).

OMASA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Armellini n. 33
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 22 presso la sede di Impregilo S.p.a., in Sesto S. Giovanni (MI), viale Italia n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo, stesso luogo, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Roma, 20 febbraio 2001

L'amministratore delegato: Alberto Ortolani.

S-2258 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 582/82 - C.C.I.A.A. n. 487313
Partita I.V.A. n. 01382441002

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 11,30 presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti - 1625 Roma in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 24 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Patrizio Ferrauto

S-2254 (A pagamento).

PERMATEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6484/92 - C.C.I.A.A. n. 755756
Partita I.V.A. n. 04279981007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Permatel S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10,30 presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti n. 1625 Roma, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 aprile 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione in sede ordinaria e, stessi giorni e luoghi, alle ore 13,30 in prima convocazione ed occorrendo, alle ore 13,30 in seconda convocazione, in sede straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere sul capitale ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 24 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Patrizio Ferrauto

S-2255 (A pagamento).

ELETTRONICA ASTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, via Cino del Duca n. 2, Milano, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 21 marzo 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Michele Merlo

S-2256 (A pagamento).

NINA - S.p.a.**Compagnia di Navigazione**

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2

Capitale sociale L. 465.818.150

Registro delle imprese di Genova n. 57048

Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la Carige S.p.a., sede di Genova.

L'amministratore unico: Marian Antonietta Orlandini.

S-2257 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE

Ente morale riconosciuto - (D.P.R. 26 novembre 1990)

Sede in Roma, largo dei Fiorentini n. 1

Codice fiscale n. 80230750582

Partita I.V.A. n. 03662671001

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea a Palermo, nell'aula magna del rettorato, palazzo Chiaramonte, piazza Marina n. 61, il giorno 26 maggio 2001 alle ore 19 in prima convocazione ed il giorno 2 giugno (sabato) alle ore 9.15 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Situazione legislativa ed iniziative relative;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Approvazione del bilancio consuntivo 2000;
5. Approvazione del bilancio preventivo 2001;
6. Varie ed eventuali.

Roma, 23 febbraio 2001

Il presidente nazionale: Aimone di Seyssel d'Aix.

S-2259 (A pagamento).

ABB SACE T.M.S. - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), via Friuli n. 4

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00228770160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 12,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Riduzione del numero degli amministratori da 5 a 3.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Francesco Imperiali

S-2267 (A pagamento).

AGECONTROL - S.p.a.**Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva**

Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 10940/85

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 21 marzo 2001, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2000;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 2000;
3. Approvazione della relazione degli amministratori sulla contabilità di gestione della campagna oleicola 1999/2000;
4. Approvazione della contabilità di gestione della campagna oleicola 1999/2000, corredata dalle note sulla stessa;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fino d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Roma, 23 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Antonio Lia

S-2273 (A pagamento).

ICI IMMOBILIARE CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, corso Italia n. 179
Sede amministrativa e direzione in Arezzo, via Calamandrei n. 255
Capitale sociale L. 2.500 milioni interamente versato
Iscritta registro imprese n. 12241 Tribunale di Arezzo
Codice fiscale n. 07509930587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 14,30 presso i locali del centro direzionale Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via Calamandrei n. 255, Arezzo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata, abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa o presso la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. coop. a r.l.

Il presidente: dott. Omero Ferruzzi.

S-2274 (A pagamento).

WIND Telecomunicazioni - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 2.189.964.813.000
Iscritta al n. 372348/1997 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 marzo 2001, alle ore 15, in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e dei sindaci e determinazione del loro compenso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti da adottarsi ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-2282 (A pagamento).

ABB Adda - S.p.a.

Sede in Lodi, viale Pavia n. 3
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09296670152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 13 presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in Milano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni e sostituzione di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 febbraio 2001

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Antonio Lamanna

S-2268 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri n. 75
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 16 e per il giorno 29 marzo 2001 stessa ora stessa sede, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione della politica commerciale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Conferimento incarico per la società di certificazione bilanci anni 2001-2003.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 20 febbraio 2001

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Ferdinando Mannino

S-2269 (A pagamento).

HUMMINGBIRD**Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese n. 8174/87
Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società in Roma, via Laurentina n. 756, in prima convocazione il giorno 27 marzo 2001 alle ore 9,30 (nove e trenta) e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alain Jean Pierre Biagi

S-2272 (A pagamento).

T.S.F.

Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71
Capitale sociale € 77.003.669,54 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04824521001

Avviso di convocazione

I signori azionisti della T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma primo, punti 1 e 2.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in TSF di Sintesi S.r.l. deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Miniaci

S-2275 (A pagamento).

AGRO VENETO - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Eremitani n. 18
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 8163
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381440288

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Padova, piazza Eremitani n. 18, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 20 novembre 2000, e adempimenti relativi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Padova, 22 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Proni.

S-2283 (A pagamento).

DIESEL NORD - S.p.a.

Sede in Torino, via Reiss Romoli n. 290
Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato
Iscrizione registro imprese di Torino n. 5311/87
Codice fiscale partita I.V.A. n. 05411110017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Roberto Martino, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 23 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza e sua espressione in Euro;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Variazione della denominazione, della sede e dell'oggetto sociale;
4. Anticipata chiusura dell'esercizio sociale;
5. Adozione del nuovo testo dello statuto sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Gennaro Camporeale

S-2284 (A pagamento).

FENICE - S.p.a.

Compagnia di Navigazione

Sede legale in Messina, via S. Raineri
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Messina
al n. 11027/5820 registro società
Codice fiscale n. 00277350831
Partita I.V.A. n. 01776960839

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 23 marzo 2001, alle ore 11, presso la propria sede sociale, ed in seconda convocazione il 24 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società ed eventuale adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, le sedi e filiali di uno dei seguenti Istituti: Banco di Sicilia, Credito Italiano, San Paolo - IMI

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Ricci

S-2285 (A pagamento).

AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Telgate (BG), via Verdi n. 14
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 47832
 R.E.A. di Bergamo n. 278659
 Codice fiscale n. 0230404016

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 16,30 in assemblea straordinaria presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della C.T.M. S.r.l. nella Ampa Industriale Italia S.p.a.: delibere conseguenti.

Telgate, 20 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Sergio Gambotto

S-2286 (A pagamento).

PARS - S.p.a.

Sede in Palermo
 Capitale sociale L. 5.163.303.000 interamente versato
 Iscritta al n. 40583 registro delle imprese di Palermo

Convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 18, presso lo studio del dott. Pietro Capri in Palermo, via Libertà n. 58, e per il giorno 20 marzo 2001, stessa ora e locali, in eventuale seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Aumento capitale sociale;
3. Conversione in Euro capitale sociale.

Per l'intervento dei soci valgono le norme di legge.

Palermo, 3 febbraio 2001

L'amministratore unico: ing. Hushmand Toluian.

S-2287 (A pagamento).

CONDEA Augusta - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Imperatore Federico n. 60
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 33081
 R.E.A. di Palermo n. 215203
 Codice fiscale n. 00805450152
 Partita I.V.A. n. 04758570826

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'articolo 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;
2. Informativa del Consiglio di amministrazione circa la destinazione parziale della seconda fase di aumento di capitale sociale, a copertura dell'agevolazione finanziaria di progetti di investimento della società, ai sensi della legge n. 488/1992, di cui alla delibera dell'assemblea ordinaria del 16 marzo 2000.

Parte straordinaria:

1. Cambio delle denominazione sociale e modifica statutaria conseguente (articolo 1 statuto).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, San Paolo-IMI e Deutsche Bank.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Guido Safran

S-2288 (A pagamento).

CARLO ALIPRANDI CARBURANTI - S.p.a.

San Vendemiano (TV), via E. Fermi n. 1
 Iscrizione registro imprese di Treviso n. 3833
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291370260

È convocata l'assemblea ordinaria della società Carlo Aliprandi Carburanti S.p.a., con sede in San Vendemiano (TV), via E. Fermi n. 1, che si terrà nei locali della sede sociale, in prima convocazione il giorno 19 marzo 2001 alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 20 marzo 2001, alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e attribuzione degli emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

San Vendemiano, 14 febbraio 2001

Un amministratore: Laura Vazzoler.

S-2299 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta sezione ordinaria del registro imprese n. 2641/89
 R.E.A. n. 677437
 Codice fiscale n. 08085120155
 Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, corso Ferrucci, n. 24, il giorno 21 marzo 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 22 marzo stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 con relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003, previa determinazione del numero dei componenti;

3. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di amministrazione;

4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001-2003, previa determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banco di Sicilia - agenzia n. 2 Milano;

Cassa di Risparmio di Torino - sede di Torino;

Istituto Bancario San Paolo di Torino - sede di Torino e succursale di Aosta;

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - sede di Imperia;

Monte dei Paschi di Siena - filiale di Lucca;

Monte dei Paschi di Siena - filiale di Torino.

Torino, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Binasco

S-2289 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIPENDENTI
DA SOCIETÀ AUTOFERROTRAMVIARIE
ED INTERNAVIGAZIONE**

(riconosciuta con D.P.R. 31 agosto 1956 n. 1144)

Codice fiscale n. 01302670581

Partita I.V.A. n. 00984411009

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dell'A.N.D.S.A.I. in Roma, presso il centro congressi Conte di Cavour, via Cavour n. 50/a, per le ore 8 del 18 maggio 2001, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per le ore 8,30 del 19 maggio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

Proposte di modificazioni dello statuto dell'associazione e del regolamento allegato: esame ed approvazione.

B) Parte ordinaria:

1. Rendiconto esercizio anno 2000:

a) stato patrimoniale, conto gestione, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;

b) esame ed approvazione;

2. Utilizzo dei fondi assistenziali di cui all'art. 23, lettera d) dello statuto, dell'art. 10 statuto e contributi funerari art. 1 del regolamento.

Roma, 23 febbraio 2001

Il presidente: rag. Sergio Pittaccio.

S-2317 (A pagamento).

MI.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta sezione ordinaria registro imprese n. 137730/2000

R.E.A. n. 935367

Codice fiscale n. 10176120151

Partita I.V.A. n. 07948470013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, corso Ferrucci n. 24, il giorno 19 marzo 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 14 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Piccinini

S-2290 (A pagamento).

RAIL TRACTION COMPANY - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Brennero n. 7/A

Capitale sociale € 181.500 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Bolzano n. 165136

Codice fiscale n. 05960801008

Partita I.V.A. n. 02244220212

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 10,30 in Roma, via del Gesù n. 57 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Deliberazioni in relazione alla normativa in tema di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

Proposta di aumento del capitale sociale da € 181.500 a € 5.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Sciarone

S-2301 (A pagamento).

FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 di cui versato L. 29.000.000.000
 Codice fiscale n. 07406190012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società, in Torino, via Botero n. 17, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: prof. Giovanni Zanetti.

S-2295 (A pagamento).

CLAUSE TEZIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), strada della Madonnina n. 13
 Capitale sociale L. 1.775.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 1639/58
 R.E.A. di Torino n. 716323

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Torino, corso Vinzaglio n. 11, presso lo studio del notaio Giovanni Battista Ricciotti, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2001 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Deutsche Bank - sede di Torino, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Edouard Chermat

S-2308 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Padova n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione n. UD129-2796 registro imprese C.C.I.A.A. di Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166710301

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 marzo 2001, alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto dimissioni di due consiglieri e loro sostituzione;
2. Ratifica della proroga dei termini approvazione bilancio esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Tavagnacco, 19 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Pozzo

S-2298 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 31
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926420603

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Girolamo da Carpi n. 6, in prima convocazione, il giorno 27 marzo 2001 ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 3 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e sindaci.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato, abbiano depositato le proprie azioni presso la Banca di Roma, sede di Frosinone ovvero presso la sede sociale.

Roma, 22 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Guerra

S-2303 (A pagamento).

F.A. POWERTRAIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200
 Capitale sociale € 740.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 07979870016

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Settembrini n. 167 per le ore 8,45 del 19 marzo 2001, e del successivo 20 marzo 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede legale e di trasformazione della società in società a responsabilità limitata; con conseguente modifica dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Pulvirenti Nunzio

S-2307 (A pagamento).

POWERTRAIN INDUSTRIAL SERVICES - S.c.p.a.

Sede legale in Torino, corso Settembrini n. 167

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 08048330016

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea in Torino, corso Settembrini n. 167 per le ore 9 del 19 marzo 2001 e del successivo 20 marzo 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società in società consortile a responsabilità limitata e di altre modificazioni dello statuto riguardanti l'amministrazione della società e la direzione generale, con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Approvazione del regolamento consortile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti consorziati che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pulvirenti Nunzio

S-2309 (A pagamento).

HOLDING FAMILY BUSYNESS - S.p.a.

Cremona, via Castelleone n. 39

Capitale sociale € 774.600,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cremona al n. 10246

Codice fiscale n. 01192940334

Partita I.V.A. n. 01216930196

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Toscani Massimo, sito in Piacenza, via Santa Franca n. 43, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Esame della proposta di fusione della società «Il Silmarillion S.r.l.» per incorporazione nella società «Holding Family Business S.p.a.», deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ziliani Demes

S-2312 (A pagamento).

FMA**Fabbrica Motori Automobilistici - S.p.a.**

Sede in legale Pratola Serra (AV), via Nazionale delle Puglie s.n.

Capitale sociale € 306.186.209 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Avellino n. 01821930649

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Settembrini n. 167 per le ore 8,30 del 19 marzo 2001 e del successivo 20 marzo 2001 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata e di altre modificazioni dello statuto riguardanti l'amministrazione della società, le riunioni del Consiglio di amministrazione e la direzione generale, con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Nunzio Pulvirenti

S-2310 (A pagamento).

DOCUGEST - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 40257

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02059680344

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Postel S.p.a. di viale G. Massaia n. 31 in Roma per il giorno 20 marzo 2001; alle ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2001 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Collecchio, 15 febbraio 2001

Il presidente: Marco Vezzani.

S-2313 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Sede legale in Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A

Capitale sociale L. 62.400.000.000, versato L. 41.290.089.500

Iscrizione registro imprese n. 5861 di Parma

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Tre Pozzi in Sanguinaro di Fontanellato (PR), via Emilia n. 129/G per lunedì 19 marzo 2001 in prima convocazione ore 13, martedì 20 marzo 2001 in seconda convocazione ore 10.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso: la sede sociale (Pontetaro di Noceto (PR), via Camboara n. 26/A) oppure presso le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.; Banca del Monte S.p.a.; Banca Regionale Europea S.p.a.; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.; Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.a.; Monte Dei Paschi di Siena S.p.a.; Banca Popolare di Cremona S.p.a.; Bi.-Pop. Ca.ri.RE. S.p.a.

Pontetaro, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Tabacei

S-2314 (A pagamento).

STARGAS HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, viale Egeo n. 147

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma Soc. al n. 33614/98

Codice fiscale n. 02053250243

Partita I.V.A. n. 05434721006

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Stargas Holding S.p.a. e convocata presso lo studio del notaio Francesco Candiani in Venezia Mestre, via Pepe n. 8, per le ore 14.30 del 28 marzo 2001 ed occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e presso lo stesso luogo il 30 marzo 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione dell'amministratore. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Progetto di fusione per incorporazione di società controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Roma, 16 febbraio 2001

L'amministratore unico: ing. Salvatore Pianura.

S-2315 (A pagamento).

S.I.M.

Società Investimenti Mezzogiorno - S.p.a.

Sede sociale Cittaducale, frazione S. Rufina, viale delle Scienze n. 1

Capitale sociale L. 1.2000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1418

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141590570

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Soc. «S.I.M. - Società Investimenti Mezzogiorno S.p.a.», sono convocati presso il notaio Filippo Corigliano in Roma, viale Mazzini n. 88, in assemblea straordinaria per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2001 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2447 del Codice civile, adempimenti conseguenti, eventuale trasformazione;
2. Eventuale trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni nella sede sociale almeno 5 giorni liberi di quello fissato per l'assemblea.

Rieti, 23 febbraio 2001

S.I.M. - Società Investimenti Mezzogiorno S.p.a.
L'amministratore unico: Otello Rinaldi

S-2319 (A pagamento).

3 D PLANET - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via E. Fermi n. 10/2

Capitale sociale L. 1.000.002.000 versato per L. 700.002.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 720847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11799320152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 2001, alle ore 17.30, in Milano, via A. Saffi n. 4 ed occorre in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e modifica dell'art. 28 dello Statuto sociale.
2. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

M-781 (A pagamento).

C.B.I. Factor - S.p.a.

Compagnia di Banche Italiane per il factoring - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 69.453.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 06195820151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06195820151

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede della Società, in Milano, corso Matteotti n. 12, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 12, 13, 15,

17, 18 e 20.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;

3. Deliberazioni ai sensi dei punti 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice civile;

4. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione triennale del bilancio ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali, ovvero presso la Banca Brescia e presso le altre Banche socie.

Milano, 20 febbraio 2001

Il presidente: prof. Mario Cattaneo.

M-777 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 1.202.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 326899

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 17 per il giorno 21 marzo 2001 prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione alle ore 12 per il giorno 11 aprile 2001 stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in Euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 19 febbraio 2001

L'amministratore Delegato: Luigi Castria.

M-779 (A pagamento).

EPA FLEX P.U. SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, largo Isabella D'Aragona n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 1571588

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale il giorno 26 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 marzo 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione;

Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Federico Brusa

M-783 (A pagamento).

SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati nn. 16/18

Capitale sociale L. 11.301.894.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 06534760159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Turati nn. 16/18, per i giorni 28 e 29 marzo 2001 alle ore 15, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e raggruppamento delle azioni; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

2. Aumento a pagamento del capitale sociale per nominali massimi € 4.000.000 da attuarsi nel rispetto del diritto di opzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pier Giorgio Romiti

M-805 (A pagamento).

CARISIEL**Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario - S.p.a.**

Sede in Rende (CS), via Kennedy n. 53

Capitale sociale L. 1.490.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cosenza, registro società n. 9223/95

R.E.A. di Cosenza n. 127766

Partita I.V.A. n. 02006680785

Gli azionisti della Carisiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Banksiel in Milano, via Meravigli n. 12/14 per le ore 11,30 di mercoledì 21 marzo 2001 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 11,30 di lunedì 26 marzo 2001 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 16 febbraio 2001

Il presidente: ing. Giuliano Massa.

M-784 (A pagamento).

IAM SIM - p.a.

Milano, via Orefici n. 2

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci della Iam Sim p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società, in Milano, presso lo studio legale Loiacono, via Manzoni n. 31, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 2001, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2000;
2. Nomina di un quarto amministratore;
3. Emolumenti agli amministratori per l'anno 2001;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Aumento del capitale sociale;
5. Ingresso nuovo socio;
5. Trasferimento sede legale;
7. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a termini di legge presso la sede legale.

Milano, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Emanuele Murgiano

M-795 (A pagamento).

BANKSIEL**Società di Informatica e Organizzazione - S.p.a.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 12-14

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, registro società n. 325824

R.E.A. di Milano n. 1392998

Partita I.V.A. n. 10656890158

Gli azionisti della Banksiel - Società di Informatica e Organizzazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede soci in Milano, via Meravigli n. 12-14 per le ore 12,30 di mercoledì 21 marzo 2001 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 12,30 di lunedì 6 marzo 2001 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 16 febbraio 2001

L'amministratore delegato: ing. G. Massa.

M-785 (A pagamento).

FININVEST SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Milano n. 03152010587

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni in ordine al finanziamento concesso dalla controllante ISIM S.p.a;

Parte straordinaria

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro e successivo raggruppamento delle azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica delle attività strumentali all'oggetto sociale;
3. Revisione generale dello Statuto ed adozione di un intero nuovo testo.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina.

M-788 (A pagamento).

M.V.V.**Meccanico Vittorio Veneto - S.p.a.**

Sede legale in Cesano Maderno, via Friuli n. 55

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 05010640158

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Borgo-nuovo n. 14, per le ore 9 del 23 marzo 2001 e del successivo 26 marzo 2001, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Berti

M-809 (A pagamento).

ADAC - S.p.a.

Corrente in Pero (MI), via Piave n. 38/40
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria 30 aprile 2001, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 maggio 2001 alle ore 9,30, presso la sede sociale per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceriani Angelo

M-791 (A pagamento).

FINELCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Derganino n. 17
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03315890156

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, in Milano, via Derganino n. 17, avanti il notaio dott. Cutino Ferdinando in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Modifica statuto: inserimento norma statutaria per la previsione dell'indennità di trattamento di fine mandato per gli amministratori;
3. Determinazione dell'indennità del trattamento di fine mandato.

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 20 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Kriscak Luciano

M-797 (A pagamento).

NETDISH - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Fornaci n. 136
Registro imprese di Padova n. 51883

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Mecenate 91, per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 22 marzo 2001 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Individuazione della società di revisione e affidamento dell'incarico.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Tiziana Gibelli

M-799 (A pagamento).

**MORGAN GRENFELL
ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
Capitale sociale € 5.164.500 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 169687/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12542850156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 21 febbraio 2001

Il presidente: Marco Torsello.

M-800 (A pagamento).

SERVELFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28
Capitale sociale L. 2.544.000.000
C.C.I.A.A. n. 1354074
Iscritta al n. 310853/7799/3 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10190500156

Gli azionisti della Società per azioni Servelfin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in via S. Damiano n. 4 - Milano, per il giorno 21 marzo 2001, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione del capitale sociale in Euro;
- Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria;
- Cariche sociali;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 20 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Dario Azzaretto

M-803 (A pagamento).

LAFFON - S.p.a.

Venegono Inferiore (VA), via delle Vigne n. 17/B

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11, in prima adunanza, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, presso la sede sociale in Venegono Inferiore (VA), via delle Vigne n. 17/B, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Tradate (VA).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Crosta

M-808 (A pagamento).

**E.S.T. EROGAZIONE SERVIZI
E TECNOLOGIE - S.p.a.**

Sede legale in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 383360/1997

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 590122

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 07184920630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pozzuoli (NA), alla via Campi Flegrei n. 34, per il giorno 26 marzo 2001, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Roberto De Falco.

C-4369 (A pagamento).

ETHOS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2803

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 02777180270

Codice fiscale n. 02777180270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Padova, via Trieste n. 32, presso lo studio Giordano, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000; delibere conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca dello stato di liquidazione della società; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifica dell'oggetto sociale;
6. Riduzione del capitale sociale per esuberanza;
7. Conversione del capitale sociale in Euro;
8. Approvazione del nuovo statuto sociale;
9. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma di legge. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse validamente costituita in prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il 22 marzo 2001, stessi luogo e ora.

Venezia, 21 febbraio 2001

Il liquidatore: ing. Daulo Foscolo.

C-4295 (A pagamento).

ON BANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 5398

Sede legale in Milano, viale Monte Santo n. 2

Capitale sociale Euro 64.556.250 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 246289/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12501120153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Hotel Executive, viale Sturzo n. 45 Milano, per il giorno 2 aprile 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 5 aprile 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000: relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, il Collegio sindacale viene eletto sulla base di liste presentate dai soci. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti, iscritti nel libro soci almeno sei mesi prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, che da soli o insieme ad altri azionisti, anch'essi iscritti nel libro soci da almeno sei mesi, rappresentino almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto. Gli azionisti interessati devono contestualmente presentare presso la sede sociale copia delle certificazioni emesse dai soggetti depositari delle loro azioni.

La sottoscrizione di ciascun socio presentatore dovrà essere stata debitamente autenticata ai sensi di legge oppure da uno o più funzionari della società appositamente delegati dal Consiglio di amministrazione.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente ai «curricula» di tutti i candidati, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale per ricoprire la carica di sindaco.

Le operazioni di registrazione dei soci avranno inizio alle ore 17.

La documentazione prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale in viale Monte Santo n. 2 - Milano, presso la sede di via Rombon n. 11 - Milano e presso la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge. I soci hanno la facoltà di richiedere copia della documentazione prevista dalla normativa vigente.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Garavaglia

S-2336 (A pagamento).

L.P.M. - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Torino n. 02060630015

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21, per il giorno 17 marzo 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno, 19 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Pignata Enrico

C-4358 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA - S.p.a.

Sede legale in Caselle di Sommacampagna (VR)

Capitale sociale sottoscritto L. 24.285.725.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 11493

R.E.A. di Verona n. 161191

Codice fiscale n. 00841510233

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sala stampa dell'aeroporto Catullo, in Caselle di Sommacampagna (VR), in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2001, alle ore 22, ed in seconda convocazione il giorno 30 marzo 2001, alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'art. 25 dello statuto sociale, come richiesto dall'art. 4 del decreto del Ministero dei trasporti 12 novembre 1997, n. 521;

2. Proposta di proroga della durata della società con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Aeroporto, 19 febbraio 2001

Il presidente: Fernando Sanson.

C-4318 (A pagamento).

VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vignole Borbera, località Precipiano n. 11
Partita I.V.A. n. 01228800064

Convocazione assemblea

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci sono convocati in prima convocazione per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 12 e in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2001 alle ore 16,30 in Napoli, via G. Porzio lotto G/2 primo piano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e rinnovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
Nomina liquidatore.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata Banca Antoniana Popolare Veneta.

Il liquidatore: Polverino Giuseppe.

C-4370 (A pagamento).

ELSAG INVEST - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 02752220018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2, per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale per il triennio 2001-2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Enrico Albareto

C-4330 (A pagamento).

SCORDINO - S.p.a.

Sede sociale in Misterbianco, strada Pilata n. 28

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7611 registro imprese di Catania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254760879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catania presso lo studio tecnico del geom. Lorenzo Valtorta, corso delle Province n. 80 per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 aprile 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari esclusivamente presso la sede sociale.

Misterbianco, 6 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott.ssa Giuliano Patrizia.

C-4341 (A pagamento).

KRENESIEL - S.p.a.**Società Sarda per l'Informatica**

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord, strada n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari

Numero 85832 della Camera di commercio di Sassari

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della Krenesiel S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord, strada n. 5, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11.30 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364, primo comma, punti 1, 2, 3 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Sassari, 21 febbraio 2001

Il presidente: dott. Angelo Cicu.

C-4320 (A pagamento).

CAVAGLIÀ - S.p.a.

Sede in Arona, via Monte Bianco n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 21980 di Novara - R.E.A. n. 187379

Codice fiscale n. 00250320926

È convocata per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 10, in prima convocazione presso la sede sociale di via Monte Bianco n. 5, Arona, ed in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione economica, gestionale, finanziaria della società;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 28 dicembre 2000;
3. Presentazione piano ristrutturazione aziendale.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Di Terlizzi

C-4297 (A pagamento).

CITYCOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 03672910100

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Citycom S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10 presso la sede della società in Genova, via Puccini n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2001-2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 21 febbraio 2001

Il presidente: dott. ing. Giuseppe Cuneo.

C-4329 (A pagamento).

ELETTROIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, fr. Puja, via Friuli n. 49

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3236 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00207190935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prata di Pordenone, fr. Puja, via Friuli n. 49, per il giorno 17 marzo 2001 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Prata di Pordenone, 23 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zerio Paolo

C-4463 (A pagamento).

BARONIA - S.p.a.

Sede legale in Carife, via avv. Michele Contardi n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Avellino, registrazione n. 433 del 20 aprile 1999
 Codice fiscale n. 02141490645

È revocata l'assemblea del 5 e 6 marzo 2001 ed è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione per il 20 marzo 2001, ore 16.30, ed in eventuale seconda convocazione per il 21 marzo 2001, ore 16.30, presso la sala consiliare del comune di Rocca S. Felice, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica sede sociale;
2. Modifica art. 4 statuto;
3. Determinazione gettoni di presenza Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione indennità Collegio sindacale;
5. Decadenze e dimissioni amministratori, determinazioni.

Flumeri, 16 febbraio 2001

Il presidente: avv. L. Orlandella.

C-4338 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**SANPAOLO IMI - S.p.a.**

Soc. iscritta all'Albo delle Banche e Capogr. del Gruppo Banc. Sanpaolo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Codice ABI 1025.6

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
 Capitale sociale € 3.931.250.954,4 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Avviso di rimborso anticipato agli obbligazionisti

Si rende noto che il Sanpaolo IMI S.p.a. procederà, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento dei Prestiti, al rimborso anticipato del capitale in circolazione della seguente emissione obbligazionaria:

Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a.

Obbligazioni 6,85% 1997/2004 118^a em. di nominali L. 141.420 mld.

(Cod. ISIN IT0001106720) al prezzo di L. 100,75 per ogni 100 lire di capitale nominale

Come previsto dal Regolamento del prestito la data di rimborso anticipato e fissata al 1° aprile 2001, in coincidenza con l'interesse maturato alla medesima data.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti verranno effettuati per il Tramite di Monte Titoli S.p.a. presso cui i titoli sono accentrati in regime di dematerializzazione.

San Paolo Imi S.p.a.:
 Paola Borghesi

S-2260 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170, appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritto all'Albo
 Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
 Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 19 febbraio 2001, attuerà i seguenti provvedimenti:
 aumento del tasso extrafido per utilizzi fino a 10 milioni su conti correnti affidati al 18,25%;
 aumento del tasso extrafido per utilizzi oltre 10 milioni al 15,50%;

aumento del top rate al 15,25% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 19 febbraio 2001

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-4305 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Soc. Iscritta all'Albo delle Banche e Capogr. del Gruppo Banc. Sanpaolo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Codice ABI 1025.6

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156
 Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25
 Capitale sociale € 3.931.250.954,4 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Ridenominazione in Euro di obbligazioni emesse da San Paolo Imi S.p.a.

San Paolo Imi S.p.a., considerati:

- 1) il decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, concernente le disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale;
- 2) il regolamento di attuazione di detto decreto legislativo, emesso dalla Consob con delibera del 23 dicembre 1998 n. 11768 e successivamente modificata con delibera Consob del 20 aprile 2000 n. 12497; comunica che: con effetto dal 2 aprile 2001 ridenominerà in Euro le seguenti obbligazioni emesse in lire (ad eccezione della serie ISIN IT0001126884 emessa in marchi tedeschi), offerte sul mercato italiano e regolate dalla legge italiana, avvalendosi della facoltà offerta in tal senso agli emittenti nazionali dal citato decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213:

Codice ISIN	Descrizione
IT0001086716	IMI - tasso fisso 1997/2002 5,8% - «OF976»
IT0000540424	San Paolo - tasso fisso 1995/2002 10,7% - 26 ^a
IT0000542909	San Paolo - tasso fisso 1995/2002 11,2% - 30 ^a
IT0000514106	San Paolo - tasso fisso 1994/2002 8,6% - 307 ^a
IT0001109815	IMI - tasso fisso 1997/2002 6,6% - «OF979»
IT0001217790	IMI - tasso fisso 1998/2002 4,1% - «OF985»
IT0001120028	IMI - tasso fisso 1997/2002 6% - «OF97C»
IT0001132155	San Paolo - tasso fisso 1997/2002 6% - 130 ^a
IT0001136834	IMI - tasso fisso 1997/2002 5,4% - «OF97F»
IT0001247730	IMI - tasso fisso 1998/2002 3,9% - «OF988»
IT0000530029	San Paolo - tasso fisso 1994/2002 10,6% - 15 ^a
IT0000534807	San Paolo - tasso fisso 1995/2003 10,8% - 23 ^a
IT0001192100	IMI - tasso fisso 1998/2003 4,4% - «OF983»
IT0001217816	IMI - tasso fisso 1998/2003 4,2% - «OF986»
IT0000518602	San Paolo - tasso fisso 1994/2003 8,6% - 313 ^a
IT0000522059	San Paolo - tasso fisso 1994/2003 9,25% - 4 ^a

IT0000554466	IMI - tasso fisso 1995/2003 5,65% - «95F1»
IT0001247714	IMI - tasso fisso 1998/2003 4% - «0F989»
IT0000526662	San Paolo - tasso fisso 1994/2003 10% - 9 ^a
IT0000526753	San Paolo - tasso fisso 1994/2003 11% - 12 ^a
IT0001272308	San Paolo IMI - tasso fisso 1998/2003 3,6% - 5 ^a
IT0001143764	San Paolo - tasso fisso 1997/2004 5,85% - 132 ^a
IT0000530193	San Paolo - tasso fisso 1994/2004 11% - 16 ^a
IT0000950789	San Paolo - tasso fisso 1996/2004 7% - 105 ^a
IT0000542917	San Paolo - tasso fisso 1995/2005 11,3% - 31 ^a
IT0000544269	San Paolo - tasso fisso 1995/2005 11,3% - 33 ^a
IT0001228193	San Paolo - tasso fisso 1998/2005 5% - 162 ^a
IT0001244836	San Paolo - tasso fisso 1998/2005 4,75% - 170 ^a
IT0000554839	San Paolo - tasso fisso 1995/2005 10,8% - 46 ^a
IT0000556008	San Paolo - tasso fisso 1995/2005 10,8% - 48 ^a
IT0001258380	San Paolo - tasso fisso 1998/2005 4,4% - 173 ^a
IT0001169496	San Paolo - tasso fisso 1997/2005 5,6% - 138 ^a
IT0001264701	San Paolo - tasso fisso 1998/2005 4,1% - 179 ^a
IT0000558582	San Paolo - tasso fisso 1995/2005 10,8% - 54 ^a
IT0001127216	San Paolo - tasso fisso 1997/2005 5,75% - 141 ^a
IT0001272316	San Paolo IMI - tasso fisso 1998/2005 3,9% - 6 ^a
IT0001287587	San Paolo IMI - tasso fisso 1998/2005 3,6% - 10 ^a
IT0000562956	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 10,4% - 61 ^a
IT0001192480	San Paolo - tasso fisso 1998/2006 5,5% - 149 ^a
IT0000564077	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 10,4% - 63 ^a
IT0000566940	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 9,5% - 72 ^a
IT0001216206	San Paolo - tasso fisso 1998/2006 4,75% - 160 ^a
IT0000514114	San Paolo - tasso fisso 1994/2006 8,6% - 308 ^a
IT0000576840	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 9% - 80 ^a
IT0000578465	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 8,5% - 81 ^a
IT0000582939	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 8,7% - 89 ^a
IT0000922325	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 8,2% - 96 ^a
IT0000922333	San Paolo - tasso fisso 1996/2006 8% - 97 ^a
IT0000966694	San Paolo - tasso fisso 1997/2007 7% - 108 ^a
IT0001192498	San Paolo - tasso fisso 1998/2010 5,75% - 150 ^a
IT0001211488	San Paolo - tasso fisso 1998/2010 5,3% - 153 ^a
IT0001258117	San Paolo - tasso fisso 1998/2012 1% - 174
IT0000558269	San Paolo - tasso variabile 1995/2002 - 50 ^a
IT0001125787	San Paolo - tasso variabile 1997/2002 - 124 ^a
IT0000464088	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 242 ^a
IT0000464260	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 243 ^a
IT0000478906	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 248 ^a
IT0000482460	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 254 ^a
IT0000484581	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 257 ^a
IT0000486990	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 263 ^a
IT0000490315	San Paolo - tasso variabile 1993/2003 - 272 ^a
IT0000508181	San Paolo - tasso variabile 1994/2004 - 300 ^a
IT0000510682	San Paolo - tasso variabile 1994/2004 - 304 ^a
IT0001086682	IMI - zero coupon 1997/2002 - «ZC976»
IT0001109856	IMI - zero coupon 1997/2002 - «ZC979»
IT0001217865	IMI - zero coupon 1998/2002 - «ZC985»
IT0001120069	IMI - zero coupon 1997/2002 - «ZC97C»
IT0001136883	IMI - zero coupon 1997/2002 - «ZC97F»
IT0001247656	IMI - zero coupon 1998/2002 - «ZC988»
IT0001162053	IMI - zero coupon 1997/2002 - «ZC97L»
IT0001192076	IMI - zero coupon 1998/2003 - «ZC983»
IT0001217881	IMI - zero coupon 1998/2003 - «ZC986»
IT0001247649	IMI - zero coupon 1998/2003 - «ZC989»
IT0001169991	IMI - index bond III 1997/2003 - emerging markets
IT0001240834	San Paolo 1998/2004 - 3 ^a - FTSE100-SMI-S&P500
IT0001169512	San Paolo - zero coupon 1997/2004 - 140 ^a
IT0001213864	IMI - index bond 1998/2005 III Energy Basket Bond
IT0001235206	IMI 1998/2005 VI Utilities & Telecommunications
IT0001240099	San Paolo 1998/2006 2 ^a - Standard & Poor's
IT0001240859	San Paolo 1998/2006 4 ^a - Standard & Poor's
IT0000550191	IMI - tasso variabile 1992/2002 - serie speciale «AOG»
IT0000550092	San Paolo - zero coupon 1995/2002 - 40 ^a
IT0000554821	San Paolo - zero coupon 1995/2002 - 45 ^a
IT0000558574	San Paolo - zero coupon 1995/2002 - 53 ^a
IT0000456217	San Paolo - zero coupon 1992/2002 - 233 ^a
IT0000562949	San Paolo - zero coupon 1996/2003 - 60 ^a
IT0000552429	Crediop - zero coupon 1995/2003 - 8 ^a
IT0000582731	San Paolo - zero coupon 1996/2003 - 85 ^a

Codice ISIN	Descrizione
IT0000566650	San Paolo - zero coupon 1996/2003 - 71 ^a
IT0000582749	San Paolo - zero coupon 1996/2006 - 86 ^a
IT0000534757	IMI - zero coupon 1994/2009 - «ZC944»
IT0001126884	San Paolo - zero coupon DM 1997/2007 - 129 ^a
IT0000916723	San Paolo - tasso fisso 1996/2003 - 8,55% - 95 ^a
IT0001242616	San Paolo - index bond 1998/2002 - oil basket - 169 ^a
IT0001282414	San Paolo IMI - step down 1998/2013 - 7 ^a

Le ultime tre serie obbligazionarie in elenco sono quotate sul Mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato quotati (MOT) gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.

Le modalità di ridenominazione adatte per le suddette obbligazioni sono le stesse previste per i titoli di Stato italiani.

In particolare, la ridenominazione sarà effettuata al tasso di conversione irrevocabile euro/lira determinato il 31 dicembre 1998 e pari a 1936,27 lire per ogni euro (per la serie emessa in marchi tedeschi, il tasso di conversione irrevocabile euro/marco tedesco, determinata il 31 dicembre 1998, è pari a 1,95583 marchi tedeschi per ogni euro) («Tasso di Conversione»).

Il valore nominale in euro di ogni singolo prestito obbligazionario oggetto di ridenominazione sarà determinato convertendo in euro il taglio minimo delle obbligazioni in base al Tasso di Conversione e moltiplicando il risultato ottenuto, arrotondato al centesimo di euro per difetto o per eccesso a seconda che sia inferiore o non inferiore a 0,005, per il numero dei tagli minimi di cui è composto il prestito obbligazionario stesso.

La conversione del valore nominale delle obbligazioni in euro sarà effettuata automaticamente dagli intermediari presso i quali i titoli sono depositati.

San Paolo IMI S.p.a.:
Antonio Strippoli

S-2261 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del reg. delle imp. presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che, con decorrenza 24 febbraio 2001, i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio subiranno una diminuzione dell'1% di punto percentuale.

Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 23 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-2297 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale € 110.181.480 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Forlì-Cesena n. 28592/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

recupero spese su conti correnti (decorrenza 1° trimestre 2001):
costo per operazione, per rapporti cui è applicata una misura inferiore allo standard: aumento di L. 300 (€ 0,15);
spese trimestrali forfetarie, aumento di L. 10.000 (€ 5,16);
spese fisse di liquidazione, L. 16.250 (€ 8,39);
spese di invio estratto conto capitale, L. 4.000 (€ 2,07);
spese invio conto semestrale dossier titoli (decorrenza 1° semestre 2001): L. 4.000 (€ 2,07);

spese invio avviso scadenza rate mutuo (decorrenza 6 marzo 2001): L. 4.000 (€ 2,07);

commissione di massimo scoperto (decorrenza 1° trimestre 2001):

su utilizzi entro il limite del fido: aumento generalizzato nella misura massima di 0,150 punti percentuali;

su utilizzi «extra fido»: nuova commissione nella misura massima pari allo 0,65%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-4314 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche

Sede in Milano, via Manzoni n. 14

Capitale sociale € 6.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese del Trib. di Milano al n. 00714590155.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714590155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, sui conti correnti g.p.m. il parametro di riferimento del tasso creditore passerà da mezzo punto percentuale meno del tasso legale a un punto percentuale meno del tasso legale, e cioè sarà pari a 2,50% (tasso effettivo annuo 2,50%).

Milano, 19 febbraio 2001

Cassa Lombarda S.p.a.
Il presidente: Pierandrea Dosi Delfini

M-787 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 100.497.000.000

Iscrizione registro società n. 13101 del Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385, del 1 settembre 1993, si comunica che è stata apportata la seguente modifica decorrente dal 1° febbraio 2001: riduzione di 0,50 punti dei tassi passivi praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza con tasso superiore all'1%, esclusi i rapporti di conto corrente con condizioni contrattualmente agganciate a determinati parametri o indici finanziari.

Cento, 15 febbraio 2001

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-4313 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - S.c.r.l.

Iscritto Albo Enti Creditizi n. 4732.40

Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16

Registro imprese n. 21737 del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni: con decorrenza 1° marzo 2001 variazione prezzi: tenuta c/c max L. 100.000 trimestrali; spese operazio-

ne max L. 3.500; spese forfait max L. 300.000 trimestrali; estinzione c/c max L. 50.000; bonifici per cassa max L. 10.000; pagobancomat L. 15.000 annue; Pos: commissioni su transato max 2,00%, commissioni trimestrali max L. 200.000; spese segreteria fidi 0,20% min. L. 30.000 max L. 200.000; raccolta ordini titoli azionari esteri: prezzo intermediario + 0,50% min. 18 Euro; custodia titoli diversi da titoli di stato: L. 1.000 per milione min. L. 20.000 max L. 200.000 a semestre; trasferimento titoli: min. L. 50.000 a titolo max L. 500.000 complessive oltre spese reclamate; produzione contabili acquisto e vendita titoli: 1,25 Euro per contabile.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-4316 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21

Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto n. 1882

Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, questa banca provvederà alla variazione della seguenti condizioni:

Servizio incasso effetti, documenti ed assegni su estero:

Spese d'incasso: a mezzo posta comprese nelle commissioni di incasso, a mezzo corriere, vedasi «Servizio invio documenti tramite corrieri».

Commissioni d'incasso: effetti 3 pm min. L. 60.000 max L. 300.000; documenti 3 pm min. L. 60.000 max L. 300.000.

Commissione di intervento: 0,15%.

Cambio concordato il giorno della prenotazione.

Valuta di accredito: incasso espresso in Lire 1 giorno lavorativo da valuta riconosciuta da controparte, incasso espresso in divisa valuta Spot del giorno di prenotazione.

Addebito insoluti: L. 30.000 + spese reclamate.

Comunicazioni varie: a mezzo Telex/Swift/lettera L. 30.000, a mezzo Filo: L. 30.000 + costo telefonata.

Servizio invio documenti tramite corrieri.

Inoltre plichi tramite corriere DHL: paesi Europa dell'Est L. 150.000 (peso max gr. 500), per ogni gr. 500 in più L. 50.000. Altri Paesi europei L. 50.000 (peso max gr. 500) per ogni gr. 500 in più L. 50.000. U.S.A. L. 60.000 (peso max gr. 500), per ogni gr. 500 in più L. 50.000. Altri Paesi L. 150.000 (peso max gr. 500) per ogni gr. 500 in più L. 50.000.

Inoltre plichi tramite altri corrieri: recupero spese fatturateci.

Richiesta informazioni commerciali su estero

Recupero spese: via Swift/Telex/lettera L. 70.000 + spese reclamate.

Servizio incasso effetti, documenti, assegni su Italia.

Documenti:

Commissione accettazione/impegno: 3 pm min. L. 60.000 max L. 300.000 (da percepire all'accettazione/impegno).

Commissione incasso: 3 pm min. L. 60.000 max L. 300.000.

Commissione di intervento: 1 pm.

Comunicazioni varie: a mezzo Telex/Swift/lettera L. 30.000, recupero spese messaggio pagamento L. 50.000.

Valuta addebito: documenti espressi in Lire data della disposizione, documenti espressi in Divisa data della prenotazione.

Effetti:

Commissioni accettazione: 1,5 pm min. L. 60.000 max L. 300.000 (da percepire all'accettazione).

Commissione incasso: 1,5 pm min. L. 60.000 max L. 300.000.

Commissione di intervento: 1,5 per mille.

Recupero spese messaggio pagamento: L. 30.000.

Comunicazioni varie: a mezzo Telex/Swift/lettera L. 20.000.

Valuta addebito: effetti espressi in Lire data della disposizione, effetti espressi in Divisa data della prenotazione.

Consegna franco di pagamento documenti/effetti
Commissione: 1,5 pm min. L. 60.000 max L. 300.000.

Comunicazioni varie: a mezzo Telex/Swift/lettera L. 30.000, a mezzo Filo L. 20.000 + costo telefonata.

Assegni lire/divisa tratti su c/c ordinari-C/esteri
Commissioni: franco.

Recupero spese (se circolati all'estero): spese reclamate dall'estero, commissioni interbancarie omnicomprendenti, a favore banca italiana tramite, nella misura di:

a) L. 10.000 per assegno fino a L. 3.000.000 o controvalore,
b) L. 20.000 per assegno oltre L. 3.000.000 o controvalore.

Valuta addebito: data emissione assegno.

Se emessi in divisa diversa da quella di conto: cambio: concordato giorno addebito.

Commissione di intervento: 1,5 pm. Insoluto: L. 40.000.

Apertura di crediti documentari
Crediti documentari export
Diritto di fisso di notifica: L. 60.000 (da percepire alla notifica).

Commissione di modifica: (da percepire alla modifica) Credito non confermato L. 60.000, credito confermato, se la modifica è relativa a validità e importo 2 pm a trimestre o frazione min. L. 100.000, credito confermato, se la modifica non è relativa a validità e importo L. 50.000.

Commissioni di conferma (da percepire alla notifica): 2 pm a trim. o fraz. sul controvalore dell'importo del credito (+ tolleranza), minimo L. 100.000.

Commissioni di utilizzo: (da percepire alla liquidazione dell'incasso) crediti utilizzabili a vista 2 pm min. L. 60.000.

Commissioni di utilizzo per pagamento differito: (da percepire alla liquidazione dell'incasso) entro 2 mesi 2 pm min. L. 100.000, entro 3 mesi 3,25 pm min. L. 100.000, entro 4 mesi 4,5 pm min. L. 100.000, entro 5 mesi 5,75 pm min. L. 100.000, oltre 5 mesi 7 pm min. L. 100.000.

Valuta di accredito: incasso espresso in Lire: 1 giorno da valuta riconosciuta da Corrispondente; incasso espresso in Divisa: valuta operativa del giorno di prenotazione.

Valuta accredito negoziazioni crediti a vista: (accredito SBF, su lettera di manleva e salvo rettifica di valuta), crediti su ns. casse o altre Banche italiane: 15 giorni correnti da data invio documenti salvo rettifica, crediti su casse o banche estere: 25 giorni correnti da data invio documenti salvo rettifica.

Cambio: Concordato il giorno di prenotazione.
Commissioni di intervento: 1,5 pm.

Esame documenti: 1,5 pm min. L. 25.000.

Invio documenti tramite plico postale raccomandato via area: L. 20.000.

Invio documenti tramite DHL o altro corriere (su richiesta): vedi costi previsti dal servizio specifico.

Comunicazioni varie: a mezzo Telex/Swift/lettera L. 30.000, a mezzo Filo L. 20.000 + costo telefonata.

Commissione di trasferimento L/C a secondo beneficiario: 1,5 pm min. L. 100.000.

Crediti documentari import
Commissioni di apertura: 3 pm a trimestre o fraz. su importo (da percepire all'emissione) + tolleranza, min. L. 70.000.

Spese messaggio di apertura: L. 70.000 (da percepire all'apertura).

Commissione di modifica: L. 60.000 fisse da percepire alla modifica. Inoltre se la modifica è relativa all'importo e/o alla validità: 3 pm a trim. o fraz. min L. 70.000.

Spese messaggio di modifica: L. 60.000 (da percepire alla modifica).

Commissioni di utilizzo: pagamento a vista: 3,5 pm min. L. 100.000 (da percepire al pagamento).

Commissioni di utilizzo: pagamento differito: (da percepire al pagamento) entro 2 mesi 2 pm min. L. 100.000, entro 3 mesi 3,25 pm min. L. 100.000, entro 4 mesi 4,5 pm min. L. 100.000, entro 5 mesi 5,5 pm min. L. 100.000, oltre 5 mesi + 1,25 pm al mese min. L. 100.000.

Commissioni di mancato utilizzo: (percepiti al momento della chiusura) 1,5 pm min. L. 100.000.

Messaggio di pagamento, accettazione, rifiuto: L. 60.000.

Valuta di addebito: pagamento espresso in Lire: data della disposizione; pagamento espresso in Divisa: valuta di prenotazione.

Cambio: Concordato il giorno di prenotazione.
Commissioni di intervento: 1,5 pm.

Comunicazioni varie: a mezzo Telex/Swift/lettera: L. 30.000; a mezzo Filo: L. 20.000 + costo telefonata.

Penale (a carico estero) per documenti difformi: L. 60.000.

Anticipi su operazioni estero
Anticipi in valuta all'esportazione (divise extra UEM)
Tasso base: tasso risultante dal listino giornaliero, relativo alla divisa ed al periodo concordati.
Spread: 3 punti.
Revisione tasso: a fine periodo concordato.
Durata massima dell'anticipazione: 180 giorni conferma d'ordine, 120 giorni anticipi all'esportazione.

Calcolo interessi: conteggio dei giorni riferito all'anno civile: divisore fisso 36000 per tutte le divise eccetto Lira Sterlina (36500).
Recupero spese: accensione L. 10.000 + L. 5.000 (€ 5,16+2,58), proroga L. 10.000 (€ 5,16), estinzione L. 10.000 (€ 5,16).
Commissione di intervento: 1,50 pm sul controvalore.
Cambio: concordato il giorno dell'operazione.
Valuta di accredito/addebito: 2 giorni lavorativi Forex da data operazione.

Anticipi in valuta finanziari (divise extra UEM)
Tasso base: tasso risultante dal listino giornaliero, relativo alla divisa ed al periodo concordati.
Spread: 4 punti.
Revisione tasso: a fine periodo concordato.
Durata massima dell'anticipazione: 180 giorni.

Calcolo interessi: conteggio dei giorni riferito all'anno civile: divisore fisso 36000 per tutte le divise eccetto Lira Sterlina/Dracma (36500).
Recupero spese: accensione L. 10.000 (€ 5,16), proroga L. 10.000 (€ 5,16), estinzione L. 10.000 (€ 5,16).
Commissione di intervento: 1,50 pm sul controvalore.
Cambio: concordato il giorno dell'operazione.
Valuta di accredito/addebito: 2 giorni lavorativi Forex da data operazione.

Finanziamenti in valuta all'importazione (divise extra UEM))
Tasso base: tasso risultante dal listino giornaliero, relativo alla divisa ed al periodo concordati.
Spread: 3 punti. Revisione Tasso: a fine periodo concordato.
Durata massima dell'anticipazione: 180 giorni.
Calcolo interessi: conteggio dei giorni riferito all'anno civile.
Divisore fisso 36000 per tutte le divise eccetto Lira Sterlina/Dracma (36500).
Recupero spese: accensione L. 10.000 (€ 5,16), proroga L. 10.000 (€ 5,16), estinzione L. 10.000 (€ 5,16).
Commissione di intervento: 1,50 pm sul controvalore.
Cambio: concordato il giorno dell'operazione.
Valuta di accredito/addebito: 2 giorni lavorativi Forex da data operazione.

Operazioni estero - Garanzie
Garanzie import
Commissioni apertura (da percepire all'emissione): 2 pm al mese o frazione da percepire minimo per 2 mesi/max 12 mesi; oltre ai 12 mesi aggiungere 1 pm al mese. Addebito minimo L. 70.000.
Messaggio di apertura: L. 70.000 (da percepire all'emissione).
Commissioni di modifica: diritto fisso L. 60.000 (da percepire all'esecuzione della modifica); inoltre se la modifica è relativa all'importo e/o alla validità: 2 pm al mese o fraz. da percepire minimo per 2 mesi/max 12 mesi; oltre ai 12 mesi deve essere aggiunto un ulteriore 1 pm al mese. Addebito min. L. 70.000.
Spese messaggio di modifica: (da percepire all'esecuzione della modifica) L. 50.000.
Spese di chiusura: L. 50.000 (solo per garanzie a favore Ministero del commercio estero).
Commissione di utilizzo (pagamento/escussione): se l'operazione sottostante è rappresentata da documenti/effetti 2 pm min. L. 70.000. In altri casi L. 50.000.

Commissioni di intervento: 1,5 p.m.

Avalli: oltre all'addebito delle commissioni e spese previste per il servizio incasso effetti su Italia, (applicate al momento del pagamento dell'effetto avallato): spese fisse d'istruzione pratica L. 70.000.

Commissione di avallo: (da percepire al momento del rilascio) 3 p.m. a bimestre min. L. 70.000, max 12 mesi. Oltre i 12 mesi deve essere aggiunto un ulteriore 2 p.m. a bimestre.

Comunicazioni varie (per garanzie e avalli): a mezzo telex/swift/lettera L. 30.000, a mezzo filo L. 20.000 + costo telefonata, a mezzo corriere vedasi «servizio invio documenti tramite corrieri».

Garanzie export.

Diritto fisso di notifica: L. 70.000.

Commissioni di modifica: L. 60.000.

Commissioni di utilizzo (incasso/escussione) se l'operazione sottostante è rappresentata da documenti: 3 p.m. min. L. 60.000, in altri casi: L. 60.000.

Commissioni di intervento: 1,5 p.m.

Comunicazioni varie a mezzo telex/swift/lettera: L. 30.000 a mezzo filo: L. 20.000 + costo telefonata, a mezzo corriere: vedasi «servizio invio documenti tramite corrieri».

In caso di garanzie indirette (nostro impegno irrevocabile a favore del beneficiario controgarantito dalla Banca Estera): 2 p.m. mese o frazione minimo 2 mesi max 12 mesi, oltre 12 mesi deve essere aggiunto un ulteriore 1 pm al mese, minimo L. 70.000.

Negoziazione/pagamento assegni commerciali in divisa (per i Paesi «IN», esclusa la Spagna, come «Divisa» devono intendersi sia la Moneta nazionale che Euro e Lire).

Valuta di accredito (giorni lavorativi di valuta da data contabile)(1): Divisa estera: LIT - Lira italiana 5, DEM - Marco tedesco 7, FIM - Marco finlandese 10(1), USD - Dollaro USA 7, ESB - Pesetas spagnola 10(1), ATS - Scellino austriaco 7, PTE - Escudos portoghese 10(1), BEC - Franco belga 7, DKK - Corona danese 10(1), GBP - Sterlina inglese 7, NOK - Corona norvegese 10(1), FRF - Franco francese 10, SEK - Corona svedese 10(1), CHF - Franco svizzero 10 (1), JPY - Yen giapponese 10(1), NLG - Fiorino olandese 10(1), AUD - Dollaro australiano 10(1), altri Paesi 20(1).

(1) La valuta indicata si intende salvo rettifica in quanto per tali assegni vige la regola del dopo incasso.

Recupero spese: negoziazione/pagamento assegni commerciali L. 7.500, negoziazione/pagamento assegni commerciali PTE Portogallo L. 7.500 + L. 10.000 recupero spese vive per assegno.

Richiesta esito e/o comunicazioni varie: a mezzo telex/swift/lettera L. 30.000, a mezzo filo L. 30.000 + costo telefonata.

Negoziazione/pagamento assegni in divisa «OUT» tratti su banche residenti in Paesi diversi da quello in cui la divisa ha corso legale.

Valuta di accredito: (1) Paese trassato e giorni lavorativi di valuta da data contabile: Italia 20, Germania 12, Austria 12, Stati Uniti 20, Belgio 15, Regno Unito 15, Francia 15, Svizzera 15, Olanda 15, Danimarca 15, Finlandia 15, Norvegia 15, Spagna 15, Portogallo 15, Svezia 15, altri Paesi 20.

(1) Le valute applicate alle negoziazione di tutti gli assegni compresi nell'elenco di cui sopra si intendono salvo rettifica di valuta in quanto per tali assegni vige la regola del dopo incasso.

Recupero spese: negoziazione/pagamento assegni commerciali L. 7.500 + eventuali spese reclamateci.

Richiesta esito e/o comunicazioni varie: a mezzo telex/swift/lettera L. 30.000, a mezzo filo L. 30.000 + costo telefonata.

Negoziazione/pagamento assegni in Lire di conto estero su Paesi «OUT».

Valuta di accredito: (1) giorno lavorativo di valuta da data contabile - Paese trassato: Stati Uniti 20(1), Regno Unito 15, Svizzera 15, Danimarca 15(1), Norvegia 15(1), Svezia 15(1), Giappone 15, Australia 15, altri Paesi 20(1).

(1) La valuta indicata si intende salvo rettifica in quanto per tali assegni vige la regola del dopo incasso.

Recupero spese: negoziazione/pagamento assegni commerciali: tratti su banche del Regno Unito L. 7.500 + L. 15.000 recupero spese vive per assegno, tratti su banche del Portogallo L. 7.500 + L. 5.000 recupero spese vive per assegno, tratti su banche svizzere L. 7.500 + L. 20.000 recupero spese vive per rimessa, tratti su banche olandesi diverse da Ing Bank L. 7.500 + 5.000 recupero spese per assegno.

Recupero spese: negoziazione/pagamento Eurocheques in NLG L. 10.000 cadauno, negoziazione/pagamento Eurocheques non uniformi L. 10.000 cadauno, negoziazione/pagamento Travellers Cheques in YEN emessi da banche diverse da Bank of Tokyo e Mitsubishi Bank L. 30.000 cadauno, negoziazione/pagamento Travellers Cheques in AUD emessi da banche diverse da: Westpack Banking Corp. L. 30.000 cadauno.

Richiesta esito e/o comunicazioni varie: a mezzo telex/swift/lettera L. 30.000, a mezzo filo: L. 30.000 + costo telefonata.

Servizio portafoglio commerciale RIBA, per ogni ricevuta o appunto: valore standard commissioni per insoluti L. 10.0000.

Presentazioni di Portafoglio commerciale tramite il canale Home Banking:

Comm. HB incasso app. ns. sportelli	RI.BA.	L. 5.000
Comm. HB incasso app. banche dirette	RI.BA.	L. 5.000
Comm. HB incasso app. banche indirette	RI.BA.	L. 5.000
Diritti fissi HB insoluti ns. sportelli	RI.BA.	L. 4.000
Diritti fissi HB insoluti banche	RI.BA.	L. 4.000
Comm. HB esito	RI.BA.	L. 4.000
Comm. HB incasso app. ns. sportelli	RID	L. 4.000
Comm. HB incasso app. banche dirette	RID	L. 4.000
Comm. HB incasso app. banche indirette	RID	L. 4.000
Diritti fissi HB insoluti ns. sportelli	RID	L. 4.000
Diritti fissi HB insoluti banche	RID	L. 4.000
Comm. HB esito	RID	L. 4.000
Comm. HB incasso app. ns. sportelli	RIDU	L. 4.000
Comm. HB incasso app. banche dirette	RIDU	L. 4.000
Comm. HB incasso app. banche indirette	RIDU	L. 4.000
Diritti fissi HB insoluti ns. sportelli	RIDU	L. 4.000
Diritti fissi HB insoluti banche	RIDU	L. 4.000
Comm. HB esito	RIDU	L. 4.000

Orvieto, 20 febbraio 2001

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-4322 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI

Società per azioni

Sede legale e direzione centrale in Trieste,

piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 2.505.995.990.000 interamente versato

Iscritta nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative

(REA) di Trieste al n. 6204

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Trieste 00079760328

Warrant - Assicurazioni Generali 1991-2001

Si rammenta a tutti i portatori che il termine per l'esercizio dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001» («Warrant») scade sabato, 31 marzo 2001.

Dopo questa data i Warrant decadono da ogni diritto, divenendo privi di validità a tutti gli effetti.

Pertanto nessuna richiesta di esercizio potrà più validamente essere effettuata trascorso il suddetto termine ultimo.

L'esercizio di ciascun Warrant comporta l'acquisto di 1,21 «Azioni Ordinarie Assicurazioni Generali» verso pagamento di un corrispettivo di L. 2.900.

Le domande di esercizio potranno essere presentate a tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 5 del regolamento di emissione, le domande avranno effetto un mese dopo la data di presentazione.

L'esercizio dei Warrant non ancora dematerializzati potrà avvenire soltanto previa consegna dei certificati ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, numero 11768 per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si rammenta inoltre che i Warrant saranno quotati e negoziati in borsa sino al termine ultimo del 27 marzo 2001 e quindi verranno cancellati dalla quotazione il giorno successivo, ai sensi dell'art. 6 della sezione IA.2.8. delle istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa italiana S.p.a.

Trieste, 22 febbraio 2001

Assicurazioni Generali S.p.a.
Il vicedirettore generale: avv. Guido Pastori
Il direttore: avv. Aldo Cappuccio

S-2316 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 marzo 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla banca per il leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 2 -mm-aa- come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 marzo 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 marzo 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei cre-

diti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-810 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2
Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 2 marzo 2001 ha acquistato *pro soluto* dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1 -mm-aa- come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 2 marzo 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 2 marzo 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca, n. 12, Milano - tel. 02/7765.1; fax 02/7765.79.

Italease Finance S.p.a.:
Luigi Redaelli

M-811 (A pagamento).

MARCHI - S.r.l.

Vescovato (CR), s.s. Inf. km 234 n. 10
Registro imprese n. 8444/42
Partita I.V.A. n. 00997630199

Pubblicazione estratto dell'atto di fusione del 22 gennaio 2001, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 20 febbraio 2001.

1. Partecipanti alla fusione sono le società:

la incorporanda L'Epocart S.r.l., con sede in Castelverde (CR), via Bergamo n. 89;

la incorporante Marchi S.r.l., con sede in Vescovato (CR), strada statale Inferiore km 234 n. 10.

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante.

5. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: 3. 4. 5. Non inerente ex art. 2504-*quinquies*.

6. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2001.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è previsto, mancando i relativi presupposti.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Marchi S.r.l.
L'amministratore unico: Marchi Gianluigi

S-2291 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Conegliano

Atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 24 gennaio 2001 ha autorizzato ai sensi dell'art. 150 c.p.c., i signori Pompeo Luigina, nata a Susegana il 19 settembre 1934 e Pinese Mario, nato a Susegana l'8 settembre 1932, entrambi residenti in Susegana, via Palazon n. 8, rappresentati e difesi dall'avv. Nicola Lunardelli, a notificare

per pubblici proclami l'atto di citazione con il quale, premesso che da oltre vent'anni possiedono il terreno sito nel comune di Susegana (TV), meglio precisato nelle sotto riportate conclusioni, citano a comparire davanti al Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano, all'udienza del 29 maggio 2001, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., i signori Battistella Pia, Frare Marcolina, Morandin Bruna, Battistella Luciano, Battistella Gaetano, Munerotto Maria, Battistella Giovanna, Battistella Giovanni, Battistella Gianfranco, Battistella Bruno, Ceotto Regina, Ceotto Ines, Soldan Settima, Ceotto Renata, Ceotto Lina, Ceotto Bruna, Ceotto Federico, Trentin Ezio, Trentin Maurizio, Ceotto Diana, Sala Esteo, Sala Luciana, Sala Giselda, Sala Graziano, Sala Odillo, Soldan Ilda, Sala Rosanna, Sala Eligio, Sala Orfeo, Manfren Carmela, Sala Carlo, Sala Bianca, Samogin Gianfranco, Samogin Stefano, Samogin Sandro, Sala Ivana, Pinese Luigi, Fornasier Anna Maria, Pinese Giuseppina, Pinese Lorenza, Pinese Giorgio, Pinese Mario, Pinese Luciano, Battistella Italia Libera, Battistella Romana, Battistella Edelinda, Battistella Adelaide fu Giovanni, Battistella Antonia fu Gio Batta, Battistella Giovanni fu Antonio, Battistella Luigia fu Gio Batta, Battistella Teresa fu Antonio, Rugolo Andrea di Antonio, Rugolo Antonietta di Antonio, Rugolo Carlotta di Antonio; Rugolo Elisa di Antonio, Rugolo Luigia di Antonio, Rugolo Stefano di Antonio, Rugolo Teresa di Antonio, Rugolo Vittorio di Antonio, tutti quali intestatari del bene o legittimi eredi, per sentir accogliere le seguenti conclusioni di merito «dichiararsi la proprietà esclusiva degli attori Pompeo Luigina e Pinese Mario, per intervenuta usucapione, sui beni immobili così censiti: catasto terreni, comune di Susegana, foglio n. 22, mappale n. 188/a; N.C.E.U., comune di Susegana, sezione B, foglio n. 10, mappale n. 188/a (già «graffato» al mappale n. 190, sub 1).

Ordinarsi le conseguenti trascrizioni e volturazioni ad ogni effetto di legge. Vittoria di spese, diritti ed onorari di causa interamente rifusi in caso di opposizione.

Avv. Nicola Lunardelli.

S-2292 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE

Il presidente del Tribunale di Lecce, letta l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami; ritenuto che ricorrono le condizioni previste dall'art. 150 c.p.c., della seguente comunicazione: «si invitano tutti i soci del consorzio agrario provinciale di Lecce, in liquidazione coatta amministrativa, a depositare presso la sede sociale, in Lecce, viale Gallipoli n. 42, la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti richiesti dallo statuto per assumere la qualità di socio. Il deposito dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla notifica, ex art. 150 c.p.c., della presente comunicazione.

Trascorso detto termine, si procederà d'ufficio alla cancellazione di coloro i quali non avranno dimostrato la sussistenza dei requisiti necessari. L'elenco nominativo dei soci verrà affisso presso la cancelleria del Tribunale di Lecce, ex decreto presidenziale».

Dispone che copia conforme del ricorso e del presente decreto sia depositata nella casa comunale di Lecce e che un estratto del decreto sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli annunci legali della provincia di Lecce. Dispone altresì che copia del ricorso e del decreto sia affissa nella sede sociale del consorzio di Lecce per almeno trenta giorni e che altra copia, non formale, sia affissa per almeno trenta giorni in ciascuna delle agenzie consortili della provincia.

Lecce, 1° febbraio 2001

Il commissario liquidatore:
avv. Riccardo Leuzzi

C-4312 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO*Atto di citazione*

Con provvedimento V.G.N. 9 febbraio 2000 Cron. n. 1652/2000/c, del 15 dicembre 2000, il presidente di Sezione, Ufficio Volontaria Giurisdizione, dott. Francesco Verderese, del Tribunale di Nuoro, ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami per il numero di convenuti del seguente atto di citazione.

Chironi Salvatore, del 21 aprile 1943, residente in San Teodoro, domiciliato in Nuoro, via Convento n. 41, presso lo studio dell'avv. Francesco Carboni che lo rappresenta e difende in forza di procura a margine dell'atto di citazione, attore, cita Pirina Michele Sebastiano, nato a Posada il 26 novembre 1944, residente a Olbia, via Roma, convenuto, a comparire nanti l'intestato Ufficio all'udienza del 16 maggio 2001, alle ore di rito, dinanzi al Giudice Istruttore designando, ai sensi dell'art. 168 c.p.c., con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in sua contumacia, per i seguenti motivi:

1) Chironi Salvatore ha posseduto e possiede come proprietario, in maniera pubblica, pacifica, continua ed ininterrotta, da oltre venti anni un terreno di mq 2576 sito in Posada, località Careddu, Orvile, distinto in catasto nel predetto Comune Censuario al F. n. 49, mapp. 315, che il Chironi ha quindi acquistato ai sensi dell'art. 1158 Codice civile;

2) tale immobile era originariamente individuato in catasto nel F. n. 49 che designa un terreno di più ampia estensione del quale l'immobile *de quo* è piccola parte;

3) tale bene risulta intestato in catasto a diverse e numerose persone che, data l'insufficienza degli elementi identificativi, sono irreperibili o in parte decedute e quindi con innumerevoli eredi, ed inoltre lo stesso bene non risulta oggetto di alcuna formale divisione tra i precedenti intestatari;

4) Pirina Michele Sebastiano, erede di Demuru Rosalia, una tra gli oltre trenta intestatari catastali del bene *de quo*, ha recentemente contestato la proprietà di Chironi Salvatore.

Per quanto esposto, Chironi Salvatore, come sopra rappresentato e domiciliato, - chiede - che l'Ill.mo Tribunale adito, voglia accogliere le seguenti conclusioni:

a) accertare e dichiarare l'attualità del diritto di proprietà di Chironi Salvatore sul terreno sito in Posada località Careddu, Orvile, distinto in catasto al F. n. 49, mapp. 315, per intervenuta usucapione;

b) per l'effetto, ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di effettuare la trascrizione della proprietà dell'immobile indicato in favore dell'odierno attore.

Nuoro, 1° giugno 2000

Avv. Francesco Carboni.

C-4359 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale di Catania, sezione distaccata di Acireale, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 0980329712 emesso dalla Banca Popolare di S. Venera di Cannizzaro di L. 6.000.000 intestato a Cubeta Maria, n. 08.84132627 I.C.B.P.I. emesso dalla Banca Popolare di S. Venera di Acireale di L. 2.000.000 intestato a Vicari Vincenza, n. 08.84132626 - I.C.B.P.I. emesso dalla Banca Popolare di S. Venera di Acireale di L. 2.000.000 intestato a Vicari Vincenza.

Opposizione giorni quindici.

Pappalardo Antonio.

C-4340 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 22 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, autorizzandone il pagamento, decorsi senza opposizioni quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*:

1) assegno n. 286.708.965TO, tratto sul c/c n. 730315/02, L. 600.000, CRT, agenzia di Torino 28, firmato Rosa Fava;

2) assegno tratto sul c/c n. 17037, n. 797275853.10, L. 2.500.000, San Paolo IMI, agenzia di Torino n. 523, filiale n. 22, firmato Ponzo Vincenzo.

Opposizione nei modi e termini.

Silvio Cammardella.

C-4306 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 30 gennaio 2001, il giudice unico di Tricase ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 002353174-02 di L. 1.795.000, datato 14 dicembre 2000, all'ordine di «The King» S.r.l. a favore di Calabrese Marina, tratto sul Credito Emiliano, agenzia di Corsano (LE).

Calabrese Marina.

C-4307 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice ordinario del Tribunale di Crotone dott. Vincelli, con provvedimento in data 8 novembre 2000 nel procedimento n. 783/2000 R.G.N.C. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. P39728089-11, dell'importo di L. 5.000.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Isola Capo Rizzuto, agenzia di Cutro, autorizzando il pagamento dell'assegno sopra descritto, decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Crotone, 29 gennaio 2001

Il cancelliere (B3): (firma illeggibile).

C-4315 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Soave (VR), con decreto n. 151, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare tipo 0, serie 793 n. 402122 Cin 06 dell'importo di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di San Bonifacio il 2 novembre 1999 intestato a Meneghini Pietro, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Meneghini Maria Grazia.

C-4332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Caltagirone, con decreto del 25 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5504510940 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Maddalone (CE) intestato alla «Ortofrutticola Toro e Catena S.n.c.» e rilasciato da Valentino Razzano.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Febronia Mancuso.

C-4339 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 12.000.000 emesso a Milano il 12 gennaio 1999 a carico Fusco Eda, via Ettore Ponti n. 25 - 20143 Milano, pagabile presso Credito Italiano, sportello 200 di Milano, all'ordine di Unicredito Italiano S.p.a., con scadenza 11 gennaio 2001.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Credito Italiano S.p.a.:
Lisio Loretta

M-792 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.000.000 emesso il 15 aprile 1996, n. 7047260218 scadente il 15 febbraio 1998 a favore di Tossi Vincenzo a firma di Iudicelli Carmela, con ipoteca iscritta a Milano 2 in data 25 marzo 1997 ai nn. 21295/4903.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Iudicelli Carmela.

M-804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto emesso il 19 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente pagherò cambiario emesso in Torino il 5 maggio 1989 dai signori Gazzera Caterina e Gaddò Giuseppe, in favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. dell'importo di L. 693.600 e con scadenza il 28 settembre 1992.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Torino, 16 febbraio 2001

Avv. Mauro Bironzo.

C-4303 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del Tribunale civile di Velletri, sezione distaccata di Frascati n. 5908 emesso il 28 dicembre 2000 depositato in data 11 dicembre 2000 è stato pronunciato l'ammortamento, per essere stata smarrita, della cambiale agraria emessa in data 26 marzo 1991 a favore del Credito Agrario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde per l'importo di L. 200.000.000 firmata da Luzi Antonio e D'Amelj Grazia garantita da ipoteche iscritte presso le conservatorie

dei registri immobiliari di Roma I, in data 29 marzo 1991, n. 31887/5248 e di Roma II, in data 18 aprile 1991 n. 19836/2839 già a suo tempo pagata.

Frascati, 21 febbraio 2001

Luzi Antonio - D'Amelj Grazia.

C-4331 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3443924 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a., agenzia di Milano n. 16 denominato Roberto Primo, con un saldo apparente di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Roberto Primo.

M-782 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 3 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 3402494.3 emesso dalla banca n. 45 Cariplo, agenzia Milano intestata a Chabrat Federico con un saldo apparente di L. 4.340.568.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cereda Gabriella.

M-794 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, dott. E. Siniscalchi, con decreto in data 8 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 352743 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 522 di Sedriano (MI), di cui è possessore il signore Serati Giuseppe con un saldo apparente di L. 12.036.707.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 21 febbraio 2001

Avv. Daniela Maria Grassi.

M-802 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 12 dicembre 2000 dichiara l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 47/62/302112 convenzionalmente intestato «Cappelli Maura» con un saldo apparente di L. 5.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Lucca.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 29 gennaio 2001

Princi Adriano.

C-4335 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 5 febbraio 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore convenzionalmente intestato «Condominio Acerbi-Biagini-Soverchia» con un saldo apparente di L. 13.453.559 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta San Marco.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 15 febbraio 2001

Giglioli Giuliana.

C-4336 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale ordinario di Roma, sezione distaccata di Tivoli, con ordinanza del 4 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 libretto di risparmio al portatore n. 11279/11 recante un saldo apparente di L. 6.024.851 e n. 1 certificato di deposito al portatore, serie P n. 1333184/08 del valore nominale di L. 15.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salva opposizione.

Avv. Augusto Colatei - Avv. Mauro Fiore.

S-2266 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano dott. Siniscalchi, con decreto in data 14 dicembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. CF030-22473, 3 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cariplo, agenzia di Corsico, per l'importo capitale di L. 52.000.000 fissando termine di giorni novanta per l'eventuale opposizione da parte del detentore.

Milano, 20 febbraio 2001

Avv. Francesco Cannalire.

M-793 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto 30 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del C.D n. 11615289.24 emesso dalla Banca M.P.S., filiale di Scarlito per l'importo di L. 10.000.000 con scadenza 14 maggio 2001 a favore al portatore, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Scarlito, 19 febbraio 2001

Bertaccini Olga.

C-4286 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli, con decreto 21 ottobre 2000 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 3008520/3010942 di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 17 marzo 2000 scaduto il 22 settembre 2000;

n. 3014672/3054096 di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 21 aprile 2000 in scadenza al 21 ottobre 2000;

n. 3028044/3062403 di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 14 giugno 2000 in scadenza al 10 gennaio 2001;

n. 3036227/3078918 di L. 10.068.935 (diecimilionisessantotto-milanovecentotrentacinque), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 28 luglio 2000 in scadenza al 28 gennaio 2001;

n. 3040134/3078915 di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 14 settembre 2000 in scadenza al 22 marzo 2001;

n. 3040137/3078916 di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 22 settembre 2000 in scadenza al 22 marzo 2001;

n. 3040145/3078917 di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 22 settembre 2000 in scadenza al 22 marzo 2001;

n. 3040412/3078919 di L. 20.000.000 (ventimilioni), emesso dalla filiale di Gattinara della Banca Popolare di Novara il 22 settembre 2000 in scadenza al 25 marzo 2001,

autorizzando la banca emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Felice Patriarca.

C-4300 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 2 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gabrini Montalto Giulio, nato a Cosenza il 10 giugno 1938 e residente in Corigliano Calabro alla via Fontanelle, ha chiesto di abbandonare il cognome Gabrini per conservare solo quello «Montalto».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Avv. Alfredo Tedesco.

C-4309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 19 dicembre 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Salvatore La Manna nato il 24 aprile 1956 e Angela Bellisario nata il 9 ottobre 1956 residenti in Lanciano, via Guido Rosato n. 6, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome dei propri figli minori Robert Bronislaw La Manna nato a Bytom (Polonia) il 14 marzo 1995 da

Robert Bronislaw in quello di «Roberto» e Magdalena La Manna nata a Bytom (Polonia) il 22 gennaio 1996 da Magdalena in quello di «Magdalena», entrambi residenti in Lanciano in via Guido Rosato n. 6.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 16 febbraio 2001

Angela Bellisario - Salvatore La Manna.

C-4282 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 18 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Ricci Gianluca e Palumbo Maria Grazia hanno chiesto per il figlio minore Ricci Stefan Alexandru nato a Constanta (Romania) il 27 dicembre 1994, residente in Moncalieri (TO), strada Maddalena n. 109, int. 21, di cambiare il nome attuale Stefan Alexandru nei nomi «Alessandro, Stefano», in modo da risultare «Ricci Alessandro, Stefano».

Opposizioni nei modi e termini di legge (giorni 30).

Moncalieri, 17 febbraio 2001

Gianluca Ricci - Maria Grazia Palumbo.

C-4281 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 18 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Baronetto Mario e Margaria Anna Maria hanno chiesto per la figlia minore Baronetto Mayara nata a Belo Horizonte (Brasile) il 14 giugno 1993, residente in Sommariva del Bosco (CN) vicolo Baldo n. 8, di cambiare il nome attuale Mayara in quello di «Nayara» in modo da risultare Baronetto Nayara.

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Lì, 14 febbraio 2001

Baronetto Mario - Margaria Anna Maria

C-4304 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 20 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Patria Ioan nato a Falticeni-Suceava (Romania) l'8 gennaio 1997 e residente in Curti (CE), alla via Appia n. 22, legalmente rappresentato dal padre Patria Alberto ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Ioan in quello di Gennaro.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 20 febbraio 2001

Patria Alberto.

C-4376 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Compri Lucia Sandra, nata a Riva Presso Chieri (TO) il 13 mag-

gio 1957, res. in Pino T.se (TO), via Giotto n. 3, ha chiesto di cambiare il nome attuale Lucia Sandra, in quello di «Luisa Sandra», in modo da risultare Compri Luisa Sandra.

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Torino, 12 febbraio 2001

Compri Lucia Sandra.

C-4308 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 15 gennaio 2001 Carlo Francescutti e Angela Sian, residenti a Pasiano di Pordenone in via Garibaldi n. 71, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della figlia minore Rita Marie nata a Guwahati (Assam) India, il 7 febbraio 1995, in quello di «Rita Maria».

Opposizioni ai sensi di legge.

Carlo Francescutti - Angela Sian.

C-4311 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 13 febbraio 2001 ha disposto che Canale Anna Ser-gueevna, nata a Barsukovskaya il 13 giugno 1986 e Canale Anton Alexandrovich, nato a Barsucovskaya il 3 febbraio 1994, residenti in Lavagna (GE), via Fieschi n. 97/3, siano autorizzati a cambiare i propri nomi rispettivamente in «Anna» e «Anton».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lavagna, 21 febbraio 2001

Raffo Luciana.

C-4333 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OSPEDALE DI CARITÀ

Sede Villafalletto (CN), via Roma n. 9
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463350041

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il giorno 19 aprile 2001, alle ore 12, nella sede dell'Ente (Villafalletto, via Roma n. 9), si procederà all'apertura delle offerte pervenute per la vendita tramite asta pubblica, dei seguenti beni immobili:

lotto 1°: terreno agricolo ubicato nel comune di Savigliano della superficie di Ha. 2.66.70, concesso in affitto con scadenza del relativo contratto al 11 novembre 2004, importo a base di asta L. 215.000.000 (duecentoquindicimilioni);

lotto 2°: terreno agricolo ubicato nel comune di Savigliano della superficie di Ha. 2.05.70, concesso in affitto con scadenza del relativo contratto al 11 novembre 2005, importo a base di asta L. 167.000.000 (centosessantasettemilioni).

Le offerte dei concorrenti dovranno pervenire presso la sede dell'ente entro le ore 12 del giorno 18 aprile 2001.

L'asta si terrà ad unico esperimento per mezzo di offerte segrete, secondo il metodo di qui all'art. 73, lettera c), del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827/1924. Il bando d'asta integrale, la perizia e gli atti dell'ente relativi all'asta, sono depositati presso la segreteria dell'ente e visionabili da chiunque sia interessato nelle ore d'ufficio.

Villafalletto, 20 febbraio 2001

Il presidente: Vallauri geom. Erio.

C-4301 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76, c.a.p. 00196, telefono 0636271, fax 0636272777, telex Enea-Sede 610183 Enea I, indice una gara a pubblico incanto (gara n. 424), ai sensi del Regolamento per gli acquisti di lavori, servizi e forniture, e per le altre attività negoziali dell'Enea, di seguito indicato come Regolamento, per l'appalto del servizio di postalizzazione e di recapito della corrispondenza urgente (Cat. 27, CPC 75121, CPV 60122210).

Il servizio di postalizzazione si svolge tra la sede centrale dell'Ente e gli uffici postali centrali di Roma, secondo quanto riportato nelle specifiche tecniche; tale parte del servizio pagata a corpo, per un importo annuo stimato in L. 60.000.000 (€ 30.987,41), I.V.A. esclusa.

Il servizio di recapito della corrispondenza urgente si svolge nella città di Roma, secondo quanto riportato nelle specifiche tecniche; tale parte del servizio è pagata a misura, per un importo annuo stimato in L. 75.000.000 (€ 38.734,27), I.V.A. esclusa.

L'appalto avrà una durata di tre anni a partire dalla data del verbale di inizio attività. L'importo totale dell'appalto è stimato in L. 405.000.000 (€ 209.165,04), I.V.A. esclusa.

L'appalto è finanziato con il contributo ordinario dello Stato all'ENEA.

La prosecuzione delle attività per gli anni successivi al primo è subordinata all'assegnazione all'ENEA, per ogni esercizio di competenza, del contributo ordinario dello Stato in misura non inferiore al 95% di quello dell'anno precedente; conseguentemente le attività previste per gli stessi anni potranno essere ridotte, interrotte o annullate, su iniziativa dell'ENEA, con un preavviso di almeno tre mesi, con esclusione di ogni diritto al risarcimento in capo all'appaltatore.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, inteso quale combinazione di ribassi che dia luogo al minor prezzo annuo per l'espletamento dell'intero servizio.

Per quanto riguarda la parte di servizio relativa alla postalizzazione il concorrente deve offrire un ribasso percentuale sull'importo annuo di L. 60.000.000 (€ 30.987,41).

Per quanto riguarda la parte di servizio relativa al recapito della corrispondenza urgente il concorrente deve offrire un ribasso percentuale sulla sola maggiorazione del 10% applicata alla tariffa limite della riserva legale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 261 del 1999, tariffa determinata in L. 6.000 (€ 3,10) dall'art. 2, comma 1, della deliberazione del Ministro delle Comunicazioni del 2 febbraio 2000; il prezzo annuo di quest'ultima parte del servizio sarà calcolato per un numero annuo di consegne pari a dodicimila.

Sono ammesse a partecipare le imprese iscritte nel Registro delle imprese presso una C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, che abbiano conseguito nel triennio 1998-2000 un fatturato relativo a servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto almeno pari a L. 450.000.000 (€ 232.405,60), I.V.A. esclusa, e che siano in possesso dell'autorizzazione generale di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 261 del 1999.

Possono partecipare anche raggruppamenti d'impresa e consorzi; in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive modificazioni.

Non è ammessa la partecipazione separata di imprese che si trovino tra loro in uno dei rapporti di controllo e collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 aprile 2001 alla sede dell'Ente all'indirizzo sopraindicato.

L'appalto sarà provvisoriamente aggiudicato nella seduta pubblica che si terrà il giorno 4 aprile 2001 presso la sede dell'Ente, con inizio alle ore 9,30.

L'offerta deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla documentazione descritta nelle Modalità di presentazione dell'offerta.

È richiesto un deposito cauzionale provvisorio di L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Per richiedere gli elaborati di gara (specifiche tecniche, modalità di presentazione dell'offerta e capitolato generale per i servizi all'ENEA), per effettuare l'obbligatorio sopralluogo e per ogni informazione i concorrenti possono rivolgersi al sig. Felice Mecaccioni (lunedì-venerdì ore 9-16, telefono 0636272573, fax 0636272648).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Teresa Polimei, (telefono 0636272273).

Il presente bando è disponibile sul sito Internet dell'ENEA all'indirizzo www.enea.it unitamente alle modalità di presentazione dell'offerta.

Il direttore generale: Gaetano Tedeschi.

S-720 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare di Firenze rende noto i risultati di gare d'appalto esperite con il metodo del pubblico incanto.

2. Gara n. 42/2000 del 12 dicembre 2000; lavori di rimozione contro-soffitto pericolante e ripristino delle condizioni igienico abitative locali 3° piano lato nord presso la Caserma Piave in Orvieto; importo a base di gara L. 250.000.000 + I.V.A. 20%; numero imprese partecipanti: 2; numero imprese escluse: 0; impresa aggiudicataria: Vitale Roberto (imp. ind.) di Teverola con il ribasso del 11,71%;

gara n. 1/2001 del 9 gennaio 2001; lavori di metanizzazione centrali termiche e adeguamento impianto idrico presso la Caserma Marini in Pistoia; importo a base di gara: L. 600.000.000 + I.V.A. 20%; numero imprese partecipanti: 12; numero imprese escluse: 1; impresa aggiudicataria: Cappelli Clima System (imp. ind.) di Firenze con il ribasso del 17,05%;

gara n. 2/2001 del 4 gennaio 2001; lavori di manutenzione straordinaria presso la Caserma Curtatone Montanara in Firenze; importo a base di gara L. 600.000.000 + I.V.A. 20%; numero imprese partecipanti: 12; numero imprese escluse: 2; impresa aggiudicataria: Farina Costruzioni S.r.l. di Massa con il ribasso del 15,17%.

3. Il criterio di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione della esclusione automatica prevista dal predetto articolo di legge.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-2241 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro con sede in Firenze, indirà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Pratola Peligna (AQ) - Deposito Direzionale - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento recinzione e potenziamento misure antincendio; importo a base di gara: L. 1.132.600.000 (€ 584.939,08) di cui L. 34.000.000 (€ 17.559,53) oneri per la sicurezza (legge n. 494/96) non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%; cat. OG6 (prev.) per L. 672.600.000 e cat. OG1 (scorp.) per L. 460.000.000; data della gara: 4 aprile 2001.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici Amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/90) è il direttore dell'ente appaltante.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-2242 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Ospedaliera «M. Mellini» di Chiari**

Brescia

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini, 4, c.a.p. 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102766, fax 030/7102757.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (Licitazione privata), con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: P.O. di Iseo (BS) e P.O. di Chiari (BS).

b) Oggetto dell'appalto: fornitura, di materiale in tessuto non tessuto (TNT). Importo presunto a base d'asta L. 1.350.000.000 + I.V.A. pari € 697.216,82+ I.V.A.;

c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida corrispondente ai requisiti richiesti.

4.a) Durata del contratto: il contratto ha la durata di 3 anni dalla data di aggiudicazione;

b) Termine di inizio del servizio: 10 giorni calendario dalla comunicazione di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura. Nel caso di raggruppamento di imprese, già all'atto della domanda di partecipazione, i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte della riunione. I requisiti morali professionali, finanziari, economici e tecnici, dovranno essere dimostrati da tutte le ditte che fanno parte del raggruppamento, in relazione alla parte di fornitura che sarà eseguita dalla singola impresa.

6. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) Termine tassativo: entro le ore 12 del giorno *12 marzo 2001*, farà fede il timbro dell'azienda Ospedaliera. La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o resa legale (come da successivi p.ti 9-10), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenente l'esatta denominazione e sede legale della ditta, dovrà essere inserita in busta

chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura di materiale in tessuto non tessuto (TNT)». Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine sopra indicato (farà fede il timbro di protocollo della azienda-Ospedaliera).

b) Indirizzo al quale vanno inoltrate: all'ufficio Protocollo della sede di cui al punto 1;

c) Lingua in cui deve essere redatta: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 (trenta) giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Condizioni minime di ammissione: la domanda di partecipazione (pena l'esclusione) dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nel presente bando.

a) Sempre a pena di esclusione nel medesimo plico dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata:

originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione;

dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale anno 1999 che non deve essere inferiore al doppio dell'importo a base d'asta.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non viene previsto un numero minimo e massimo.

12. Varianti: nessuna.

13. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale e magazzino in Italia.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'ufficio Gare dell'Azienda Ospedaliera «M. Mellini», nella persona della sig. Antonio Tutino, tel. 030/7102766, fax 030/7102757 (email: approvv@libero.it).

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15.-16. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 6 febbraio 2001 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 31 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-778 (A pagamento).

CITTÀ DI CASAGIOVE

(Provincia di Caserta)

Casagiove, via Iovara n. 54

Estratto del bando di concorso di progettazione preliminare per il recupero Quartiere Militare Borbonico «LaltraReggia»

Il responsabile del procedimento:

vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554;

visto il D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412,

rende noto: è indetto, con deliberazione di G.C. n. 58 del 20 febbraio 2001, un concorso di progettazione preliminare, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del bando, in forma anonima, sul tema «Recupero Quartiere Militare Borbonico LaltraReggia - Centro d'incontro tra culture diverse», al fine di aderire alla II fase della III Edizione del Premio CentoCittà, indetto dalla Compagnia S. Paolo di Torino.

L'importo del progetto ammonta a L. 5.000000.000 (pari ad € 2.582.284,49).

La consegna degli elaborati richiesti deve pervenire entro le ore 12,00 del giorno 1° giugno 2001.

Il bando in versione integrale può essere acquisito via internet indirizzo <http://space.tin.it/associazioni/isflv>.

Per informazioni ed iscrizioni Comune di Casagiove, via Iovara n. 54 - 81022 Casagiove (CE) - e-mail urpurp@tin.it

Il responsabile del procedimento:
arch. Maddalena De Felice

S-2270 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara
(atti n. 526.142/1110/AC/2001)

È indetta pubblica gara, in unico lotto, mediante procedura aperta (Pubblico incanto), in ambito U.E.

Apertura offerte: il 2 aprile 2001 alle ore 10, in seduta pubblica, presso il settore Acquisti di Beni e Servizi - Galleria C. Fontana, 3 (già via S. Radegonda 7), Milano.

Prezzo a base d'asta: L. 70.000 (€ 36,15), oltre I.V.A., orarie, forfettarie ed onnicomprensive per squadra di ceppatura (comprendente n. 1 autista, n. 1 operaio ed il relativo automezzo).

Importo complessivo presunto: L. 917.700.000 (€ 473.952,50) oltre I.V.A., per l'intero periodo decorrente dalla data di aggiudicazione al 31 marzo 2003.

Modalità: la gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6 - commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le norme previste dall'art. 9 - comma 1 - dello stesso.

Atti di gara: sono costituiti:

1) dal Capitolato generale per gli appalti d'opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il sett. Acquisti di beni e servizi - Ufficio Cassa;

2) dal Capitolato speciale d'appalto;

3) dal presente bando di gara. I documenti di cui ai punti 2 e 3 e la modulistica relativa alle autocertificazioni e all'offerta potranno essere ritirati gratuitamente entro le ore 16 del 30 marzo 2001, presso la reception del settore Acquisti di Beni e Servizi - Galleria C. Fontana, 3 (via S. Radegonda 7), e sono disponibili presso il sito internet: www.comune.milano.it - non si effettua servizio fax.

Raggruppamenti d'impresе: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione delle singole imprese, facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente qualora sia componente di un raggruppamento di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, cui sarà applicata la relativa disciplina:

non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2612 Codice civile: non è ammessa la costituzione in A.T.I., tra due o più consorzi di imprese. Ai consorzi di imprese si applicano le regole previste per le A.T.I. Inoltre:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

l'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante del Consorzio e dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti dalla/e impresa le consorziate indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Consorzi di cooperative di cui alla legge n. 422/1909.

I requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per i servizi analoghi, dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 109/1994. I consorzi di cooperative, contestualmente all'offerta, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso di tutti i requisiti di cui alle lettere da A1 ad A4 e da B1 a B3 dei successivi punti A) e B) del paragrafo «Autocertificazioni di gara».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di offerta, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, sarà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo, per le A.T.I., ed una consorziate, per i consorzi di imprese, deve possedere almeno il 40% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di offerta, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di candidatura (es. se ha autocertificato requisiti per il 30% del servizio, nell'offerta può dichiarare di aver intenzione di eseguire per esempio il 30% o il 25%, ma non il 31% del servizio).

Autocertificazioni di gara: le imprese interessate, contestualmente all'offerta, dovranno autocertificare, tramite opportuno modulo predisposto dall'amministrazione, le seguenti condizioni mediante:

A) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A1) che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia (o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E.) in cui ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa comprende ovvero sia analogo o similare per attinenza al servizio dell'appalto (per quanto riguarda l'analogia, vedasi precisazione al successivo punto B5);

A2) la copertura della carica di legale/i rappresentante/i da parte del/i firmatario/i;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2 - comma 1 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

B4) Requisiti economici:

B4.1) per partecipazione da parte di società, imprese o consorzi di cooperative: il volume d'affari medio annuo relativo al triennio 1997/1998/1999, per partecipare, - dev'essere almeno pari a L. 1.377.000.000 (€ 711.161,15).

B4.2) in caso di partecipazione da parte di A.T.I. o consorzi di imprese: il volume d'affari medio annuo dovrà essere posseduto per almeno il 40% dall'impresa capogruppo/consorziate esecutrice del servizio e, le restanti percentuali, cumulativamente, dalle mandanti/consorziate, non meno del 10%.

B5) Requisiti tecnici: l'indicazione di uno o più analoghi servizi (saranno considerati analoghi, servizi uguali o similari per attinenza a quello oggetto della gara quali soccorso stradale; rimozione e/o trasporto autoveicoli; custodia veicoli; autoriparazioni meccaniche, di carrozzeria e pneumatici, ecc.) svolto/i nel triennio 1997-1998-1999, il cui valore, rapportato ad un'annualità, sia pari o superiore a L. 459.000.000

(€ 237.053,72), I.V.A. esclusa, evidenziando il periodo di servizio, l'importo contrattuale (I.V.A. esclusa) ed il buon esito dello stesso. In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta la certificazione, in originale o copia conforme, rilasciata o vistata dal/i committente/i, del servizio dichiarato;

B6) l'indicazione di Istituto/i di credito, operante negli Stati membri U.E. in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'Istituto/i di credito indicato/i;

B7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, o analoga normativa vigente negli Stati membri U.E., successivamente tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purchè sia allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 giugno 1998, n. 191. Si rammenta la responsabilità penale cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Infine, nella busta di che trattasi, dovrà essere inserito il «Patto di Integrità» debitamente sottoscritto (vedasi art. 26 del Capitolato speciale d'appalto). Si rammenta che la mancata presentazione di tale documento comporta l'esclusione dell'offerta.

Deposito cauzionale: per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 30.590.000 (€ 15.798,42) in uno dei modi previsti all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, dev'essere presentata contestualmente all'offerta, ma in busta separata, recante la dicitura «Contiene deposito cauzionale». Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno avere validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno di apertura delle offerte e dovranno essere corredate di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, nonché essere in regola con la legge sul bollo.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana sull'apposito modulo fornito dall'amministrazione (che potrà essere integrato, in caso di spazio insufficiente, mediante inserimento di fogli identificabili da richiami, es. a1), a2), ecc.), resa legale con marca da bollo da L. 20.000, non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le norme di gara. Non sono ammesse offerte parziali.

L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare chiaramente la scritta «Offerta economica».

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta che è segreta devono essere indicati dall'impresa:

- a) la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;
- b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, e di cui l'offerente si obbliga all'osservanza;
- c) il ribasso percentuale che s'intende applicare sul prezzo a base d'asta, forfetario e onnicomprensivo, indicato;
- d) l'impegno a mantenere invariato il prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo del servizio;
- e) l'impegno all'osservanza delle normative in materia sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- f) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolamentato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Validità dell'offerta: 60 giorni.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Le tre buste contenenti l'offerta, le autocertificazioni ed il deposito cauzionale provvisorio dovranno essere contenute in un unico plico, (come specificato all'art. n. 4 del capitolato speciale d'appalto), sigillato e regolarmente affrancato, che dovrà essere recapitato, all'ufficio Protocollo del Settore acquisti di beni e servizi del comune di Milano - Galleria C. Fontana, 3 (già via Santa Radegonda n. 7) 20121 Milano (tel. 02/88454722). Il recapito può avvenire dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto, durante l'ora antecedente l'apertura dei plichi, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura degli stessi;

2) mediante invio a mezzo posta, indirizzata all'ufficio Protocollo come sopra indicato. In caso, il plico dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 16 del *giorno lavorativo antecedente* quello all'apertura dei plichi (30 marzo 2001).

I sigilli sulle buste potrà consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata - sia con apposizione di firma e/o timbri sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà risultare la dicitura: «Offerta per il servizio di blocco degli autoveicoli in sosta irregolare mediante applicazione dei ceppi alle ruote per il periodo», il numero degli atti di gara, data e ora di apertura del plico.

Aggiudicazione: il criterio adottato è stabilito dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995: unicamente al prezzo più basso.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Si addiverrà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida (ex art. 5 del reg. per la disciplina dei contratti, così come modificato dalla deliberazione di C.C. n. 106 del 17 dicembre 2000).

Info: per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara è possibile porre quesiti esclusivamente a mezzo fax, indirizzato a comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio servizi in appalto - fax 02-88454767, entro il giorno 28 febbraio 2001. Le risposte saranno inviate a mezzo fax, cumulativamente.

Il presente bando di gara, la modulistica delle autocertificazioni e dell'offerta ed il capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso il sito internet: www.comune.milano.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Manuela Loda, telefono 02-88454717.

Milano, 16 febbraio 2001

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-780 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Milano, via Vivaio n. 1

Avviso d'asta pubblica
(atti: prot. n. 127689/00, fasc. n. 9583/00)

La provincia di Milano - Tel. n. 02/77401- Fax n. 02/77402792 - indice un'asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria per installazione protezioni marginali e barriere stradali lungo le strade provinciali della 2ª U.O. (Repp. 2-3-4A-4B).

Importo a base d'asta L. 1.957.800.000 (€ 1.011.119,32) più I.V.A.

Importo attuazione piani sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso L. 10.000.000.

Importo complessivo (I.V.A. esclusa): L. 1.967.800.000 (€ 1.016.283,89).

Modalità di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte segrete al ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art 21 - comma 1 - lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 testo vigente.

Termine di esecuzione lavori: 300 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria prevalente: OS12 importo L. 1.967.800.000 classifica fino a L. 2.000.000.000.

Scadenza offerte: 19 aprile 2001 - Ore 12.

Data della gara:

1^a seduta 23 aprile 2001 - Ore 9,30;

2^a seduta 10 maggio 2001 - Ore 14.

Il bando di gara è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Lombardia, agli albi pretori del comune e della provincia di Milano, nella «Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici», sul quotidiano «La Repubblica» (per estratto), sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti, concorsi e nomine» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - Milano (tel. 02/77402492).

Milano, 12 febbraio 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-786 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso esito di gara

L'amministrazione comunale di Gallarate - Via Verdi 2 - Tel. 0331/754111 ha aggiudicato l'appalto per il servizio di manutenzione del verde pubblico per un biennio, a seguito di procedura aperta con il criterio del prezzo più basso espresso in termini di massimo ribasso percentuale da applicarsi su tutti i prezzi base (determinazione dirigenziale n.10/10 gennaio 2001).

Hanno prodotto offerta: n. 9 ditte.

L'appello è stato aggiudicato all'impresa dott. Giuseppe Terranova Acquadolci (ME), per l'importo di L. 1.152.000.000 (€ 594.958,35), oltre I.V.A.

Gallarate, 16 febbraio 2001

Il dirigente del settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-796 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Avviso dell'esistenza di un sistema di qualificazione appalto n. 88

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a. - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/4803.11, fax 02/4803.9350.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: sistema di qualificazione, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, di imprese in grado di svolgere servizi di:

a) guardiania non armata, portierato e reception;

b) vigilanza armata abbinata a guardiania non armata, portierato e reception.

3. Condizioni da soddisfare: per la qualificazione le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante.

Tale domanda potrà essere riferita ad uno o ad entrambi i servizi di cui sopra. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti indicati nel seguito:

A) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, il quale attesti, sotto la propria responsabilità:

che l'impresa non si trova in uno dei casi di esclusione previsti all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) che il personale che sarà impiegato per lo svolgimento del servizio di guardiania non armata, portierato e reception è in possesso del certificato di iscrizione nel registro dei portieri del TUPS n. 773/31;

2) l'elenco delle prestazioni analoghe a quella per la quale viene presentata la domanda di qualificazione, eseguite negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo contrattuale, del periodo, del luogo di esecuzione, del committente e corredo dalle attestazioni di regolare esecuzione, relative ai servizi più significativi, rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme; da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno un contratto di importo pari o superiore a L./anno 250.000.000 (€ 129.114) per la qualificazione relativa al servizio a) guardiania non armata, portierato e reception e a L./anno 400.000.000 (€ 206.582) per la qualificazione relativa al servizio b) vigilanza armata abbinata a guardiania non armata portierato e reception;

3) il fatturato degli esercizi 1998/1999/2000, il cui valore non deve essere mediamente inferiore a L./esercizio 3.000.000.000 (€ 1.549.370), per ciascuno dei servizi:

a) guardiania non armata portierato e reception;

b) vigilanza armata abbinata a guardiania non armata, portierato e reception, per i quali viene presentata domanda di qualificazione;

4) l'eventuale possesso della certificazione di qualità della serie ISO 9000. In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata copia della certificazione del sistema di qualità;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese per il settore di attività oggetto del presente avviso, in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di qualificazione, ovvero autodichiarazione ai sensi di legge.

Le imprese non residenti in Italia possono presentare un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza; ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, una dichiarazione giurata con la quale attestino di esercitare l'impresa nel Paese in cui sono stabilite, indicandone la ragione commerciale e la sede.

Ed inoltre, per le imprese che presenteranno domanda per il servizio di cui al punto b) vigilanza armata abbinata a guardiania non armata, portierato e reception:

D) certificazione rilasciata dalla prefettura di Milano per lo svolgimento del servizio di vigilanza armata, indicante la tipologia dell'attività e l'area operativa per le quali la stessa è stata rilasciata.

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, le associazioni di imprese. È inoltre ammessa la presentazione di domande di parte di una stessa impresa in forma singola per uno dei servizi ed in associazione per l'altro. In caso di partecipazione come associazione d'impresе la documentazione di cui ai punti A) e C) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; i requisiti di cui ai punti B.2) e B.3), dovranno essere presentati e dichiarati dalla mandataria per almeno il 60% e dalle imprese mandanti per almeno il 20%, fermo restando che la somma dovrà risultare almeno pari a quanto richiesto; il documento di cui al punto B.4) potrà essere eventualmente presentato da una sola delle imprese associate; la dichiarazione di cui al punto B.1) dovrà essere presentata da quella, fra le imprese associate, che svolgerà il servizio di guardiania non armata, portierato e reception; il documento di cui al punto D) dovrà essere presentato da quella, tra le imprese associate, che svolgerà il servizio di vigilanza armata.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. A.T.M. si riserva la facoltà di verifi-

care, anche chiedendo alla ditta di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, A.T.M. potrà revocare l'ammissione al sistema di qualificazione.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati forniti dalle imprese sono, da A.T.M., trattati per le finalità connesse alla qualificazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

Sulla busta contenente la domanda di qualificazione dovrà risultare l'indicazione: «Sistema di qualificazione di imprese in grado di svolgere servizi di vigilanza e/o guardiana».

Le domande di qualificazione non costituiscono vincolo alcuno per l'ente aggiudicatore.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema di qualificazione avrà la durata di 3 anni nel corso dei quali, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 della direttiva 98/4/CEE, in qualsiasi momento potrà essere inviata ad A.T.M. la richiesta di partecipazione.

5. Indizione di gara: per la partecipazione alla prima gara che sarà esperita, le domande dovranno pervenire tassativamente, pena la non ammissione alla stessa, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2001. Le domande che perverranno successivamente a tale data consentiranno, se in possesso dei requisiti richiesti, la qualificazione dell'impresa e la partecipazione della stessa, nell'ambito della qualificazione ottenuta, ad eventuali gare future esperite il 60° giorno dal ricevimento della domanda stessa.

6. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione ed al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni: Azienda Trasporti Milanesi S.p.a., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/4803.8312, telefax 02/6887778.

Il capo servizio approvvigionamenti:
ing. Alberto Zorzan

M-798 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Tel. 02/527721 - Fax 02/5275096

Si rende noto che all'albo pretorio del comune e sul sito Internet www.ancitel.it/san-donato-milane, è pubblicato il bando integrale di gara ad asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto del servizio: «affidamento di prestazioni diverse da erogarsi nell'ambito degli asili nido comunali - periodo: 1° agosto 2001/31 agosto 2002».

Importo base d'asta presunto: L. 890.400.000 (€ 459.853,223), I.V.A. compresa. Offerte entro il 18 aprile 2001, ore 12.

Il dirigente area servizi al cittadino:
dott. Fabrizio Bertorino

M-806 (A pagamento).

ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Bando di licitazione privata

1. Azienda appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992079, fax 02/57992806.

2. Licitazione privata: di cui all'art. 1, lettera e), della direttiva 93/36/CEE.

3. Oggetto gara: fornitura materiale di odontoiatria e ortodonzia, suddivisa in 2 lotti, per un importo annuo di L. 543.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 280.436,09, per 24 mesi a decorrere dall'intervenuta esecutività dell'atto di aggiudicazione.

4. Potranno presentare offerta anche associazioni di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 marzo 2001;

b) indirizzo: le richieste di invito andranno inviate all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera ICP, via Daverio n. 6 (1° piano) - 20122 Milano, dal lunedì al venerdì;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

6. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 4 maggio 2001.

7. Le ditte interessate potranno presentare richiesta di partecipazione redatta su carta legale o resa tale, e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, riportante in calce la firma non autenticata del titolare o del legale rappresentante della ditta (allegata alla quale la ditta dovrà fornire copia del documento di identità del sottoscrittore), attestante i seguenti punti:

a) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998;

2) idonee dichiarazioni bancarie (in originale o copia autenticata).

Per i sopra citati requisiti i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa i sopracitati requisiti dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate.

8. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a), della direttiva 93/36/CEE.

9. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità della dichiarazione richiesta al punto 7, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

10. Il presente bando è stato inviato in data 16 febbraio 2001 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile dell'unità operativa
approvvigionamento-economato:
dott. Giovanni Tranquilli

M-807 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reperto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Oggetto dell'appalto:

a) affidamento di un servizio per l'effettuazione, a quantità indeterminate, dei seguenti esami, mediante fornitura in uso delle apparecchiature e reagenti chimici necessari:

1° lotto, esami «Ormoni e virologia»;

2° lotto, esami «elettroforesi»;

3° lotto, esami «coagulativi e cromogenici»;

b) valore massimo dei lotti:

1° lotto L. 171.540.000 (€ 88.593,01) più I.V.A.;

2° lotto L. 11.518.000 (€ 5.948,55) più I.V.A.;

3° lotto L. 20.527.000 (€ 10.601,31) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;
 b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza il servizio per le esigenze connesse agli arruolamenti dell'Arma dei Carabinieri;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;
 al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

4. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera R.A.R. concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il 31 dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini originari per una sola volta oltre il primo periodo di validità per un periodo non superiore a 2 (due) anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto (art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999).

5. Termini di adempimento:

a) consegna delle apparecchiature e dei materiali per l'inizio del servizio: presso la Sezione laboratorio analisi e rx del C.N.S.R. di Tor di Quinto (RM) entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di controllo;

b) collaudo: all'atto delle singole consegne, per quanto concerne i tipi e quantitativi dei materiali richiesti.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare il servizio che sarà rispettivamente eseguito;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 9.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

7. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 marzo 2001;

b) indirizzo: (v. para. 1.).

8. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 27 marzo 2001.

9. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a, b, d, ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14, comma 1 (lettere a, b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di servizi e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a, b, d, ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di ISO9002.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente punto 9, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (tutela del diritto al lavoro dei disabili).

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

10. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982257;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982238.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-4260 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita n. 125

Bando di gare di procedura negoziata per appalti di lavori
(decreto legislativo n. 158/95 - Riferimento gara 0000000532)

Società appaltante: Enel Produzione S.p.a. - Unità di Business Idroelettrica Sondrio via Gianoli, 9 - 23100 Sondrio - Tel. 0342/539111 - Telefax 0342/539218.

Luogo di esecuzione: Lombardia-Province di Varese-Milano - Comuni di Turbigo, Castano Primo, Nosate e Lonate Pozzolo.

Oggetto: impianto idroelettrico di Turbigo Superiore - Canale derivatore: lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della sponda destra tra le progressive 1.500 e 5.800.

Importo presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Periodo esecuzione dei lavori dal 1° agosto 2001 al 30 settembre 2001.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti devono essere spedite all'indirizzo della Società appaltante sopra riportata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. - Oggetto - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita un cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con pagamento 95% e rata finale a saldo del 5% esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamento a 120 giorni data fattura. (90 giorni con utilizzo sistema elettronico EDI).

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

certificato di qualificazione per le categorie di cui al D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000 per categoria OG8 per un importo di L. 2.000.000.000; le imprese non ancora in possesso della qualificazione dovranno allegare dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa a ciascun anno 1997, 1998, 1999 (non inferiore mediamente a L. 1.500.000.00 annui). Elenco di lavori di tipologia analoga all'oggetto eseguiti nel triennio 1997, 1998, 1999 con descrizione e relativi importi per un totale non inferiore a 600 Milioni;

che il concorrente non si trovi in rapporto di controllo con altra impresa partecipante ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti.

La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara e l'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Procedura di affidamento: procedura negoziata; ENEL si riserva di effettuare la gara usando la propria procedura informatica via internet.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: si precisa che l'Appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Cat. OG8 per 1.100 ML circa, categoria: OS23 per 400 ML.

Righi ing. Sergio.

C-4261 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Augusta

Avviso di gara

La Direzione di Commissariato M.M. di Augusta esperirà gara a licitazione privata, come meglio sarà specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito, per la fornitura di L. 200.000 di gasolio per riscaldamento in sospensione di accisa.

Prezzo base palese: come da listino della C.C.I.A.A. di Milano in vigore al momento della consegna.

Le domande di partecipazione, in carta legale, da compilarsi secondo quanto stabilito nei rispettivi bandi di gara affissi presso i locali della predetta Direzione, dovranno pervenire entro il 25 marzo 2001 al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M.M., via F. Caracciolo n. 3 - 96011 Augusta (SR).

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti tel. 0931/520446.

Il direttore: C.V. Giovanni Giuliani.

C-4262 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano, 120
Tel. 050/535111 - Fax 050/535534
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. 0000000492
(con procedura negoziata ex decreto legislativo n. 158/95)

Oggetto: lavori di manutenzione alle strutture murarie del paramento di valle costituenti lo scarico di superficie e del tratto terminale del canale dello scarico di fondo, fuori corpo diga, e lavori di consolidamento e prolungamento delle opere di protezione della sponda sinistra dell'alveo a valle diga di Gramolazzo; Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Minucciano.

Importo totale lavori: circa ML. 750 pari ad € 387.342.

Categoria prevalente: OG5 - Dighe.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 180 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 2001.

Cauzione: definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 gg data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 marzo 2001, ore 15.

Condizioni minime di partecipazione: Informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0521/299775 od al seguente indirizzo e-mail: scaccaglia.stefano@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Augusto Patacchiola.

C-4263 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla licitazione privata, relativa all'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione per la sistemazione dell'Edificio Raggi presso il C.A.P.S. di Cesena, dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 3.752.994.870 (pari ad € 1.938.260,09) di cui per lavori a misura soggetti a ribasso L. 3.621.994.870 (pari ad € 1.870.604,24) e L. 131.000.000 (pari ad € 67.655,85) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il cui procedimento ha avuto inizio il 16 gennaio 2001, sono state invitate n. 60 imprese:

1) Acea Costruzioni S.p.a. Mirandola (MO); 2) Adorni Attilio di Adorni Geom. Nello S.r.l. Parma; 3) Carlo Agnese S.p.a. La Spezia; 4) Allodi Aldo S.r.l. Parma; 5) C.A.R.E.A. S.c.r.l. Forlì; 6) C.E.A.R. S.c.r.l. Ravenna; 7) A.T.I. C.F.P. S.r.l. - Pagiucca Carmelo Scaletta Zanclea (ME); 8) Cons. Naz. coop. di P.L. Ciro Menotti Ravenna; 9) Chiola Angelo Cugnoli (PE); 10) Cifollelli Edilizia S.r.l. Isernia; 11) C.I.P.E.A. S.c.r.l. Rioveglio (BO); 12) C.A.R. S.r.l. Rimini; 13) Ciuffrieda Costruz. S.r.l. Potenza; 14) A.T.I. Caccavale S.p.a. Co.Ge.Di. S.r.l. Napoli; 15) Cons. Coop. Forlì; 16) Cons. C.E.R. Bologna; 17) Consorzio Q7 Roma; 18) Cons. Ravennate delle Coop. P.L. Ravenna; 19) Costruzioni Cinquegrana S.r.l. Casoria (NA); 20) A.T.I. De Lucia Pasquale - De Lucia Francesco Nola (NA); 21) D.M.C. S.r.l. Calderara Di Reno (BO); 22) Dema Costruzioni S.r.l. Roma; 23) Donati S.p.a. Roma; 24) E.D. Costruzioni Impianti Roma; 25) Edil Cama S.r.l. Sassuolo (MO); 26) Edilcavallaro S.p.a. Sassuolo (MO); 27) Elettrobeton Costr. Gen.li S.p.a. Padova; 28) Edil Costruzioni Modenese S.r.l. Modena; 29) Edilit S.r.l. Bari; 30) Edilizia Polisini Fiorenzo Montorio al Vomano (TE); 31) Esposito Antonio E C.S.A.S., Sannicandro Garganico (FG); 32) Florinda S.r.l. Roma; 33) Forlani Sante S.r.l. Rimini; 34) A.T.I. Grossi S.r.l. - I.M.G. S.r.l. - Corinzia S.r.l. Roma; 35) Ici S.r.l. Parma; 36) Coop. Iter S.c.r.l. Lugo (RA); 37) Costruzioni Idroter S.r.l. Castel Guelfo (BO); 38) I.M.E.R.C. S.n.c. Bagni di Tivoli (RM); 39) Imest S.r.l. Bari; 40) Marchetti & C. S.r.l. Roma; 41) Medil Clima S.r.l. Roma; 42) Mico Costruzioni S.r.l. Catania; 43) Novedil S.r.l. Terni; 44) Nicoli Costruzioni S.r.l. Lequile (LE); 45) Orsini S.r.l. Ascoli Piceno; 46) PC Costruzioni Generali S.p.a. Napoli; 47) Palma S.r.l. Ceglie Messapica (BR); 48) Rialto Costruzioni S.r.l. Napoli; 49) Righi S.r.l. Modena; 50) S.A. Gen. S.r.l. Roma; 51) Sarappalti S.p.a. Roma; 52) A.T.I. S.I.A.C.C. S.r.l. - Laux Costruz. S.r.l. Napoli; 53) So.Co.Me S.r.l. Napoli; 54) S.I.C.E.P. S.r.l. Napoli; 55) S.I.L. S.r.l. Roma; 56) S.I.R.C.E. S.r.l. Parma; 57) Alcide Stabellini & C. S.n.c. S. Felice S.p.

(MO); 58) Tirrena Lavori S.r.l. Roma; 59) Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini & C. Perugia; 60) Soc. Coop. Umanitaria Edile a R.l. Forlimpopoli (FO).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i n.: 2, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 18, 19, 21, 24, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 35, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 60.

Vincitrice dell'appalto, esperito con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con le modalità di cui ai commi 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è stata l'impresa Sarappalti S.p.a. di Roma con l'importo complessivo di L. 3.201.691.031 (pari ad € 1.653.535,42).

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-4264 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Mantova

Mantova, piazza Paccagnini n. 3
Tel. 0376/352111 - Fax 0376/366274

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Mantova.

Oggetto: Gestione del servizio di ristoro di cui alla lettera f) comma 2 dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 per il quadriennio 2001 - 2005.

Sede del servizio: Mantova - Palazzo Ducale.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) (€ 12.394,96) per una quota percentuale nella misura del 5% (cinqueper cento) sul fatturato annuo lordo I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con divieto subappalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

- a) caratteristiche qualitative del servizio: (30);
- b) caratteristiche estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio: (14);
- c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (20);
- d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (24);
- e) investimenti per attività promozionali: (12).

Possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 490/99 nonché imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Mantova, P.zza Paccagnini, 3 - 46100 - Mantova, entro le ore 12 dei quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* apposita domanda in lingua italiana, corredata da:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 concernente l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Ove i servizi siano svolti presso Amministrazioni ed Enti pubblici, deve essere allegata dichiarazione, vistata da tali soggetti, di avere sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni;

3) dichiarazione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività. I servizi svolti presso le Amministrazioni ed Enti pubblici devono essere provati da certificati vistati o rilasciati dagli Enti medesimi. Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Mantova, 8 febbraio 2001

Il soprintendente: dott. Giuliana Algeri.

C-4265 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari; tel. 070/677.6201-6209-6277, fax 070/677.6210, in esecuzione della determinazione n. 28 dell'8 febbraio 2001 del dirigente della Divisione servizi tecnologici, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m., rende noto che per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10,30 in prima seduta, e per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 9,30, in eventuale seconda seduta, è indetto pubblico incanto per l'appalto (a misura) dei lavori di «gestione, manutenzione degli impianti elettrici, climatizzazione e di sicurezza antincendio degli edifici di competenza comunale - Zona Ovest».

La gara verrà esperita presso la Divisione appalti e contratti, via Sassari n. 3, 3° piano, dove si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei pieghi per la verifica dei requisiti di ammissione di cui al presente bando ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., per comprovare i requisiti stessi, con eventuale rinvio alla successiva seduta di gara, in cui si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) pari a € 1.239.496,56 + I.V.A.

Categoria di lavoro prevalente: OG11, ex G11; classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 61.710.000 (sessantunomilionsettecentodiecimila) pari a € 31.870,56 + I.V.A.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG11, ex G11, L. 2.400.000.000 pari a € 1.239.496,56, classifica IV.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine di esecuzione: sino al 15 aprile 2004.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3 e 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse.

Finanziamento: fondi comunali.

Polizza di assicurazione: l'importo dell'assicurazione a carico dell'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in L. 200.000.000 pari a € 103.291,38; il massimale per l'assicurazione contro la responsa-

bilità civile ai sensi dell'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in L. 1.000.000.000 pari a € 516.455,90.

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, vale a dire entro le ore 12 del 2 aprile 2001. Indirizzo: Comune - Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Cauzione provvisoria di L. 48.000.000 pari a € 24.789,94. costituita a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., indicate nel disciplinare di gara.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Ovvero, in caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, deve possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora trascorrono 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara senza che venga spedita la lettera di aggiudicazione. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di carattere economico e tecnico richiesti per la partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; le rate di acconto e gli eventuali corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Patricolo.

Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati progettuali complementari, potranno essere presi in visione presso questo ente, ufficio appalti, via Sassari n. 3 - 3° piano, dalle 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di tutti i giorni feriali precedenti l'appalto, esclusi il venerdì pomeriggio ed il sabato. Previo accordo con l'ufficio tecnico della Divisione servizi tecnologici, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle 12 sarà visitato, un campione significativo degli edifici interessati dall'appalto (uffici acquedotto via Is Cornalias, asilo nido via Premuda, biblioteca via Newton, campi sportivi via Stendardi, campo nomadi località Is Trincas, casa di riposo viale Fra Ignazio, circoscrizione via Riva Villasanta, mercato viale La Plaja e viale Monastir, scuola elementare via Basilicata e viale Marconi, scuola materna piazza Medaglia Miracolosa e via Premuda, scuola media via Abruzzi e via Macchiavelli, uffici comunali via Sonnino, ufficio vigili urbani via Crespellani, cabine BT località Corongiu). Copia del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari potrà essere richiesta alla ditta Tecnosarda, via Goceano n. 30 - Cagliari, tel. 070/650735 dietro corresponsione delle seguenti somme da versare direttamente al momento del ritiro delle copie: L. 50 + I.V.A. per ciascuna fotocopia f.to A4 e L. 1.250 + I.V.A. a mq per le copie eliografiche. La ditta Tecnosarda è responsabile dell'esatta rispondenza delle copie rilasciate all'originale consegnatole dall'amministrazione comunale.

Ulteriori in formazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 070/677.6209-6201-6277, fax 070/677.6210 (sulla gara); 070/677.6130- 6116-6137 (sui lavori).

Cagliari, 13 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Andrea Pinna.

C-4266 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari; tel. 070/677.6201-6209-6277, fax 070/677.6210, in esecuzione della determinazione n. 27 dell'8 febbraio 2001 del dirigente della Divisione servizi tecnologici, ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i., rende noto che per il giorno 3 aprile 2001 alle ore 10 in prima seduta, e per il giorno 3 maggio 2001 alle ore 9, in eventuale seconda seduta, è indetto pubblico incanto per l'appalto (a misura) dei lavori di «gestione, manutenzione degli impianti elettrici, climatizzazione e di sicurezza antincendio degli edifici di competenza comunale - Zona Est».

La gara verrà esperita presso la Divisione appalti e contratti, via Sassari n. 3, 3° piano, dove si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei pieghi per la verifica dei requisiti di ammissione di cui al presente bando ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., per comprovare i requisiti stessi, con eventuale rinvio alla successiva seduta di gara, in cui si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.800.000.000 (duemiliardottocentomilioni) pari a € 1.446.079,32 + I.V.A.

Categoria di lavoro prevalente: OG11, ex G11; classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 61.710.000 (sessantunomilionesettecentodiecimila) pari a € 31.870,56 + I.V.A.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG11, ex G11, L. 2.800.000.000 pari a € 1.446.079,32, classifica IV.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine di esecuzione: sino al 15 aprile 2004.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse.

Finanziamento: fondi comunali.

Polizza di assicurazione: l'importo dell'assicurazione a carico dell'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in L. 200.000.000 pari a € 103.291,38; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ai sensi dell'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90.

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, vale a dire entro le ore 12 del 2 aprile 2001. Indirizzo: Comune - Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari. Modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Cauzione provvisoria di L. 56.000.000 pari a € 28.921,59, costituita a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., indicate nel disciplinare di gara.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Ovvero, in caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, deve possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. Termine di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora trascorrono 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara senza che venga spedita la lettera di aggiudicazione. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e/bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di carattere economico e tecnico richiesti per la partecipazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presi-

dente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; le rate di acconto e gli eventuali corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Francesco Patricolo.

Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati progettuali complementari, potranno essere presi in visione presso questo ente, ufficio appalti, via Sassari n. 3 - 3° piano, dalle 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di tutti i giorni feriali precedenti l'appalto, esclusi il venerdì pomeriggio ed il sabato. Previo accordo con l'ufficio tecnico della Divisione servizi tecnologici, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle 12 sarà visitato, un campione significativo degli edifici interessati dall'appalto (asilo nido zona S. Elia A, autoparco via Mercalli n. 31; centro sociale e cultura (Exmà) via S. Lucifero; circoscrizione via Rolando; galleria d'arte viale S. Vincenzo; impianti sportivi via degli Sport n. 8; mercato via Cocco Ortu; palazzetto dello sport; palazzo di giustizia, piazza della Repubblica; scuola elementare via Garavetti; scuola elementare, scuola materna, scuola media zona Sant'Elia A; uffici Comunali viale Diaz n. 79 e via Roma n. 145; uffici vigili urbani viale Diaz n. 245; cabina BT piazza Repubblica palazzo di giustizia; cabina BT via Cocco Ortu). Copia del capitolato speciale d'appalto e dei documenti complementari potrà essere richiesta alla ditta Tecnosarda, via Goceano n. 30 - Cagliari, tel. 070/650735 dietro corresponsione delle seguenti somme da versare direttamente al momento del ritiro delle copie: L. 50 + I.V.A. per ciascuna fotocopia f.to A4 e L. 1.250 + I.V.A. a mq per le copie eliografiche. La ditta Tecnosarda è responsabile dell'esatta rispondenza delle copie rilasciate all'originale consegnatole dall'amministrazione comunale.

Ulteriori in formazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 070/677.6209-6201-6277, fax 070/677.6210 (sulla gara); 070/677.6130- 6116-6137 (sui lavori).

Cagliari, 13 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Andrea Pinna.

C-4267 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando di gara a procedura ristretta

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona; tel. 045/807.1716-1735, telefax 045/807.1736, indice per un periodo di 36 mesi, rinnovabili per altri 24 mesi, la seguente gara a procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402:

1) sistemi completi per la diagnostica di batteriologia per tutti i laboratori dell'Azienda Ospedaliera. Importo presunto L. 350.000.000, € 180.759,91 I.V.A. esclusa/anno;

2) sistemi completi per la diagnostica di sierologia per tutti i laboratori dell'Azienda Ospedaliera. Importo presunto L. 180.000.000, € 92.962,24 I.V.A. esclusa/anno;

3) sistemi completi per la diagnostica di infezioni da epatite B, C, A e HIV per tutti i laboratori dell'Azienda Ospedaliera. Importo presunto L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25 I.V.A. esclusa/anno.

La gara sarà aggiudicata in base all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 ed al rispettivo capitolato speciale.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, e in lingua italiana, distintamente per ogni singola gara e recante all'esterno la gara a cui si intende partecipare, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 2 aprile 2001 all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona. Unitamente alla domanda, dovrà essere presentata una dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data: 14 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-4268 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 17 CPC/64 e 26 CPC/96 di cui all'all. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995. Organizzazione e gestione per l'anno 2001 di soggiorni climatici in strutture alberghiere o similari per circa millecinquecento ragazzi, di età compresa dai 7 ai 12 anni, orfani e figli di iscritti all'Istituto. L'organizzazione e la gestione comprende: - Alloggio nelle strutture prescelte con trattamento di pensione completa e servizio di lavanderia e guardaroba; - Custodia e vigilanza dei minori; - Attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa; - Assistenza sanitaria; - Assicurazione minori.

3. Durata dei soggiorni: turni di quindici giorni. Essi saranno effettuati dalla terza decade di giugno alla terza decade di agosto, preferibilmente in strutture ubicate in Campania, Puglia, Marche e Abruzzo per i soggiorni marini per ottocento posti circa e in strutture ubicate in Piemonte, Lombardia, Molise e Abruzzo per i soggiorni montani per settecento posti circa.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata (art. 10, 8° comma, lett. a) e b), decreto legislativo n. 157/1995) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura accelerata si rende necessaria per consentire l'espletamento della procedura di gara nel tempo disponibile e per permettere avvio del service nei termini previsti. Le offerte potranno riguardare uno o più centri e l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche separatamente per uno o più centri, con il limite massimo di 1.000 posti assegnabili a una stessa concorrente.

5. Invito a presentare offerta: saranno invitate a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica, che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

6. È ammessa la partecipazione di società riunite in temporaneo raggruppamento di imprese (RTI). Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o le cooperative qualora già facciano parte del raggruppamento.

7. Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 13 dell'8 marzo 2001.

8. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata A/R o consegnata a mano: Direzione generale dell'INPDAP - Protocollo generale - Via Santa Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma. A pena di esclusione, sul plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere esposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla gara ad appalto concorso per l'organizzazione e gestione di vacanze nelle strutture alberghiere in Italia».

9. Deposito cauzionale provvisorio: le società invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (ventimilioni) (€ 10.329,14) nelle fonte indicate nella lettera invito a gara.

10. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ovvero, in caso di RTI, dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

11. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

I. Dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

b) il numero dei dipendenti e la descrizione dell'organizzazione amministrativa e tecnica posseduta in Italia;

c) il fatturato concernente tutti i servizi cui si riferisce l'appalto - organizzazione e gestione vacanze climatiche in Italia - relativo agli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) (€ 2.582.284,50) I.V.A. esclusa;

d) l'elenco dei servizi, cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio con specificati: l'importo, le date ed i destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le domande di società che non abbiano svolto tali servizi anche per conto di enti pubblici o grandi imprese private e che non curino con continuità anche attività ricreative e/o culturali a favore dei giovani;

e) che la società, non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

II. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autentica) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al p. 7).

III. Dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in RTI:

tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo, ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un RTI in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione dell'impresa designata capogruppo;

il requisito minimo concernente il fatturato di cui al p. 11), lett. c), dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla impresa designata capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito di cui al p. 11), lett. d) (servizi identici svolti per conto di enti pubblici o grandi imprese private) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economica più vantaggiosa) sulla base dei seguenti punti:

a) articolazione del progetto tecnico al quale saranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti risultanti dalla somma dei punteggi attribuiti alla qualità dei seguenti elementi: alloggio con trattamento di pensione completa e servizio di lavanderia e guardaroba, custodia e vigilanza dei minori, attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa, assistenza sanitaria;

b) prezzo al quale verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 punti.

13. L'INPDAP si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, le procedure di gara.

14. Data di invio del bando alla CEE: 19 febbraio 2001.

15. Data di ricevimento del bando da parte della CEE 19 febbraio 2001.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici della Direzione Generale INPDAP 06.51017595 oppure 06.51018765 dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni feriali, sabato escluso.

Il dirigente: dott. S. Confalone.

C-4269 (A pagamento).

A & T 2000 Servizi Comunali Associati

Estratto di bando di gara - Affidamento mediante pubblico incanto - Servizio di raccolta e trasporto della frazione secca - Recuperabili dei rifiuti urbani.

Ente appaltante «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati» Consorzio per la tutela dell'Ambiente e del Territorio, con sede operativa sita in via Friuli n. 16/b - 33033 Codroipo (UD) - tel. 0432.906761 - fax 0432.908008.

Oggetto dell'appalto, luogo e modalità di esecuzione del servizio: appalto del servizio di raccolta, trasporto e conferimento della frazione secca recuperabile dei rifiuti urbani, nel territorio dei comuni di cui all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, all. sub a), presso gli impianti di selezione indicati all'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto. Forma appalto, criterio di aggiudicazione e prescrizioni generali: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto ed anche in presenza di un'unica offerta valida. Non è ammessa la presentazione di offerte condizionate o limitate ad una parte soltanto del servizio.

Durata dell'appalto: 16 aprile 2001 - 15 aprile 2002.

Documenti ed informazioni: presso la sede operativa del consorzio «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati».

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte per essere valide dovranno pervenire all'ufficio Protocollo entro le ore 13 del 6 aprile 2001 (termine perentorio). Le offerte dovranno essere inviate a: Consorzio «A & T 2000 - Servizi Comunali Associati», via Friuli n. 16/b - 33033 Codroipo (UD). Svolgimento della gara: l'asta avrà luogo alle ore 13 del giorno 6 aprile 2001 presso la sede operativa del consorzio.

Codroipo, 12 febbraio 2001

Il direttore f.f.: arch. Renato Bernes.

C-4270 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 17 CPC/64 e 26 CPC/96 di cui all'all. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995. Organizzazione e gestione per l'anno 2001 dei centri vacanze di proprietà del-

l'Istituto per circa cinquemilacinquecento ragazzi, di età compresa dai 7 ai 12 anni, orfani e figli di iscritti all'Istituto. L'organizzazione e la gestione comprende:

- custodia e vigilanza dei minori;
- attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa;
- assistenza sanitaria;
- preparazione e distribuzione dei cibi;
- pulizia e riordino dei centri;
- lavatura biancheria dei centri e degli ospiti;
- assicurazione minori.

3. Durata dei soggiorni: turni di quindici giorni. Essi saranno effettuati dalla terza decade di giugno alla terza decade di agosto, e sono previsti presso i seguenti centri: - Venezia Alberoni per 1.000 posti c.a.; Fai della Paganella per 1.000 posti c.a.; Cesenatico per 1.200 posti c.a.; Monteluco di Spoleto per 1.300 posti ca.; Gambarie D'Aspromonte per 1.000 posti c.a.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata (art. 10, 8° comma, lett. a) e b), decreto legislativo n. 157/1995) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura accelerata si rende necessaria per consentire l'espletamento della procedura di gara nel tempo disponibile e per permettere l'avvio del service nei termini previsti. Le offerte potranno riguardare uno o più centri e l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche separatamente per uno o più centri con il limite massimo di quattro centri assegnabili a una stessa concorrente.

5. Invito a presentare offerta: saranno invitate a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica, che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

6. È ammessa la partecipazione di società riunite in Temporaneo raggruppamento di imprese (RTI). Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o le cooperative qualora già facciano parte del raggruppamento.

7. Termine per ricezione della domanda di partecipazione: ore 13 dell'8 marzo 2001.

8. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata A/R o consegnata a mano: Direzione Generale dell'INPDAP - Protocollo Generale - Via Santa Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma. A pena di esclusione, sul plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere esposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla gara ad appalto concorso per l'organizzazione e gestione di vacanze nei centri vacanze di proprietà dell'INPDAP in Italia».

9. Deposito cauzionale provvisorio: le società invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) (€ 25.822,84) nelle forme indicate nella lettera invito a gara.

10. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ovvero, in caso di RTI, dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

11. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

I) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

b) il numero dei dipendenti e la descrizione dell'organizzazione amministrativa e tecnica posseduta in Italia;

c) il fatturato concernente tutti i servizi cui si riferisce l'appalto - organizzazione e gestione vacanze climatiche in Italia - relativo agli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) (€ 5.164.568,99) I.V.A. esclusa;

d) l'elenco dei servizi, cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio con specificati: l'importo, le date ed i destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le domande di società che non abbiano svolto tali servizi anche per conto di enti pubblici o grandi imprese private e che non curino con continuità anche attività ricreative e/o culturali a favore dei giovani;

e) che la società, non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

II) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autentica) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al p. 7);

III) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente; in caso di partecipazione in RTI:

tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo, ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un RTI in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione dell'impresa designata capogruppo;

il requisito minimo concernente il fatturato di cui al p. 11), lett. c), dovrà essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa designata capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito di cui al p. 11), lett. d) (servizi identici svolti per conto di enti pubblici o grandi imprese private) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economica più vantaggiosa) sulla base dei seguenti punti:

a) articolazione del progetto tecnico al quale saranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti risultanti dalla somma dei punteggi attribuiti alla qualità dei seguenti elementi: custodia e vigilanza dei minori, attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa, assistenza sanitaria, preparazione e distribuzione dei cibi, servizio di lavanderia e guardaroba; pulizia e riordino dei centri;

b) prezzo al quale verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 punti.

13. L'INPDAP si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, le procedure di gara.

14. Data di invio del bando alla CEE: 19 febbraio 2001.

15. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 febbraio 2001.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici della Direzione Generale INPDAP 06.51017595 oppure 06.51018765 dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni feriali, sabato escluso.

Il dirigente: dott. S. Confalone.

C-4271 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4»

Pomigliano d'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie
(insediamento legge n. 219/81)

Bando di gara

Questa ASL intende esperire mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 8, lett. b), del decreto legislativo n. 402/1998, gare per l'affidamento della fornitura di materiale radiografico e la locazione di attrezzature per tre anni, per il presumibile importo annuo, I.V.A. inclusa, di L. 720.000.000 (€ 371.848,968) e per l'affidamento del servizio annuale sostitutivo mensa del personale dipendente mediante l'utilizzo di buoni pasto per il presumibile importo, I.V.A. inclusa, di L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,294). La gara per l'affidamento della

fornitura di «Materiale radiografico e la locazione di attrezzature per tre anni» è suddivisa in tre lotti: il lotto n. 1 «Pellicole radiografiche» sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto dei parametri prezzo-qualità; i lotti n. 2 «Buste e cartelle per la conservazione dei radiogrammi» e n. 3 «Sistemi computerizzati per il controllo di qualità, completi di software» saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 402/1998, a favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto a quanto richiesto. La gara per l'affidamento del «Servizio annuale sostitutivo mensa del personale dipendente mediante l'utilizzo di buoni pasto» sarà aggiudicata a favore della ditta che avrà partecipato la maggiore rivalutazione del buono pasto.

Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'U.P.U.C.E. e ne risulta acquisita la ricezione.

Le imprese interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, redatta in lingua italiana, su carta legale, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4», via Nazionale delle Puglie (insediamento L. n. 219/81), Pomigliano d'Arco - c.a.p. 80038 (NA). Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 21° (ventunesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

La domanda, riferita singolarmente ad ogni categoria merceologica per la quale si intende partecipare a gara, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da apposite dichiarazioni, rese nel rispetto delle vigenti normative, attestanti:

a) che la ditta è in possesso dei requisiti previsti agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) per la gara di cui all'affidamento della fornitura di materiale radiografico e la locazione di attrezzature per tre anni, relativamente alla partecipazione per il lotto n. 1 «Pellicole radiografiche»: che la ditta ha effettuato, in uno degli ultimi tre anni, forniture identiche, di importo complessivo pari ad almeno L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

c) per la gara di cui all'affidamento del servizio annuale sostitutivo mensa del personale dipendente mediante l'utilizzo di buoni pasto: che la ditta ha effettuato, in uno degli ultimi tre anni, servizi identici, di importo complessivo pari ad almeno L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,294). Le informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato della A.S.L., sito in Pomigliano d'Arco alla via Nazionale delle Puglie (insediamento L. n. 219/81), tel. 081/3173077-8. La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Pomigliano d'Arco, 1° marzo 2001

Il capo servizio provveditorato: Armando Chiummo

Il direttore generale: ing. Mauro Francesco Cardone

C-4272 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (INPDAP).

2. Categoria e descrizione del servizio: Ctg. 26 CPC/96 di cui all'all. 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995. Organizzazione e gestione per l'anno 2001 dei centri vacanze presso i collegi di proprietà dell'istituto per circa millecinquecento ragazzi, di età compresa dai 7 ai 12 anni, orfani e figli di iscritti all'istituto. L'organizzazione e la gestione comprende: custodia e vigilanza dei minori; attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa; assistenza sanitaria; assicurazione minori.

3. Durata dei soggiorni: turni di quindici giorni. Essi saranno effettuati dalla terza decade di giugno alla terza decade di agosto, e sono previsti presso i seguenti collegi: Anagni per 360 posti c.a.; Caltagirone per 480 posti c.a.; Sansepolcro per 180 posti c.a.; Spoleto per 480 posti c.a.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata (art. 10, comma 8, lettere a) e b), decreto legislativo n. 157/1995) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura accelerata si rende necessaria per consentire l'espletamento della procedura di gara nel tempo disponibile e per permettere l'avvio del service nei termini previsti. Le offerte potranno riguardare uno o più centri e l'aggiudicazione potrà essere effettuata anche separatamente per uno o più centri.

5. Invito a presentare offerta: saranno invitate a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica, che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e certificazione richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

6. È ammessa la partecipazione di società riunite in temporaneo raggruppamento di imprese (RTI). Non saranno ammesse a partecipare le imprese singole o le cooperative qualora già facciano parte del raggruppamento.

7. Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 13 dell'8 marzo 2001.

8. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata A/R o consegnata a mano: Direzione generale dell'INPDAP, Protocollo generale, via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma. A pena di esclusione, sul plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere esposta la seguente dicitura: «Richiesta invito alla gara ad appalto concorso per l'organizzazione e gestione delle attività ricreative, culturali e sportive presso i centri vacanze di Anagni, Caltagirone, Sansepolcro e Spoleto».

9. Deposito cauzionale provvisorio: le società invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (ventimilioni) (€ 10.329,14) nelle forme indicate nella lettera invito a gara.

10. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ovvero, in caso di RTI, dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento, se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare.

11. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

I. dichiarazione del legale rappresentante, autenticata secondo le vigenti disposizioni di legge, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

b) il numero dei dipendenti e la descrizione dell'organizzazione amministrativa e tecnica posseduta in Italia;

c) il fatturato concernente tutti i servizi cui si riferisce l'appalto - organizzazione e gestione vacanze climatiche in Italia - relativo agli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000). Non saranno prese in considerazione le richieste delle imprese il cui fatturato sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi) (€ 1.549.370,70) I.V.A. esclusa;

d) l'elenco dei servizi, cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio con specificati: l'importo, le date ed i destinatari degli stessi. Non saranno prese in considerazione le domande di società che non abbiano svolto tali servizi anche per conto di enti pubblici o grandi imprese private e che non curino con continuità anche attività ricreative e/o culturali a favore dei giovani;

e) che la società, non ha forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

II. certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (in originale o copia autentica) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine indicato al punto 7.;

III. dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in RTI:

tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento;

i raggruppamenti temporanei di imprese, se già costituiti, dovranno presentare originale o copia autentica dell'atto costitutivo, ovvero, se non ancora costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituire un RTI in caso di aggiudicazione della gara e l'indicazione dell'impresa designata capogruppo;

il requisito minimo concernente il fatturato di cui al punto 11., lett. c), dovrà essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa designata capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto;

il requisito di cui al punto 11., lett. d) (servizi identici svolti per conto di enti pubblici o grandi imprese private) dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economica più vantaggiosa) sulla base dei seguenti punti:

a) articolazione del progetto tecnico al quale saranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti risultanti dalla somma dei punteggi attribuiti alla qualità dei seguenti elementi: custodia e vigilanza dei minori, attività educativa, sportiva e di animazione culturale e ricreativa, assistenza sanitaria;

b) prezzo al quale verranno attribuiti fino ad un massimo di 40 punti.

13. L'INPDAP si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, le procedure di gara.

14. Data di invio del bando alla CEE: 19 febbraio 2001.

15. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 febbraio 2001.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici della direzione generale INPDAP 06/5101.7595 oppure 06/51018.765, dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni feriali, sabato escluso.

Il dirigente: dott. S. Confalone.

C-4273 (A pagamento).

CO.VEN.OR.
Consorzio dei Comuni del Veneto Orientale
Portogruaro (VE)

*Bando di gara mediante pubblico incanto
per la fornitura di gasolio ad uso autotrazione*

1. Ente appaltante: Co.Ven.Or. - Consorzio dei Comuni del Veneto Orientale, via Daniele Manin n. 63/A - 30026 Portogruaro (VE), telefono n. 0421/279211, telefax n. 0421/275848.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: la fornitura oggetto dell'appalto avrà la forma contrattuale della somministrazione di beni.

3.a) Luogo della consegna: franco deposito Centro operativo Co.Ven.Or., località Centa-Taglio in comune di Portogruaro - Venezia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: capitolo 27. Fornitura frazionata presunta di litri 700.000 di gasolio ad uso autotrazione necessario al Co.Ven.Or. per due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione della fornitura.

L'importo complessivo biennale presunto della fornitura compreso accisa, ammonta a L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59), I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: due anni decorrenti dalla data di aggiudicazione della fornitura e con le modalità di consegna stabilite nel capitolato d'oneri.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando - Ufficio segreteria generale;

b) termine ultimo per presentare tale richiesta: entro le ore 12 del 5 aprile 2001.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 18 aprile 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: sede appaltante di cui al punto 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 aprile 2001 alle ore 11 presso la sede del Co.Ven.Or., via Daniele Manin n. 63/a, Portogruaro (VE), alla presenza del direttore generale presidente di gara.

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva pari al 5% del valore presunto del contratto aggiudicato.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento, e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziato con fondi del consorzio.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e art. 18 direttiva 93/36/CEE. L'impresa aggiudicataria, se in raggruppamento, dovrà costituirsi ai sensi della suddetta normativa.

11. Informazioni e formalità necessarie alla valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: le condizioni minime di carattere economico e tecnico dei fornitori sono stabilite nel bando integrale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'offerente resta vincolato dalla propria offerta fino a 180 giorni dall'apertura delle buste, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché dell'art. 26, comma 1, lett. a), della direttiva 93/36/CEE del consiglio del 14 giugno 1993.

14. Altre indicazioni: si rimanda al capitolato d'oneri e al bando integrale consultabili sul sito internet www.covenor.com. Per informazioni rivolgersi al servizio igiene ambientale del consorzio (telefono 0421/705551 - fax 0421/242121).

15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

16. Data d'invio bando all'ufficio CEE: 21 febbraio 2001.

17. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 febbraio 2001.

Portogruaro, 21 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. ing. Stefano Back.

C-4277 (A pagamento).

**COMUNE DI S. DORLIGO
DELLA VALLE - OBCINA DOLINA**
(Trieste - Trst)

Prot. n. 2784/2001

Avviso di gara

Si rende noto che il comune di San Dorligo della Valle/Dolina indice per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 11 un pubblico incanto per l'appalto del servizio di scavo fosse e sfalcio erba 1° aprile 2001-31 dicembre 2004, per un importo a base d'asta di L. 202.000.000 (€ 104.324,29) I.V.A. esclusa.

Per il ritiro dei relativi bando di gara e capitolato d'oneri gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di segreteria ovvero, per ulteriori informazioni, all'ufficio appalti e contratti (tel. 0408329243, fax 040228874, e-mail appalti@com-san-dorligo-della-Valle.regione.fvg.it) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

San Dorligo/Dolina, 20 febbraio 2001

Il responsabile dell'ufficio appalti e contratti:
dott. Mitja Ozbic

C-4275 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 3**

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990)

Oggetto: licitazione privata per fornitura, installazione di arredi tecnici da destinare ai poliambulatori dei distretti 1 e 2 dall'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino.

Importo a base d'asta: L. 700.000.000 (€ 361.519,83) + I.V.A. (suddiviso in tre lotti).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Offerte pervenute: n. 9.

Ditte aggiudicatrici:

lotti A e C ditta Stait Complex S.r.l., str. Del Cascinotto n. 139/28, Torino;

lotto B ditta Favero S.p.a., via Schiavonesca Priula n. 20, Biadene di Montebelluna (TV).

Importo aggiudicato per fornitura: lotto A e C L. 211.629.000 (€ 109.297,25) + I.V.A.; lotto B L. 243.625.168 (€ 125.821,89) + I.V.A.

Invio ufficio pubblicazioni CEE: 13 febbraio 2001.

Torino, 19 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Gesmundo

C-4278 (A pagamento).

**ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Direzione Abruzzo e Molise**

L'Aquila, via A. Volta n. 1

Tel. 0862/791 - Fax 0862/792204

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando per le seguenti gare di procedura ristretta, ex decreto legislativo n. 158/1995, per l'appalto di lavori edili ed elettromeccanici in cabine primarie:

1. Gara DNI1D023, per lavori di ricostruzione del quadro A.T. della C.P. 150/60/20 kV di Castel di Sangro (AQ), Regione Abruzzo.

Durata dei lavori 150 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di giugno 2001.

Importo presunto di L. 495.000.000 (€ 255.646,16), così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 375.000.000 (€ 193.671,34);

opere elettromeccaniche (lavori scorparabili): L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

2. Gara DN11D024, per la costruzione della nuova cabina primaria 150/20 kV nel Comune di Bolognano (PE), Regione Abruzzo.

Durata dei lavori 210 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di maggio 2001.

Importo presunto di L. 572.000.000 (€ 295.413,34) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

opere elettromeccaniche (lavori scorparabili): L. 72.000.000 (€ 37.184,90).

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 19° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 528/1999. Non sono autorizzate varianti al progetto. Ammesse Riunioni di imprese (R.T.I.) ex art. 23, legge n. 158/1995. L'offerta deve essere corredata, per ognuna gara, da una garanzia provvisoria di L. 10.000.000 (€ 5.164,57), costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel, all'indirizzo riportato in testata, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «G.U.R.I. n. - Bando di gara n. del - Richiesta partecipazione appalto per lavori di..... - Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del», e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma, ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senza obbligo di bollo né di autentica di firma). In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), c), f), g).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

F) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [costo lavoro (a)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [valore attrezzature (b)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [valore aggiunto (c)/ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [attivo (f)/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

G) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'Impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

H) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a:

L. 865.000.000 (€ 446.735,22) per la gara DN11D023;

L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per la gara DN11D024.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a:

L. 375.000.000 (€ 193.671,34) per la gara DN11D023;

L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per la gara DN11D024;

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per la gara DN11D023;

L. 72.000.000 (€ 37.184,90) per la gara DN11D024;

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili).

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per i lavori prevalenti e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per i lavori scorporabili.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000:

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 150.000.000 (€ 77.468,53) ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 225.000.000 (€ 116.202,80) per la gara DN11D023;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38) ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) per la gara DN11D024;

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 72.000.000 (€ 37.184,90) per la gara DN11D023;

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 30.000.000 (€ 15.493,71) ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 43.000.000 (€ 22.207,65) per la gara DN11D024.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori. In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n.158/1995.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto. Pagamenti su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Corrispettivo a misura. Non prevista la clausola di revisione prezzi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara. Gli importi vanno espressi in Lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro aprile 2001.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Distribuzione Abruzzo e Molise, con domicilio della carica in via A. Volta n. 1 - 67100 L'Aquila.

Il direttore: ing. Giancarlo Danesi.

C-4279 (A pagamento).

COMUNE DI SARDARA (Provincia di Cagliari)

Codice fiscale n. 82000170926
Partita I.V.A. n. 00570460923

Pubblico incanto - Procedura aperta

È indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento della gestione, manutenzione, cura e pulizia del Museo archeologico, dei magazzini e dei laboratori annessi, nonché del patrimonio archeologico.

Il corrispettivo è stabilito: per il 2001 in L. 603.226.787, per il 2002 in L. 608.856.133, per il 2003 in L. 609.808.226.

Gli interessati dovranno possedere i requisiti di cui al bando di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2001.

Per informazioni rivolgersi al comune: tel. 070/9387023.

Sardara, 21 febbraio 2001

Il responsabile del settore AA.GG.:
dott.ssa M. Montis

C-4280 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401 - I-30123 Venezia; tel. +39 (0)41 5334111, telefax +39 (0)41 5334254.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità: CPV 31623200, 50000000, 50200000; categoria 27 - servizio di sorveglianza e manutenzione elettrica ordinaria degli ausili luminosi per la navigazione nel canale Malamocco, Marghera, anno 2001.

4. Data d'aggiudicazione: 2 febbraio 2001.

5. Criteri: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, come successivamente modificato, art. 23, lettera a) cioè al prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari.

6. Offerte ricevute: 6.

7. Prestatore/i di servizi: A.T.I. Pagan Elettromeccanica S.r.l. & Nautilus S.r.l., via F.lli Bandiera n. 83 - Venezia Marghera.

8. Prezzo: ribasso del 35,984%.

9. Valore dell'offerta: L. 319.440.000 (€ 164.976,99).

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 17 novembre 2000. 2000/S 221-143526.

13. Data di invio dell'avviso: 16 febbraio 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 16 febbraio 2001.

15. —.

Venezia, 16 febbraio 2001

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-4283 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401 - I - 30123 Venezia tel. +39 0415334506, telefax +390415334576.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ad unico incanto ed a offerte segrete, con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa;

b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo d'esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marittima;

b) natura ed entità dei lavori e opzioni: CPV: 45213341, 45512100.

Lavori di completamento della ristrutturazione del fabbricato 103 ad uso stazione passeggeri - 2° stralcio.

Importo complessivo dell'appalto: L. 11.580.809.000, pari a € 5.980.988,71 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso: L. 11.175.480.685, pari a € 5.771.654,10;

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: L. 406.328.315, pari a € 209.334,60 non soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: OG1:

descrizione: opere civili;

classifica: IV - fino a L. 5.000 milioni pari a € 2.582.284,50.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere strutturali in c.a. Cat. OG1 L. 343.887.000, (€ 177.602,81);

opere strutturali in acciaio: Cat. OG1 L. 481.113.000, (€ 248.474,13);

totale opere strutturali: L. 825.000.000, (€ 426.076,94);
opere in legno: Cat. OG1 L. 269.069.000, (€ 138.962,54);
opere in vetro: Cat. OG1 L. 195.577.000, (€ 101.007,09);
opere in metallo: Cat. OG1 L. 709.531.000, (€ 366.442,18);
serramenti fonoisolanti: Cat. OG1 L. 70.300.000, (€ 36.306,92);
serramenti tagliafuoco: Cat. OG1 L. 45.900.000, (€ 23.705,37);
pavimentazioni e sottofondi Cat. OG1, L. 866.869.000,
(€ 447.700,48);

soffitti e pareti in cartongesso Cat. OG1, L. 637.777.000
(€ 329.384,33);

assistenza edili agli impianti Cat. OG1, L. 200.000.000
(€ 103.291,38);

opere varie: Cat. OG1, L. 248.951.000, (€ 128.572,46);

totale opere architettoniche: L. 3.243.974.000, (€ 1.675.372,75).

Totale categoria prevalente OG1, L. 4.068.974.000
(€ 2.101.449,69).

Ascensori, scale mobili, trasporto bagagli: Cat. OS4,
L. 1.861.835.000, (€ 961.557,53).

Impianti termici e condizionamento: Cat. OS28, L. 3.438.000.000,
(€ 1.775.578,82).

Impianti elettrici e speciali: Cat. OS30, L. 2.212.000.000,
(€ 1.142.402,66).

Importo totale lavori L. 11.580.809.000, (€ 5.980.988,71).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta:
L. 405.328.315, (€ 209.334,60);

Importo totale a base d'asta: L. 11.175.480.685, (€ 5.771.654,10);

c) suddivisione in lotti: offerta per lotto unico.

d) elaborazione progetti: —.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 330 (trecento-
trenta) giorni naturali e consecutivi.

5.a) Richiesta di documenti; fino a due giorni prima del termine di
presentazione delle offerte, in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.», a
Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. +39041985540, signora
Bruna per la prenotazione).

I progettisti dell'opera ed i tecnici dell'Autorità Portuale illustre-
ranno gli elaborati progettuali e forniranno chiarimenti ed informazioni
nei giorni 8 marzo 2001 e 15 marzo 2001 dalle ore 10 alle ore 12 presso
il fabbricato n. 107 a Venezia Marittima. In tale occasione dovrà essere
sottoscritto il verbale di sopralluogo. Allo scopo, telefonare per appun-
tamento al geometra L. Reffo tel. +390415334552;

b) importo e modalità di pagamento: da concordare direttamente
con la ditta Testolini.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: in carta legale,
entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiana (con traduzione giurata della docu-
mentazione richiesta se in lingua diversa).

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresen-
tanti dei concorrenti oppure soggetti, uno per ogni candidato, muniti di
specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti medesimi o il
direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata da
una SOA, oppure dal certificato A.N.C. in corso di validità alla data del
1° marzo 2000;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: Venezia, Dorso-
duro - Zattere n. 1401, alle ore 9,30 del giorno 12 aprile 2001.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio, soggetto ad imposta
di bollo, di L. 231.616.000, pari a € 119.619,77 alla presentazione del-
l'offerta e definitivo del 10% dell'importo contrattuale eventualmente
maggiorato come previsto dalla normativa vigente. L'aggiudicatario
dovrà inoltre stipulare la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della
legge n. 109/1994 e all'articolo 103 del decreto Presidente della Repub-
blica n. 554/1999 per una somma assicurata di L. 23.000.000.000 pari a
€ 11.878.508,68.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento sulla
base della convenzione con il Ministero LL.PP., per la manutenzione
straordinaria ed in parte con autofinanziamento da parte dell'Autorità
portuale.

10. —.

11. Condizioni minime: possono presentare offerta i soggetti di cui
all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa interessata dovrà allegare alla domanda i certificati e le
dichiarazioni richieste nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla
propria offerta: svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni
dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso,
inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo pre-
visto dall'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 come suc-
cessivamente modificata ed integrata, cioè mediante massimo ribasso
percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al
netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. L'anomalia
delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge
n. 109/1994 suddetta.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1. l'Autorità Portuale di Venezia potrà procedere all'aggiudi-
cazione anche in presenza di una sola offerta;

15.2. i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento
concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla
legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni,
garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è
stata effettuata preinformazione.

17. Data di spedizione del presente bando: 13 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando: 13 febbraio 2001.

Venezia, 13 febbraio 2001

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-4284 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 - AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

Bando di gara per l'acquisto di letti operatori per il nuovo ospedale del Valdarno

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto disciplinato dal
decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo
n. 402/1998.

2. Luogo di consegna: Nuovo Ospedale del Valdarno.

3. Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura mediante
completamento dei letti operatori esistenti o nuovo acquisto di letti ope-
ratori a piani trasferibili ed accessori a corredo per le sale operatorie del
Nuovo Ospedale del Valdarno (C.P.A. 33-10-1) per un valore di L.
900.000.000, (€ 464.811,21) al netto dell'I.V.A.

4. Presentazione offerta: possibilità di presentare offerte per l'una o
l'altra ipotesi.

5. Referente per la richiesta di documentazione: il capitolato spe-
ciale di gara potrà essere richiesto, con istanza scritta, e ritirato tutti i
giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13, presso la Zo-
na Valdarno di questa Azienda, Ufficio Acquisizione Attrezzature per il
Nuovo Ospedale del Valdarno, via F.lli Cervi n. 11 a Monteverchi
(AR), tel. 055-910.63.46, telefax 055-9106324.

6. Termine ultimo richiesta documenti: entro il quarantaseiesimo
giorno dal termine per la ricezione delle offerte.

7. Termine ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire
entro le ore 13 del giorno 17 aprile 2001.

8. Indirizzo presentazione offerte: le offerte dovranno essere invia-
te a: Azienda U.S.L. 8 - Zona Valdarno - Ufficio Protocollo, via F.lli
Cervi n. 11 - 52025 Monteverchi (AR).

9. Lingua: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Persone ammesse a presenziare all'apertura offerte: legale rap-
presentante o suo incaricato munita di regolare delega.

11. Data, ora e luogo di apertura offerte: si procederà all'apertura il
giorno 19 aprile 2001 alle ore 9 presso l'Ufficio Acquisizione Attrezza-
ture c/o Zona Valdarno.

12. Cauzioni e garanzie: specificate nel capitolato speciale di gara.
13. Finanziamento, pagamento: fondi propri, entro novanta giorni dalla regolare esecuzione della fornitura come da capitolato.

14. Raggruppamento imprese: sono ammesse le A.T.I. (art. 10 e seguenti decreto legislativo n. 358/1992).

15. Informazioni, formalità, modalità documenti da presentare: come da capitolato.

16. Vincolo delle offerte: trecento giorni dal termine di presentazione delle stessa.

17. Criterio di aggiudicazione: in base art. 19, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

punteggio tecnico: 50 punti;

punteggio economico: 50 punti.

18. Altre indicazioni: le offerte non redatte conformemente al bando ed al capitolato o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Il funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Alda Rutilensi (tel. 055/910.63.46). Per ogni ulteriore informazione le imprese interessate potranno rivolgersi all'Ufficio acquisizione attrezzature per il nuovo ospedale del Valdarno (tel. 055/910.63.46).

19. Copia del bando integrale potrà essere estratta sul sito Internet dell'Azienda: www.usl8.toscana.it alla voce «gare (acquisti)».

20. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 febbraio 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso in data 16 febbraio 2001.

Arezzo, 16 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-4285 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFALCO (Provincia di Perugia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento in gestione delle aree di sosta a pagamento e servizio navetta

1. Ente appaltante: comune di Montefalco - 06036 piazza del Comune - tel. 0742.378.673, fax 0742.379.506.

2. Categoria di servizio: n. 27 all. 2 decreto legislativo n. 157/1995 (altri servizi): affidamento gestione aree di sosta a pagamento e servizio navetta di collegamento parcheggi con centro storico.

Valore presunto: L. 240.000.000 (€ 123.949,65).

4. Riferimento legislativo: decreto legislativo n. 157/1995.

6. Durata contratto: dalla stipula al 31 dicembre 2003.

7. Informazioni e/o copia documenti di gara possono essere richiesti all'Ufficio polizia municipale, corso Mameli n. 46, tel. 0742.378.250, fax 0742.379.506.

Responsabile del procedimento: Polveri Jean-Pierre.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, direttamente o a mezzo plico raccomandato a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 26 marzo 2001 all'Ufficio protocollo del comune di Montefalco, sede provvisoria corso Mameli.

15. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 con valutazione in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza con ponderazioni e modalità di cui all'art. 11 disciplinare di gara allegato al capitolato d'oneri: prezzo, progetto generale di realizzazione e gestione, proposta di informazione e di assistenza all'utenza, numero di addetti che si intendono impiegare stabilmente nel servizio, anni di esperienza nella gestione di servizi analoghi.

Il bando di gara è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Umbria n. 4 del 23 gennaio 2001 e all'albo pretorio di questo Comune.

Il responsabile dell'area vigilanza:
ten. Valerio Metelli

C-4287 (A pagamento).

CASA DI RICOVERO «ANGELO MAY» IPAB

Darfo Boario Terme (BS)

Bando di gara pubblico incanto per l'affidamento della gestione dei servizi socio assistenziali, infermieristici, fisioterapici ed ausiliari a supporto dell'assistenza della Casa di ricovero.

1. Ente appaltante: IPAB Casa di Ricovero «Angelo May», via Galilei n. 16 - Darfo Boario Terme (BS), tel. 0364/542211, fax 0364/542221.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi sanitari, socio assistenziali e servizi ausiliari a supporto dell'assistenza - cat. 25 CPC 93. Importo a base d'asta L. 6.523.500.000 (€ 3.369.106,58), comprensivo dell'eventuale I.V.A. qualora dovuta. Durata triennale con possibilità rinnovo per pari periodo (art. 44, comma 2, legge 23 dicembre 1994 n. 724). La tipologia, le condizioni e le modalità delle prestazioni sono descritte nel capitolato speciale d'appalto. Stima prossima gara anno 2007.

3. Luogo di esecuzione prestazioni: sede Casa di ricovero di Boario Terme (BS), via Galilei n. 16.

4.a) Prestazione di servizio riservata: necessità del possesso di attestati o diplomi professionali specifici da parte del personale;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, capitolato speciale;

c) — .

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: ammesse entro i limiti fissati dal 1° comma dell'art. 24 decreto legislativo n. 157/1995 e dal capitolato.

7. Durata contratto: anni tre dall'avvio della fornitura delle prestazioni (entro e non oltre il 1° giugno 2001).

8.a) Richiesta documenti: il capitolato d'oneri va richiesto all'Ufficio amministrativo dell'istituzione indicata al punto 1);

b) termine ultimo richiesta documenti: sei giorni dal termine ricevimento offerte;

c) rimborso oneri trasmissione documenti: L. 100.000 da versare con vaglia postale telegrafico intestato all'Ente di cui al punto 1).

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del 10 aprile 2001;

b) indirizzo ove inviare offerta: vedasi punto 1);

c) lingua di redazione offerta: italiana.

10.a) Ammissione all'apertura offerte: legali rappresentanti o loro delegati;

b) apertura offerte: alle ore 10 del giorno 12 aprile 2001, presso sede di cui al punto 1).

11. Cauzioni: provvisoria, 2% importo base d'asta - definitiva, 10% dell'importo annuo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: con fondi propri dell'istituzione appaltante. Pagamenti come da art. 33 del capitolato speciale.

13. Raggruppamento imprese: ammesso con le modalità dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Non sono ammesse offerte formulate dalla stessa ditta sia singolarmente che in raggruppamento. Non è consentito il raggruppamento temporaneo d'impresa diverso da quello dichiarato in sede d'offerta.

14. Condizioni minime per la partecipazione: vedasi capitolato.

15. Vincolo offerta: centottanta giorni dal termine ricevimento offerte.

16. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da valutarsi da apposita commissione tecnica in base ai seguenti criteri, articolati in modo analitico nel capitolato:

a) qualità tecnica progettuale e capacità imprenditoriale dell'azienda: max punti 60;

b) prezzo offerto (in ribasso o alla pari su base d'asta) max punti 40.

Non sono annesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: è obbligatorio, preliminarmente alla presentazione dell'offerta pena l'esclusione dalla gara, un sopralluogo alla struttura. La ditta aggiudicataria deve possedere o dovrà impegnarsi a possedere una sede operativa funzionante e distante non oltre km 50 dal

comune di Darfo Boario Terme (BS). Saranno escluse le offerte anormalmente basse. Il subappalto è vietato. Responsabile del procedimento: rag. Angelo Carrara. L'esito della gara verrà pubblicato entro giorni quindici dall'aggiudicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed all'albo pretorio del comune di Darfo Boario Terme (BS).

18. Avviso di preinformazione: non avvenuto.

19. Data invio bando G.U.C.E.: 10 febbraio 2001. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 10 febbraio 2001.

Darfo Boario Terme, 10 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: rag. Angelo Carrara.

C-4288 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO GOVOSSAI

Nuoro, via Biscollai

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. L'Ente rende noto che è indetta un'asta pubblica.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: sistema di collettamento reflui della città di Nuoro, lotto esecutivo per le zone ovest e sud della città.

4. Descrizione: scavi, rinterrati, letti di posa condotte, manufatti in CLS di protezione condotte, opere lungo tracciato quali pozzetti di ispezione, attraversamenti stradali: fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni in grés DN 300/400/500 e ghisa sferoidale tipo integral DN 400/500 mm. Il lotto è unico. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto le procedure espropriative nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

5. Importo complessivo appalto compresi oneri di sicurezza L. 5.891.000.000 (€ 3.042.447) di cui a corpo L. 947.000.000 (€ 489.084,69), a misura L. 4.762.585.048 (€ 2.459.669,91): categoria prevalente OG6 (ex cat. G6 già 10a) - class. III: oneri per i piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 181.000.000 (€ 93.478,70); modalità determinazione corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.

6. Termine di esecuzione: mesi diciotto.

7. Documentazione: il progetto è visibile c/o l'eliografia di Tore Gabriele, via Mons. Cogoni n. 55, Nuoro tel. 0784/35104; nonché presso l'Ente. Il bando integrale e disciplinare di gara possono essere ritirati presso l'Ente o inviati tramite e-mail previa richiesta all'indirizzo: contratti.govossai@tiscalinet.it

8. Termine ricezione offerte: ore 12 del 10 aprile 2001.

9. Indirizzo: consorzio Acquedotto Govossai, via Biscollai s.n.c., 08100 Nuoro, fax 0784/203154, tel. 0784/213600.

10. Modalità di presentazione: così come previsto nel disciplinare di gara.

11. Apertura offerte: prima seduta pubblica 12 aprile 2001 ore 9,30, seconda seduta 30 aprile 2001 ore 9,30 presso la sede dell'ente.

12. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti secondo quanto previsto nel bando integrale.

13. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente da: fideiussione bancaria o polizza assicurativa; dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

14. Finanziamento regione Sardegna DOG/DA ass.to reg.le ambiente n. 3052/III/2000.

15. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del

decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati centri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA), attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA); i requisiti di cui all'art. 31 decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

17. L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

18. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 415/1998.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi art. 21, legge n. 415/1998, comma 1, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. In applicazione art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 415/1998 e s.m., si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

19. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

20. Ulteriori informazioni sono contenute nel bando integrale e nel disciplinare.

Nuoro, 21 febbraio 2001

Il direttore generale e responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Farina

C-4289 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

(Provincia di Cagliari)

Settore Polizia Municipale

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Comune di Quartu Sant'Elena, via Eligio Porcu, Settore Polizia municipale, tel. 070/8601367/8601313, fax 070/8601368.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

2.b) Forma della fornitura: secondo le condizioni e le modalità indicate nel capitolato/disciplinare.

3.a) Luogo di esecuzione: Quartu Sant'Elena o comune distante non più di dieci chilometri.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di vestiario per il personale della Polizia municipale. Importo presunto totale a base d'asta: L. 740.000.000 I.V.A. inclusa, € 382.174,6907.

3.d) Non è consentito presentare offerte per forniture parziali.

4. Durata del contratto: anni tre.

5. Il capitolato/disciplinare può essere richiesto presso l'ufficio economato sito a Quartu Sant'Elena in via Eligio Porcu, quarto piano.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 2 aprile 2001.

6.b) Indirizzo: comune di Quartu Sant'Elena, ufficio protocollo, via Eligio Porcu, piano terra, 09045 Quartu Sant'Elena.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7.b) L'esame della documentazione, delle campionature e la valutazione dei progetti tecnici verrà effettuato da una apposita Commissione, in una o più sedute non aperte al pubblico.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 5 aprile 2001 alle ore 11 in una sala del Palazzo Comunale, via Eligio Porcu o presso il comando di Polizia municipale di viale Colombo n. 167.

8. Polizza fideiussoria in misura pari al 5% dell'importo totale presunto a base d'asta, a copertura del rischio di inadempienze dell'affidataria con validità pari all'intera durata del contratto.

9. Finanziamento con fondi comunali. Modalità di pagamento: liquidazione a sessanta giorni dietro presentazione di regolare fattura.

10. Alla gara potranno presentare offerte anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Requisiti di partecipazione: all'offerta (composta dall'offerta economica e dal progetto tecnico) e alle campionature dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, secondo le modalità indicate nel capitolato/disciplinare.

12. L'offerta è vincolante per il periodo di centottanta giorni.

13. La gara si terrà con il metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni e secondo quanto prescritto nel capitolato/disciplinare.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio G.U.C.E.: 7 febbraio 2001.

18. Data ricezione Ufficio Pubblicazioni C.E.: 7 febbraio 2001.

Quartu Sant'Elena, 7 febbraio 2001

Il dirigente responsabile: com. Sandro Borgini.

C-4290 (A pagamento).

COMUNE DI SORBOLO (Provincia di Parma)

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0521/669611 - Fax 052 1/669669

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare (in associazione con il comune di Mezzani) dal 1° aprile 2001, della gestione del centro diurno comunale dal 16 aprile 2001, la gestione della casa protetta dal 21 aprile 2001 e termine finale per tutti fissato al 31 dicembre 2003, aventi valore stimato complessivo di L. 3.641.479.684 nette da I.V.A., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. È richiesto il possesso dei requisiti di cui al bando pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 13, del 21 marzo 2001.

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio contratti (0521/669621) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 20 febbraio 2001

Il responsabile del servizio: dott. Andrea Cipriani.

C-4292 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Tel. 0586/724111 - Fax 0586/724274

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nonché dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto l'esito della procedura aperta relativa all'appalto del giorno 23 novembre 1999 concernente l'affidamento del servizio copertura assicurativa per gli anni 2001-2002-2003.

Imprese partecipanti: Unipol S.p.a., Assitalia, Allianz Subalpina S.p.a., UCA Assicurazione Spese Legali e Peritali.

Aggiudicazione dei vari lotti alle compagnie Unipol, Allianz Subalpina e Assitalia.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella G.U.C.E. e al sito internet <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa. A. M. Casucci

C-4293 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Provincia di Modena)

Estratto di gara

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, dal giorno 26 febbraio al 5 marzo 2001 compresi è pubblicato all'albo pretorio del comune di Campogalliano (MO), piazza V. Emanuele II n. 1, l'elenco delle forniture di beni e servizi che l'amministrazione Comunale intende effettuare nell'anno 2001.

Le ditte interessate potranno prenderne visione.

Il responsabile settore ragioneria e finanze:
rag. Francia Paola

C-4294 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria (I), via V. Veneto n. 77

Tel. 0965/897913 - Fax 0965/896581

E-mail: asireg@asireg.it - Sito internet: www.asireg.it

Avviso esito di gara

Questo ente ha aggiudicato, con delibera n. 22 del 12 febbraio 2001, mediante pubblica incanto al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, la gara per i lavori previsti nel Prog. GRS02/4 «Opere di completamento e strade di servizio nel porto di Gioia Tauro per l'attivazione del terminal trans-hipment».

2ª Fase, 4º lotto. importo a base di gara L. 4.978.803.000 (quattromiliardineovecentosettantottomilionioctocentotremila) corrispondenti ad (€ 2.571.337,16), oltre I.V.A.

Alla gara hanno partecipato n. 23 concorrenti: 1) Be. Na. Co. S.r.l., Cerami (EN); 2) A.T.I.: Archinà Rocco Carlo e Bartolo arch. Pietro, Siderno (RC); 3) Co.De.Lo. S.r.l., S. Cristina D'Aspromonte; 4) A.T.I.: I.C.O.P. S.r.l. e Nocera Giuseppe, Antonina (RC); 5) Cosmar S.r.l., Roma; 6) Coniglio Giuseppe S.r.l., S. Venerina (CT); 7) Scaviter S.r.l., Lina (CT); 8) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea; 9) A.T.I.: Co. For. S.r.l. e Nuova Geosud S.n.c., Reggio Calabria; 10) R.T.I.: Mattioli S.p.a. e Bo.Ge.Co. S.r.l., Padova; 11) Impianti e Costruzioni S.r.l., Messina; 12) Coopcostruzioni Società Coop. a r.l., Argenta; 13) A.T.I.: Geom. Francesco Tallura e Ilario Brizzi, Locri; 14) Geosonda, Roma; 15) C.I.S.A.F. S.p.a., Reggio Calabria; 16) Impresa costruzioni EDIL Primavera, Reggio Calabria; 17) Impresa Carriago Olivia, Reggio Calabria; 18) A.T.I.: Mesiano Andrea Pasquale e Nuova Edilizia S.a.s., Roccaforte del Greco (RC); 19) A.T.I.: GEOM. Gioffrè Domenico e De.Co.Gen. di Deodato Pietro, Seminara; 20) Scavi Italia S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 21) General Word S.r.l., Roma; 22) I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l., Catania; 23) Impresa Persia Francesco & C. s.a.s., Bitonto.

È risultata aggiudicataria l'impresa Francesco Persia & C. s.a.s., con sede in Bitonto (BA), per l'importo netto di L. 4.057.669.477 (€ 2.095.611,39) oltre I.V.A.

La stessa impresa ha dichiarato in sede di gara di voler subappaltare le seguenti categorie di lavori: noli a caldo, movimento materie, pavimentazione stradale, opere in c.a. e in cls, posa segnaletica orizzontale (New Jersey), pavimentazione speciale.

Il termine di esecuzione è di sette mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori; il luogo di esecuzione è sito nei comuni di Gioia Tauro e San Ferdinando (RC).

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, parte 2^a, n. 190 del 16 agosto 2000.

Direttore dei lavori: ing. Paolo Donato.

Responsabile del procedimento: ing. Pasquale Borgese.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-4296 (A pagamento).

COMUNE DI SUNO (Provincia di Novara)

Esito di gara, lavori di miglioramento, manutenzione straordinaria con ampliamento spogliatoi e campi da calcio comunali in viale Voli

La gara di pubblico incanto per i lavori suddetti si è conclusa il 7 febbraio 2001.

Imprese partecipanti: n. 10

Impresa aggiudicataria: Micali geom. Saverio con sede in Romano Sesia, col ribasso del 4,60% sull'importo a base d'asta.

Il responsabile del procedimento:
Ferrari Maria Grazia

C-4302 (A pagamento).

COMUNE DI CERVARESE S. CROCE (Provincia di Padova)

Cervarese S. Croce, piazza A. Moro n. 9

Codice fiscale n. 80009270283

Partita I.V.A. n. 01507250288

Il Comune di Cervarese S. Croce ha indetto pubblico incanto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati (decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - procedura aperta).

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto secondo l'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta al prezzo più basso.

Categoria di servizio: n. 16, Eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti, disinfezione e servizi analoghi, (n. 94 della CPC di riferimento).

Descrizione: Gestione dei servizi di igiene urbana del comune di Cervarese S. Croce (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati).

Durata del contratto: 1° luglio 2001 - 31 dicembre 2003.

Importo del servizio: L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Termine presentazione offerte: ore 12, del giorno 26 marzo 2001 presso ufficio protocollo sede municipale.

Cervarese S. Croce, 30 gennaio 2001

Il responsabile del servizio:
geom. Oscar Carraro

C-4310 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILAFRANCA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto - Estratto

1. Stazione appaltante: aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca S.p.a. - 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8619074, e-mail acquisti@aeroporto.verona.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca.

3.2. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la fornitura dei materiali ed apparecchiature e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche relative alla realizzazione di un nuovo Hangar polifunzionale presso l'aeroporto Valerio Catullo di Verona-Villafranca.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 15.169.073.336 (€ 7.834.172,58), di cui a corpo L. 13.235.610.331 (€ 6.835.622,27) e a misura L. 859.365.737 (€ 443.825,36). Categoria prevalente OS18, classifica IV.

3.4. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.074.097.268 (€ 554.724,94);

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Classif.	Importo Lire/Euro
Prevalente	OS18	IV	5.810.185.340/3.000.710,30
Scorporabile-subappaltabile	OG1	IV	3.904.868.853/2.016.696,46
Scorporabile	OG11	IV	4.379.921.875/2.262.040,87

Le opere della categoria OG11 rientrano tra quelle di cui all'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3.6. Determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ex articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: giorni 610 (seicentodieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il bando integrale di gara e il disciplinare di gara, contenente norme e informazioni integrative al bando, sono disponibili sul sito internet www.aeroporto.verona.it oppure possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo acquisti@aeroporto.verona.it ed essere spediti con pari mezzo. Il progetto esecutivo è visionabile ed acquistabile secondo le modalità indicate nel bando integrale.

6.1. Termine: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 maggio 2001.

6.2. Indirizzo: come punto 1.

6.3. Modalità di presentazione dell'offerta: indicate nel disciplinare di gara e nel bando integrale di cui al precedente punto 5.

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 maggio 2001 alle ore 11. Luogo: vedi punto 1.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

8. Cauzioni: provvisoria 2%; definitiva ex art. 30 della legge n. 109/1994 e art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: decreto ministeriale 25 maggio 1999, n. 68T.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ex articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime (meglio precisate nel bando integrale e nel disciplinare di gara): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, oppure, in mancanza di attestato SOA, i requisiti di cui all'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 2 e 3.

12. Termine di validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, mediante offerta al prezzi unitari compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: indicate nel disciplinare di gara e nel bando integrale. Obbligo di partecipare alla conferenza dei progettisti secondo modalità indicate nel disciplinare di gara, pena l'esclusione.

L'esperimento della gara è subordinato all'esito favorevole della conferenza di servizi per il raggiungimento dell'intesa ex art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 in programma il giorno 20 marzo 2001.

16. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 21 febbraio 2001.

Aeroporto, 21 febbraio 2001

Il presidente: Fernando Sanson.

C-4317 (A pagamento).

COMUNE DI OCCHIOBELLO (Provincia di Rovigo) Area lavori pubblici

Avviso di aggiudicazione

Il servizio per la fornitura di combustibile, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento normativa e riqualificazione tecnologica degli impianti termici asserviti agli immobili di proprietà del comune di Occhiobello dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005, è stato aggiudicato a seguito di gara appalto-concorso, alla ditta Guerrato S.p.a., di Rovigo prima classificata con un punteggio totale pari a punti 89. L'importo complessivo di affidamento è quantificato quindi in L. 270.685.130 annui oltre I.V.A. di legge, per un valore complessivo di appalto di L. 1.353.425.560.

L'aggiudicazione è avvenuta con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è affisso in versione integrale, all'albo pretorio del comune.

Il presente bando è stato inviato in data 19 febbraio 2001 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea a mezzo telefax.

Il responsabile area lavori pubblici:
Raffagnato geom. Lorenzo

C-4319 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Ente appaltante: comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 0883578483, sito internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti

In applicazione dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, si rende noto che questa amministrazione ha in programma di aggiudicare entro il 2001, con procedure aperte, ristrette e negoziate, l'approvvigionamento delle forniture aventi valore al di sotto della soglia comunitaria, così come elencate nel bando integrale affisso in data odierna all'albo pretorio.

Determinazione dirigenziale n. 313 del 16 febbraio 2001.

Le ditte interessate ciascuna per le forniture di propria competenza dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta semplice, una per ogni fornitura, contenute in un unico plico inviate al protocollo dell'ente così indirizzate: comune di Barletta, servizi appalti e forniture, entro le ore 13 del giorno 22 marzo 2001.

Eventuali informazioni e copie integrali possono essere richieste negli orari di ufficio telefonicamente o anche via fax, ai numeri suindicati.

Il presente bando indicativo non costituisce alcun obbligo per questa amministrazione.

Barletta, 22 febbraio 2001

Il dirigente settore istituzionale:
dott. Spiridione Filograsso

C-4323 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 265/2000 del 30 gennaio 2001: Circostrizione 5; Realizzazione di un impianto polisportivo nella zona «E29». (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a. - Martini Costruzioni S.a.s.; Di Giacomo Cumino & C.; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asphalt C.C.P. S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F.; Borio F. S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.A. S.r.l. Costruzioni Edili Appalti; C.E.S.I.L. S.r.l.; C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi; Cme Consorzio Imprenditori Edili S.c.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Decoratori Edili ed Affini S.c.r.l.; Carpentecnica S.n.c. di Cosentino S. & C.; Co.Ed.Ar. S.c.r.l. Consorzio EDILE Artigiano; Co.In.Pre Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cogemi S.n.c. di Pappalardo Giuseppe & C.; Consorzio Cooperative Virgilio; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello Gennaro e Vincenzo; Dall'Aglio Amos & C. S.a.s.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Fagi S.n.c. di Lacicerchia Innocenzo & C.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c.; A.T.I. Ferrara geom. Tommaso-Provvvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Impresa Grasso Orazio; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; Icp S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; Se.Pa. Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità di Provvvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; Sogema S.r.l.; A.T.I. Tecneco S.r.l. - Biffi S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore & C.

È risultata aggiudicataria ditta Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C., con sede in Torino, via Carlo Del Prete n. 70 (legale rappresentante sig. Merolli Giuseppe), con il ribasso del 17,701% (diciassette e millesimi settecentouno per cento).

Torino, 2 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4324 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 268/2000 del 10 gennaio 2001 aggiudicata il 31 gennaio 2001 per interventi di manutenzione straordinaria su immobili di Erps siti in Grugliasco. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Arcas S.p.a. - Boggio Impianti S.p.a.; A.T.I. Bomar S.a.s. di Migliore Filomena - Tecno-cap S.r.l.; A.T.I. Carpentecnica S.n.c. di Cosentino S. & C. - Gabino di geom. Gabino Tullio & C. S.a.s.; A.T.I. F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s. - G. Sartorio & F. S.r.l.; A.T.I. Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - Ileva Imp. Lavori Edili Valle d'Aosta S.r.l.; Al.Ma Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Bonelli S.r.l.; Impresa Edile F. Borio S.r.l.; Impresa Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio C.Ar.D.E.A. Consorzio fra Artigiani Lavoratori; C.A.R.E.A.B. Consorzio Artigiano Edili Affini Sorgo Franco S.c.r.l.; Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; Co.Im.Pre. Compagnia Imprese Prefabbricazioni di geom. Dante Bonvicino S.a.s.; Società Concrete S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Q7; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; A.T.I. Edil Marco S.a.s. di Masaro Pietro, Ricciardini Dino & C. - Edil Door di Lazzara geom. Pietro; Società Rizzi; Zuin & Errezeta S.n.c.; Impresa Fedet di Dentis L., Menso M. e C. S.n.c.; Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; Im.E.Co. S.p.a. Impresa Edili Costruzioni; Iteimpianti S.r.l.; Jacorossi Imprese S.r.l.; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; So.Co.Me. Società Costruzioni Meridianali S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore; Unionbeton S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta: Consorzio Ravennate, partita I.V.A. n. 00080170392, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15.

Torino, 6 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4325 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 262/2000 del 30 gennaio 2001: Murazzi Po. Intervento di risanamento conservativo da eseguirsi sulla facciata nel tratto compreso tra i ponti Umberto I e Vittorio Emanuele I (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Gima di Mangiaracina A. & C. - Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Impresa Al.Ma Costruzioni Generali S.r.l.; Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Cme Consorzio Imprenditori Edili Soc. Cornelio & Figli S.p.a.; A.T.I. Impresa Edile Catalano Carmine - Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Cons. Coop.; C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzi Coop. a r.l.; Cabc Costruzioni S.r.l.; Campra geom. One e Lavoro; Costruzioni S.r.l.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi Torino S.r.l.; Impresa Ediltermica Idrio S.r.l.; Ediltras S.r.l.; F.A.I.M. S.r.l.; Gard Edil S.r.l.; I.S.A.R.M. Impresa Scavi Archeologici Restauri Monumentali S.r.l.; Icp S.r.l.; Ideacasa S.r.l.; Irac S.r.l.; La Palladiana S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Restauri & Recuperi S.r.l.; Rigas S.r.l.; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; S.E.Ge.Co. S.r.l.; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; So.Ge.Co. S.r.l.; Tecnopali Mediterranea S.r.l.; A.T.I. Costruzioni Cerri S.r.l. - Cumino S.p.a.; Impresa Antoniazzi S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Battistella S.r.l.; Bianchino S.a.s.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Brutia Pro-

getti e Costruzioni S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogiò Vittorio & C.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori); Co.Ed.Ar. S.c.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a. Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Co.Ma.F S.r.l. Costruzione e Manutenzione Fognature; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Geocos S.r.l.; A.T.I. Giustiniana S.r.l. - Tecneco S.r.l.; Impresa Grasso Orazio; I.C.I.M. S.r.l.; Marietta S.p.a.; Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; Roalpi S.r.l.; ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Salesgroup S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Torino Scavi Manzone S.p.a.; Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s., con sede in Torino, via Asti n. 25, con il ribasso del 19,442% (diciannove e millesimi quattrocentoquarantadue per cento).

Torino, 7 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4326 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino, tel. (011) 442-2346 - fax (011) 442-2681

2. Procedura ristretta: appalto concorso n. 44/2001.

Affidamento dell'organizzazione tecnica di soggiorni climatici per la terza età - anno 2001.

Cat. 26 - CPC 96 b)

Importo totale base d'appalto: L. 417.780.000 I.V.A. non esposta (€ 215.765,36) così suddiviso:

lotto 1: Romagna L. 75.920.000 (€ 39.209,41);

lotto 2: Toscana L. 98.280.000 (€ 50.757,38);

lotto 3: Campania L. 37.410.000 (€ 19.320,65);

lotto 4: Località Termale L. 27.550.000 (€ 14.228,39);

lotto 5: Romagna L. 91.520.000 (€ 47.266,13);

lotto 6: Romagna L. 37.960.000 (€ 19.604,70);

lotto 7: Toscana L. 49.140.000 (€ 25.378,69).

3. Luogo della prestazione: art. 2 capitolato speciale d'appalto.

5. possibilità di concorrere ed aggiudicarsi più lotti.

8. Durata del servizio: art. 2 capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. in quanto la procedura per l'attribuzione dei conteggi e la pubblicazione delle graduatorie dei partecipanti è complessa e richiede tempi significativi.

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o «data certa» (previo annullamento postale) su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 16 marzo 2001.

a) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città, n. 1 - 10122 Torino (per la circoscrizione amm.va 3);

d) redazione: lingua italiana;

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b)

12. Cauzioni provvisorie:

lotto 1: Romagna L. 7.592.000 (€ 3.920,94);

lotto 2: Toscana L. 9.828.000 (€ 5.075,74);

lotto 3: Campania L. 3.741.000 (€ 1.932,07);

lotto 4: Località Termale L. 2.755.000 (€ 1.422,84);

lotto 5: Romagna L. 9.152.000 (€ 4.726,61);

lotto 6: Romagna L. 3.796.000 (€ 1.960,47);

lotto 7: Toscana L. 4.914.000 (€ 2.537,87).

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) dettagliato *curriculum* delle precedenti esperienze maturate nel settore del turismo anziani;

b) precedenti affidamenti per servizi analoghi da parte della pubblica amministrazione;

c) copia dell'autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 9 della legge n. 217/1983.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 23, comma 1, lettera b) e 25 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.), secondo i parametri indicati all'art. 42 capitolato speciale (prezzo, progetto, esperienza).

L'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare nel caso di mancata offerta o di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non soddisfacenti sia sotto il profilo qualitativo che economico.

15. Pagamenti: art. 35 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato speciale d'appalto rivolgersi alla circoscrizione amministrativa 3 - Ufficio turismo sociale, corso Peschiera n. 193 - 10141 Torino, tel. (011) 443-5312, fax (011) 443-5319.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Michela Nigro.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città, 9/A, Torino - tel. 011.442.3010/3014.

16. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

17.-18. Data invio/ricevimento bando C.E.E.: —.

Torino, 7 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4327 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta - tel. 0823/274957/56, fax 0823/274953.

Oggetto: affidamento del servizio di vigilanza di durata triennale presso alcuni complessi universitari distinto nei seguenti cinque lotti:

lotto 1: complesso S. Lorenzo, complesso dell'Annunziata, Aversa (CE), importo presunto annuo L. 128.389.500;

lotto 2: Palazzo Pizzi, Capua (CE), importo presunto annuo L. 74.773.800;

lotto 3: complessi di via Vivaldi e di via Arena, Caserta, importo presunto annuo L. 419.439.000;

lotto 4: Palazzo della Cultura, Marcianise (CE), importo presunto annuo L. 106.335.622;

lotto 5: Palazzo Melzi, centro civico C1 nord e complesso S. Francesco - S. Maria C.V. (CE), importo presunto annuo L. 406.807.000.

Luogo della esecuzione: immobili in uso, proprietà e locazione siti in Caserta e provincia.

Riserva ad una particolare professione: licenza prefettizia ex art. 134 T.U. della legge di pubblica sicurezza nonché iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del Paese di residenza.

Offerte per parte del servizio nell'ambito di ogni lotto: non ammessa.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: tre anni.

Nome ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: ufficio contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/274957/56/55/54 e fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 9 aprile 2001.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia Palazzo Bideri - Napoli, gara 315/C, affidamento servizio di vigilanza: inoltre urgente ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'espletamento della gara: ore 10 del giorno 10 aprile 2001.

Ufficio contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto a favore della ditta che avrà offerto, sempre per singolo lotto, il prezzo complessivo annuo più basso ai sensi dei decreti legislativi nn. 157/95 e 65/2000.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Data invio del bando alla C.E.E.: 16 febbraio 2001.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.
C-4328 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Chiavari

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Stazione appaltante: A.S.L. n. 4, via G.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari (GE) Italia, telefono 0185/329217-329326 - fax 0185/329218.

2. Oggetto: conferimento incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, indagini geologiche, direzione lavori nonché coordinamento per la progettazione ed esecuzione della sicurezza per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero di Rapallo. Sono comprese nell'incarico tutte le pratiche per le necessarie autorizzazioni richieste dai vari Enti.

3. Categorie servizio e riferimento CPC: cat. 12 - 867.

4. Procedura di gara e aggiudicazione: il conferimento dell'incarico avverrà a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 69 D.P.R. 554/99, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23 lettera b) decreto legislativo 157/1995 e s.m. e i.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti aventi i requisiti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'art. 17, legge n. 109/1994 e s.m. e i., secondo le norme definite nello stesso articolo. Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara sia come singolo soggetto sia del raggruppamento o società.

È richiesto in tutti i casi che il progettista e/o i progettisti partecipanti siano iscritti al relativo albo professionale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, i soggetti che intendono riunirsi dovranno indicare espressamente nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione, indicando i componenti del raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, questo dovrà assumere la forma giuridica specifica secondo le vigenti disposizioni di legge.

6. Importo intervento e suddivisione classi e categorie:

importo complessivo stimato dell'intervento L. 38.000.000.000 pari a € 19.625.362,17 frazionate come segue:

categ. 1/c: L. 13.489.100.000 pari a € 6.986.538,75;

categ. 1/f: L. 6.052.775.000 pari a € 3.183.956,78;

categ. 3/b: L. 11.427.040.000 pari a € 5.953.198,67;

categ. 3/c: L. 7.031.085.000 pari a € 3.660.749,79.

7. Ammontare presunto corrispettivo della progettazione e percentuali per rimborso spese:

importo complessivo presunto del corrispettivo della progettazione definitiva, esecutiva nonché della direzione lavori: L. 2.429.921.601 pari a € 1.254.949,77 (escluso I.V.A., già incluso lo sconto per le amministrazioni pubbliche);

percentuale per il rimborso spese: 25%.

8. Termine di esecuzione incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione complessivo è stabilito in 220 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare contratto, frazionati come segue:

progettazione definitiva: entro 90 giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare contratto;

progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione: entro il 15 dicembre 2001;

direzione lavori: per la durata temporale compresa tra la data di approvazione del progetto esecutivo e l'approvazione degli atti di collaudo e, in ogni caso, fino all'accettazione degli atti di collaudo da parte dell'Ente.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: il conferimento dell'incarico avverrà previa valutazione della documentazione presentata, da parte di apposita commissione tecnica, con l'applicazione dei criteri e delle formule di cui agli allegati A ed E del D.P.R. 554/99, sulla base dei fattori ponderali assegnati ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva e dal curriculum: punti 30, frazionati come segue:

dichiarazione di cui al punto 5.b) del disciplinare di gara: punti 15;

dichiarazione di cui al punto 5.c) del disciplinare di gara: punti 10;

documentazione grafica e fotografica, punto a) del disciplinare: punti 5;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dello svolgimento delle prestazioni: punti 40, frazionati come segue:

caratteristiche qualitative: (busta C punto b1 disciplinare di gara) organizzazione e sviluppo delle attività per l'espletamento dei servizi richiesti con la dimostrazione del rispetto degli adempimenti di cui al D.M. 544/99: punti 20;

caratteristiche metodologiche (busta C punto b2 disciplinare di gara) struttura organizzativa del gruppo di lavoro; sistema di controllo della qualità vigente all'interno della struttura; risorse in termini di figure professionali per ogni fase del servizio: punti 12;

caratteristiche tecniche: (busta C punto b3 disciplinare di gara) elenco e descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca che saranno utilizzati per la prestazione del servizio e le disponibilità di software che dovrà essere compatibile con quello in dotazione all'Ente: punti 8;

c) ribasso percentuale dell'offerta economica: punti 20;

d) riduzione percentuale riferita al tempo: punti 10.

10. Divieti: si applicano i divieti di cui all'art. 17 comma 9, legge n. 109/1994 e s.m. e i.

11. Garanzie e coperture assicurative: è prevista cauzione provvisoria nella misura del 2% del corrispettivo posto a base di gara mentre il concorrente risultato aggiudicatario dovrà versare il deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo del servizio, ed essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art. 30 comma 5, della legge 109/94 e s.m. e i.

12. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

12.1) termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 12 aprile 2001;

12.2) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Locale n. 4, protocollo generale, via G.B. Ghio n. 9, 16043, Chiavari (GE);

12.3) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 18 del presente bando;

12.4) apertura offerte:

prima seduta pubblica: il giorno 13 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'ASL 4, via G.B. Ghio n. 9, terzo piano - Chiavari;

seconda seduta pubblica: data successiva da stabilirsi dopo le valutazioni della commissione tecnica.

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

14. Finanziamento: gli interventi relativi al servizio di progettazione di cui al presente bando sono finanziati ex art. 20 legge n. 67/1988 e cofinanziamento ASL + Comuni.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: secondo quanto disposto dal disciplinare di gara di cui al punto 18 del presente bando.

16. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

17. Verifica dichiarazioni: è fatta salva la facoltà dell'amministrazione di verificare quanto dichiarato dal concorrente.

18. Documentazione: il presente bando ed il relativo disciplinare di gara contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai requisiti e ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono disponibili presso l'U.O.G. Tecnica, via G.B. Ghio n. 9, 1° piano - 16043 Chiavari (GE), telefono 0185/329326-329217 e possono essere richiesti via fax al n. 0185/329218.

Per ulteriori informazioni o per prendere visione dei documenti relativi alla progettazione preliminare i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O.G. Tecnica, via G.B. Ghio n. 9, 1° piano - 16043 Chiavari (GE) telefono, 0185/329326-329217.

19. Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 2 aprile 2001.

20. Rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del D.P.R. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente attesti:

a) il fatturato globale per i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 9.000.000.000 € 4.648.112,09;

b) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, di cui al punto 6 del bando di gara, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 554/99;

c) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di due servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, di cui al punto 6 del bando di gara, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 554/99;

d) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendenti i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) per un minimo di 12 unità.

21. Altre informazioni:

a) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

b) le auto certificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) gli importi dichiarati da professionisti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

d) si rende noto che i dati forniti dai professionisti partecipanti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della L. 675/96;

e) i pagamenti delle competenze per onorari e spese saranno regolati da apposito disciplinare contratto tra aggiudicatario e azienda;

f) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto fatta eccezione per le attività di cui all'art. 17 comma 14-quinquies legge n. 109/1994 e s.m. e i.;

g) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici.

22. Data di pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

23. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2001.

24. Penali: L. 3.000.000 (€ 1.549,37) al giorno per ogni giorno di ritardo.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Sergio Ghiotto.

Chiavari, 16 febbraio 2001

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 4
dott. Giorgio Marin

C-4334 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Bando di gara - pubblico incanto

Ente appaltante: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17- 26100 Cremona (Sede).

La provincia di Cremona rende noto che viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente appalto:

Oggetto: S.P. n. 50 «Cremona-Porto Polesine» - Tangenziale EST di Cremona - Tratto compreso fra la s.p. n. 84 (via S. Rocco) e la s.p. n. 50 (Bosco ex Parmigiano) funzionale alla rete di adduzione alla stazione autostradale di S. Felice.

Importo dell'appalto: L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.700.000.000, pari ad (€ 1.910.890,53) (I.V.A. esclusa) ed è così suddiviso:

a) importo soggetto a ribasso d'asta: L. 3.582.460.000, (€ 1.850.186,17) di cui L. 465.000.000 (€ 240.152,46) per opere a corpo;

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 117.540.000 (€ 60.704,34).

Categoria prevalente OG3 «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali e relative opere complementari» L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,53) almeno per la classifica IV (fino a L. 5.000.000.000).

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, se in possesso dei seguenti requisiti:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie e classifiche adeguate;

ovvero

requisiti di qualificazione in relazione alla categoria prevalente «OG3» per misura non inferiore a quanto previsto dall'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si precisa che non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più associazioni d'impresе o consorzi, né in forma individuale qualora tua presente in un'associazione o consorzio.

Ai fini del subappalto si rinvia alle opere ed alle lavorazioni individuate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto. Non sono previste opere scorponabili.

La spesa è finanziata in parte con mezzi ordinari di bilancio ed in parte con contributo del comune di Cremona.

I pagamenti all'impresa appaltatrice saranno effettuati in acconto per rate d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) secondo quanto previsto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. L'appaltatore potrà richiedere il pagamento degli acconti in Euro al momento della stipula del contratto ovvero all'atto della firma del primo stato di avanzamento dei lavori appaltati. L'opzione per l'Euro diviene irrevocabile una volta esercitata.

Termine esecuzione: il tempo utile per l'esecuzione dell'opera è di giorni 350 (trecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'amministrazione si riserva la facoltà di addivenire alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria.

Procedura di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1° lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta prezzi unitari di cui alla lista delle categorie di lavoro per l'esecuzione dell'appalto ex art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La verifica della congruità delle offerte comporterà l'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione da detta media del 10%, arrotondato all'unità superiore, delle offerte di maggiore ribasso e del 10% arrotondato all'unità superiore, delle offerte di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. (art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.).

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque); in tal caso ci si riserva la facoltà di verificare le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte i concorrenti potranno ritenersi svincolati dalla propria offerta purché durante tale periodo non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante.

Documentazione di gara: gli elaborati di progetto (n. 48), sono in visione presso l'ufficio tecnico provinciale (via Bella Rocca n. 7, Cremona) tutti i giorni lavorativi previo preavviso telefonico (tel. 0372/4061). I medesimi potranno essere ritirati a cura e spese del concorrente, entro il 23 aprile 2001 con preavviso a mezzo fax (0372/435652) almeno 24 ore prima, presso l'ufficio 2000 di Cipelletti S.r.l., via Buoso da Dovara n. 52/54 Cremona (tel. 0372/436583), indicando i dati fiscali per la fatturazione della spesa di fotocopiatura.

Sopralluogo: è fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara d'appalto, di effettuare con personale specificamente delegato da un unico concorrente, il sopralluogo del sito interessato dai lavori alternativamente nei giorni 20 ovvero 22 marzo 2001 con ritrovo alle ore 9, a Bosco ex Parmigiano (Gerre De' Caprioli), via XXV Aprile angolo via Dei Renaioli.

Si richiede ai soli fini organizzativi la prenotazione dello stesso mediante fax al n. 0372/406474 da indirizzare all'ing. Verino Gatti (tel. 0372/406400) entro il giorno antecedente a quello prescelto per effettuare il sopralluogo.

Al fax di prenotazione non verrà data conferma, in quanto tutti i dati relativi alle modalità di partecipazione ai sopralluoghi sono indicati nel presente bando.

Il fax dovrà indicare i dati identificativi dell'impresa, il numero telefonico e di fax ed il nominativo del proprio incaricato al quale nel giorno prescelto, previa verifica dell'identità, verrà rilasciata l'attestazione di avvenuto sopralluogo di cui una copia verrà conservata agli atti a comprova della partecipazione da parte dell'impresa;

Gara: L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, avverrà il giorno 26 aprile 2001 alle ore 9,30 (nove e trenta) presso una sala della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, alla presenza del pubblico.

In tale luogo e data si terrà il sorteggio pubblico del 10% arrotondato all'unità superiore delle offerte regolarmente presentate dai concorrenti, che non siano in possesso dell'attestato SOA, disposto ex art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i..

Ai sorteggiati sarà richiesto di comprovare entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati nella dichiarazione fac-simile n. 2 allegata al presente bando secondo le modalità indicate al paragrafo «Documentazione richiesta ai concorrenti sorteggiati, all'aggiudicatario ed al secondo classificato» del presente bando.

La richiesta stessa sarà inviata il giorno successivo a quello del sorteggio tramite fax al numero indicato dalla ditta in dichiarazione ovvero, in mancanza, con telegramma.

Il termine perentorio di giorni 10 decorrerà dal giorno 27 aprile 2001. La documentazione dovrà pertanto pervenire entro il 7 maggio 2001 all'ufficio relazioni con il pubblico della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 Cremona.

L'apertura delle offerte economiche avverrà il giorno 28 maggio 2001 ore 9.30 (nove e trenta) presso una sala della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17, alla presenza del pubblico.

Nel caso di presentazione di una sola offerta l'ente appaltante si riserva di procedere all'apertura dell'offerta economica nella medesima giornata prevista per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa.

Modalità di presentazione dell'offerta: a pena di esclusione dalla gara l'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire all'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 17, entro il 23 aprile 2001 ore 12. Le offerte potranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato.

Gli orari di apertura dell'U.R.P. sono: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-12,15 e 14,45-16,45; mercoledì 9-16,45; sabato 9-12.

Le offerte dovranno pervenire a pena d'esclusione in busta chiusa e sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo del concorrente, la seguente dicitura:

«offerta - s.p. n. 50 «Cremona-Porto Polesine», tangenziale EST di Cremona - tratto compreso fra la s.p. n. 84 (via S. Rocco) e la s.p. n. 50 (Bosco ex Parmigiano) funzionale alla rete di adduzione alla stazione autostradale di S. Felice.

Tale busta dovrà contenere 2 distinti plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

plico 1: offerta economica;

plico 2: documentazione;

* Il plico 2 viene richiesto sigillato a garanzia del concorrente: in caso di omissione della sigillatura non si procederà ad esclusione.

* Qualora invece il plico i non risulti in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara.

Plico n. 1 dovrà contenere:

1. a pena d'esclusione la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione del contratto che dovrà essere acquisita direttamente presso l'ufficio appalti della provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele n. 17, in orario d'ufficio (dal lunedì al giovedì: 9-12,15 e 14,45-16,45 e al venerdì: 9-12,15). Tale lista, debitamente compilata e sottoscritta in ogni suo foglio con firma non autenticata, leggibile e per esteso dal rappresentante legale dell'offerente (qualora la lista sia sottoscritta dal procuratore andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa) dovrà indicare nella prima e nella seconda colonna della parte riservata al concorrente, i prezzi unitari offerti al netto di I.V.A., espressi rispettivamente in cifre ed in lettere, per ciascuna voce della lista e, nella terza colonna della medesima parte, i prodotti risultanti dai quantitativi indicati nell'ultima colonna della parte riservata alla stazione appaltante per i prezzi indicati dalla ditta offerente nelle colonne 1 e 2. In calce alla lista infine dovrà essere indicato il prezzo complessivo offerto (al netto degli oneri per la sicurezza) determinato dalla somma dei prodotti di cui alla terza colonna, unitamente al conseguente ribasso percentuale, rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

In caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti saranno considerati i prezzi in lettere.

Il modulo non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Si precisa che ai sensi dell'art. 90 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo previo accurato esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico.

In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Nel caso di eventuali integrazioni o riduzioni delle opere a corpo, effettuate ai sensi dell'art. 90 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà/dovranno essere acclusa/e alla busta n. 1 «offerta economica», la/e scheda/e «Integrazioni o riduzioni opere a corpo» rilasciata/e agli interessati dall'ufficio appalti della provincia di Cremona contestualmente alla lista delle categorie di lavoro e forniture. Tale/i scheda/e, debitamente compilata/e e sottoscritta/e con firma non autenticata con le medesime modalità previste per la lista delle categorie di lavoro e forniture, dovrà/dovranno indicare le integrazioni e riduzioni delle quantità valutate carenti o eccessive e l'inserimento delle voci e delle quantità ritenute mancanti.

L'offerta può essere presentata in Lire ovvero in Euro: l'offerta in Lire potrà essere successivamente mutata in Euro a richiesta dell'appaltatore l'offerta espressa in Euro invece sarà irrevocabile.

L'offerta presentata dalle associazioni temporanee d'impresa o dai consorzi di concorrenti non ancora formalmente costituiti dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o da tutti i consorziati.

L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara.

Plico n. 2 dovrà contenere a pena di esclusione:

a) istanza in bollo di ammissione alla gara, contenente dichiarazione successivamente verificabile, redatta in conformità con il facsimile n. 1 - allegato al presente bando, sottoscritta dal rappresentante legale dell'offerente con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di identità ai sensi della legge n. 191/1998; qualora sia sottoscritta dal procuratore, ferme rimanendo le modalità di sottoscrizione, andranno indicati gli estremi della procura e dovrà essere dichiarato il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici; in alternativa potrà essere allegata copia della procura stessa.

In caso di associazioni temporanee o di consorzi di concorrenti non ancora formalmente costituiti l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese componenti l'associazione o il consorzio che dovranno altresì esplicitare nella medesima l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire, mediante apposita scrittura privata autenticata in forma notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come capogruppo.

Subappalto o cottimo: il concorrente dovrà altresì dichiarare se intende ricorrere al subappalto di lavori, di parti di opere o di forniture con mano d'opera, noli a caldo, nei limiti fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'indicazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo non consentirà il ricorso a tale istituto.

b) dichiarazione (non bollata) attestante il possesso di idonea attestazione rilasciata da una SOA per categorie e classifiche adeguate ovvero, (per le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa redatta in conformità con il fac-simile n. 2 allegato al presente bando e sottoscritta con la medesima modalità di cui al punto a), ricordando che in caso di associazioni temporanee o di consorzi di concorrenti non ancora formalmente costituiti dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese componenti l'associazione o il consorzio;

c) cauzione provvisoria di L. 74.000.000 (settantaquattromilioni) (€ 38.217,81) (2% dell'importo a base d'appalto) prodotta esclusivamente secondo le seguenti modalità scelte dall'offerente:

1) bolletta rilasciata dal cassiere Provinciale (Cariplo corso Matteotti n. 15) a cui specificare che trattasi di cauzione provvisoria, attestante il deposito della somma (o dei titoli) di dell'importo di L. 74.000.000 (€ 38.217,81);

2) fidejussione bancaria o polizza fidejussoria con firma del legale rappresentante dell'istituto Bancario od assicurativo o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., la fidejussione bancaria o la

polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte e prevedere le seguenti clausole:

** di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

di garantire l'operatività della fidejussione o della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa dovranno essere corredate da dichiarazione di impegno, rilasciata dall'istituto di Credito/Compagnia assicurativa, a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Lo svincolo della cauzione provvisoria avverrà per i non aggiudicatari entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva con comunicazione da parte della stazione appaltante; per le somme versate in contanti lo svincolo avverrà secondo le modalità prescelte dal concorrente, che saranno espresse dal medesimo con apposita dichiarazione acclusa nel plico n. 2 o comunicate per iscritto successivamente e comunque prima dello svincolo definitivo della cauzione;

d) per le associazioni di imprese o consorzi già formalmente costituiti ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. dovrà essere prodotta copia autenticata del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

Documentazione richiesta ai concorrenti sorteggiati all'aggiudicazione ed al secondo classificato.

A comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di gara dovranno essere prodotti, nel termine sopra indicato, i seguenti documenti:

A) Cifra d'affari: originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge, delle dichiarazioni annuali I.V.A., e/o modello unico corredate dalla relativa ricevuta di presentazione (producibili anche per estratto delle parti di interesse) del quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 a dimostrazione della cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta svolta dalle ditte individuali, dalle società di persone, dai consorzi di cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili;

ovvero

originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge, dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive U.E. (producibili anche per estratto delle parti di interesse) e delle rispettive note di deposito del quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 a dimostrazione della cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta svolta dalle società di capitali e cooperative;

ovvero

l'impresa concorrente comprova la cifra d'affari in lavori relativa all'attività indiretta in proporzione alle quote di partecipazione nei consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere e) ed e-bis) legge n. 109/1994 e s.m.i. e nelle società fra imprese riunite delle quali l'impresa stessa fa parte con la produzione in originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge, dei bilanci di questi ultimi, riclassificati in conformità alle direttive U.E. (producibili anche per estratto delle parti di interesse) e delle rispettive note di deposito relativi al quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 nei casi in cui i consorzi e le società fra imprese abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

si precisa che qualora il concorrente svolga attività di costruzione unitamente ad altre attività dovrà essere allegata apposita dichiarazione del legale rappresentante che specifichi in quale misura il volume d'affari è ripartito tra le diverse attività. Ugual dichiarazione dovrà essere prodotta dalle società di capitali e società cooperative qualora la nota integrativa al bilancio non riporti tale suddivisione.

B) Lavori eseguiti: originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge dei certificati di regolare esecuzione dei lavori eseguiti nel quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 con specifica indicazione delle categorie di lavori rapportabili all'ANC e dei rispettivi importi, oltreché delle categorie di lavori e dei rispettivi importi affidati in subappalto, e contenenti la dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori eseguiti, dichiarati in sede di gara;

ovvero

per i lavori eseguiti nel quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 nei Paesi aderenti all'Unione europea, originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge della certificazione rilasciata dal committente, del certificato di collaudo laddove emesso, del contratto e di ogni documento comprovante i lavori eseguiti;

ovvero

per i lavori eseguiti nel quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 negli altri Paesi, originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge dell'attestazione rilasciata dal tecnico di fiducia del consolato competente, vistata dal medesimo, dalla quale risultino i lavori eseguiti, il loro ammontare, i tempi di esecuzione, la regolarità dell'esecuzione ed il buon esito dei lavori, oltreché originale o copia autenticata del contratto e di ogni documento comprovante i lavori eseguiti;

ovvero

per i lavori eseguiti nel quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 su committenza non pubblica, in proprio e nei casi di opere di edilizia abitativa, originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge della concessione edilizia relativa all'opera realizzata, del contratto stipulato, delle fatture corrispondenti al quantitativo dei lavori eseguiti, del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;

C) Dotazione stabile di attrezzatura: originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge, della dichiarazione dei redditi e/o modello unico corredate dalla relativa ricevuta di presentazione, (producibili anche per estratto delle parti di interesse) del quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 a comprova della dotazione stabile di attrezzatura tecnica in capo alle imprese individuali ed alle società di persone corredata da dichiarazione attestante la quota riferita all'attrezzatura tecnica;

ovvero

originale o copia autenticata nelle forme previste dalla legge, dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive U.E. (producibili anche per estratto delle parti di interesse) e delle rispettive note di deposito del quinquennio 2000-1999-1998-1997-1996 a comprova della dotazione stabile di attrezzatura tecnica in capo ai consorzi di cooperative, ai consorzi tra imprese artigiane, ai consorzi stabili ed alle società di capitali e cooperative.

Qualora la nota integrativa non riporti la quota riferita all'attrezzatura tecnica, dovrà essere allegata la dichiarazione attestante tale quota.

Si precisa che per quanto riguarda i bilanci e le dichiarazioni fiscali relativi all'anno 2000 nel caso in cui non siano ancora scaduti i termini di deposito o presentazione, potranno essere prodotti quelli relativi all'anno 1995. Si precisa inoltre che qualora il concorrente non sia in grado di produrre i bilanci e le dichiarazioni fiscali in originale o copia autenticata, potrà presentare copia semplice corredata da dichiarazione di conformità dal medesimo sottoscritta.

Quando la suddetta documentazione non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese in sede di gara si procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 questa amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese l'ente appaltante provvederà alla risoluzione automatica del contratto.

Aggiudicazione dell'appalto: Ai sensi dell'art. 45 del regolamento dei contratti, l'aggiudicatario entro quindici giorni dalla richiesta, dovrà far pervenire i documenti richiesti pena l'applicazione del disposto dell'articolo citato.

In conformità con l'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni l'aggiudicatario dovrà presentare polizza di assicurazione avente un massimale di L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,53) per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, ed un massimale di L. 968.135.000, (€ 500.000) per responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cesserà alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, i diritti di segreteria, l'imposta di registro, di bollo nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario e vengono quantificate in via presuntiva in L. 9.000.000 (€ 4.648,11). Il termine entro il quale si dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti.

È facoltà dell'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il

completamento dei lavori, alle medesime condizioni già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione Provinciale si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato; in quest'ultimo caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche proposte in sede di gara dal secondo classificato.

È vietata la cessione del contratto ex legge n. 55/1990 e s.m.i.

Si precisa che questa amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori o cottimisti: a tal proposito è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a favore dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I dati sono trattati, oltre che per le finalità di cui sopra, anche in riscontro ad istanze di accesso agli aventi diritto nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 241/1990, oltre che nel caso di contenzioso esperito dalla o nei confronti della Provincia.

Il titolare del trattamento dati è la provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II, n. 17, Cremona, e il responsabile è da individuarsi nel sottoscrittore del bando per quanto attiene all'intera fase di affidamento dell'appalto, mentre per la successiva fase dell'esecuzione dei lavori è il responsabile del procedimento;

Altre informazioni: Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni il responsabile del procedimento è l'ing. Verino Gatti. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende integralmente richiamato ed accettato dall'offerente il vigente regolamento dei contratti della provincia di Cremona approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 55 del 16 maggio 1994 e successive modificazioni.

Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere anche con richieste via fax (0372/406301) ai seguenti numeri 0372/406267 - 406262 - 406265.

Il dirigente: dott.ssa Elena Ballarin.

FAC-SIMILE n. 1

(direttamente utilizzabile barrando le parti di non interesse)

Oggetto: Richiesta di ammissione alla gara relativa alla s.p. n. 50 «Cremona-Porto Polesine» - Tangenziale EST di Cremona - Tratto compreso fra la s.p. n. 84 (via S. Rocco) e la s.p. n. 50 (Bosco ex Parmigiano) funzionale alla rete di adduzione alla stazione autostradale di S. Felice.

(Istanza in bollo da sottoscrivere con firma non autenticata purché sia allegata copia del documento di identità)

Il sottoscritto sig., residente a in qualità di (specificare poteri di rappresentanza e qualifica; se associazione di impresa o consorzi già formalmente costituiti indicare il nominativo e la qualifica del legale rappresentante dell'impresa capogruppo e gli estremi dell'atto di mandato con rappresentanza allegato e, se procuratore, indicando gli estremi della procura, e dichiarando il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici, oppure allegando copia della procura stessa) consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

dichiara

l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita I.V.A.,, codice fiscale, e il numero di iscrizione registro C.C.I.A.A.;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire, mediante apposita scrittura privata autenticata in forma notarile, mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa, qualificata fin da ora come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto di tutte le imprese mandanti (solo per associazione d'impresa o consorzi non ancora formalmente costituiti);

i nominativi delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio (stabile ovvero fra società cooperative di produzione e lavoro o fra imprese artigiane) concorre

di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;

di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

di aver effettuato una verifica della disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dal primo comma dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

di accettare in ogni sua condizione il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto e ogni altro elaborato progettuale;

l'assenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità relativamente alla parte a corpo non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta che seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

di non essere stato soccombente, nei due anni anteriori, in un'azione civile per gravi reati discriminatori ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'immigrazione (decreto legislativo 286/1998);

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

che si intende ricorrere al subappalto nei limiti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 delle seguenti prestazioni: (individuare i lavori o le parti di opera oggetto di sub-appalto)

_____, li _____

(firma)

FAC-SIMILE n. 2

(direttamente utilizzabile barrando le parti di non interesse)

Oggetto: s.p. n. 50 «Cremona-Porto Polesine» - Tangenziale EST di Cremona - Tratto compreso fra al s.p. n. 84 (via S. Rocco) e la s.p. n. 50 (Bosco ex Parmigiano) funzionale alla rete di adduzione alla stazione autostradale di S. Felice.

(Dichiarazione non bollata da sottoscrivere con firma non autenticata purché sia allegata copia del documento di identità)

Il sottoscritto sig., in qualità di (specificare poteri di rappresentanza e qualifica; se associazione di impresa o consorzi già formalmente costituiti indicare il nominativo e la qualifica del legale rappresentante dell'impresa capogruppo e gli estremi dell'atto di mandato con rappresentanza allegato e, se procuratore, indicando gli estremi della procura, e dichiarando il potere conferitogli di rappresentanza e/o di firma di documentazione/offerte per appalti pubblici, oppure allegando copia della procura stessa) consapevole delle sanzioni penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

dichiara

di aver realizzato una cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1996-1997-1998-1999-2000 almeno pari ad 1,75 volte la somma a base d'asta;

di aver eseguito nel quinquennio 1996-1997-1998-1999-2000 lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo totale non inferiore al 40% della somma a base d'asta; (1) (2) qualora la dichiarazione sia resa da imprese facenti parte di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti la suddetta percentuale andrà riferita a ciascuna delle categorie di opere assunte da ciascuna delle imprese raggruppate; in ogni caso il totale dei lavori non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo dell'appalto;

di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori, anche appositamente rideterminata ai sensi dell'art. 18 comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa

di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, anche appositamente rideterminata ai sensi dell'art. 18 comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica costituita da attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria ovvero in noleggio aventi un valore complessivo almeno pari al 2% della cifra d'affari in lavori, costituito almeno per la metà da ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria (3);

eventualmente nel caso in cui la suddetta percentuale non venga raggiunta con gli ammortamenti effettivi:

la percentuale di attrezzatura tecnica comprende ammortamenti figurativi relativi ad attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata con applicazione del metodo a quote costanti riferite al piano di ammortamento concluso;

di possedere i requisiti sopra indicati nelle percentuali minime previste dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (solo in caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti).

_____, li _____

(firma)

(1) Le lavorazioni assunte in regime di subappalto sono rapportate alle categorie dell'A.N.C.: l'impresa subappaltatrice può utilizzare per la qualificazione il quantitativo delle lavorazioni eseguite purché rapportabili alle categorie dell'ANC; l'impresa aggiudicataria può utilizzare l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo complessivo ed il 40% nel caso di lavorazioni ascrivibili alle nuove categorie per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria; in caso contrario l'ammontare dei lavori viene decurtato dalla quota eccedente quella anzidetta.

(2) L'importo dei lavori appaltati al consorzio di imprese artigiane, al consorzio di cooperative ed al consorzio stabile è attribuito, sulla base di una deliberazione del consorzio stesso, da produrre in caso di verifica, al consorzio ed eventualmente al consorzio esecutore se l'importo delle lavorazioni non supera il 30% dell'importo complessivo ed il 40% nel caso di lavorazioni ascrivibili alle nuove categorie per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria.

(3) In caso di percentuale inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori, quest'ultima viene rideterminata in modo proporzionale tale da conseguire la predetta percentuale e vale ai fini del possesso del requisito minimo del conseguimento nel quinquennio antecedente al bando, di una cifra d'affari in lavori pari almeno a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare.

C-4291 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax n. 06/49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: licitazione privata (procedura ristretta accelerata, al fine di stipulare il contratto entro il 30 giugno 2001, per garantire la continuità del servizio) per l'affidamento del servizio di catering per l'Istituto Superiore di Sanità. Categ. n. 17, rif. CPC 64.

Importo annuale presunto a base d'asta: L. 210.000.000 più I.V.A. (€ 108.455,95 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: v. punto 1.

4. Natura del servizio: indivisibile.

5. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

6. Varianti: no.

7. Durata dell'appalto: annuale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

9. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 16 marzo 2001;

a) recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc.A/R);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'Archivio dell'Istituto Superiore di Sanità;

b) indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma. Le buste dovranno recare all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

10. Termine invio lettere-invito: 10 giorni dal termine di cui al punto 9.

11. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invito.

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo agli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) o nel minor periodo non inferiore ad un anno;

e) l'elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni, o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e) f), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

prezzo: valutabile sino ad un massimo di 40 punti su un totale di 100;

qualità: valutabile sino ad un massimo di 40 punti su un totale di 100;

servizi accessori: valutabile sino ad un massimo di 20 punti su un totale di 100.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa R.M. Martocchia.

15. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Data di invio del bando all'albo pretorio del comune di Roma: 26 febbraio 2001.

Data di ricevimento: 26 febbraio 2001.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-2350 (A pagamento).

CITTÀ DI ARIANO IRPINO
(Provincia di Avellino)
Ufficio Tecnico Comunale
Sezione Lavori Pubblici

Piazza Plebiscito - Tel. 0825/8751 - Fax 827773

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Ariano Irpino il giorno 31 marzo 2001 ore 10,30, procederà mediante pubblico incanto, all'affidamento dei lavori di consolidamento pendii Sambuco e Panaro, ubicato nel territorio comunale. L'importo a base d'asta è di L. 9.810.000.000 (€ 5.066.442,18) di cui L. 516.170.066 (€ 266.579,59) per lavori a corpo, L. 9.066.404.412 (€ 4.651.419,69) per lavori a misura e L. 474.142.669 (€ 244.874,25) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e compresi nell'importo a base d'asta. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dal comma 1 e 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/1994 sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo e a misura. I lavori dovranno essere ultimati nel termine di giorni 720 dalla consegna. Pagamenti: rate di SAL in corso d'opera dell'importo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07) al netto delle trattenute. I lavori sono finanziati con i fondi assegnati al comune di Ariano Irpino dalla legge n. 317/1993. Le controversie sono regolate dagli artt. 31-bis e 32 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È richiesto attestato SOA, cat. OS21 classifica V per l'importo di L. 9.066.404.412 (€ 4.651.419,69), ovvero i requisiti di cui agli artt. 29 (comma 2) e 31 del D.P.R. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione, presso l'ufficio tecnico comunale, del bando integrale e degli elaborati di progetto i quali potranno essere ritirati, previo pagamento, direttamente presso l'eliografia Cartocontabile, via Marconi Ariano Irpino (AV), tel. 0825/824110 ovvero l'eliografia Iuspa Nicola, via XXV Aprile Ariano Irpino, tel. 0825/871585.

Il bando integrale è consultabile sul sito <http://www.comune.ariano-irpino.av.it>

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, in data 21 febbraio 2001 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 21 febbraio 2001.

Ariano Irpino, 21 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: arch. Nicola Chiuchiolo.

C-4337 (A pagamento).

T.E.R.N.A. - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
 Codice fiscale n. 05779661007

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori
 (ex decreto legislativo n. 158/1995) riferimento: gara 0000000525

Società appaltante: T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel, viale R. Margherita n. 125 - 00198 Roma - Telefono 06-85091 - Telefax 06-85094891.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Oristano.

Oggetto: stazione elettrica di Oristano. Opere civili per il rifacimento della stazione (I fase).

Importo relativo ai lavori: L. 1.500.000.000 circa (lire unmiliardo-cinquecentomilioni), pari a € 783.982.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 240 (duecentoquaranta) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di aprile 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 (ventidue) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti di sabato o in giorno festivo, il termine è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere spedite a: T.E.R.N.A. S.p.a. - Gruppo Enel - Funzione acquisti e appalti, viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma. Telefono 06/85094894 - Telefax 06/85094891.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara 0000000525 - Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di: «Stazione elettrica di Oristano. Opere civili per il rifacimento della stazione (I fase)».

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria d'importo pari a L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati d'avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Si precisa che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla impresa «mandataria» nella misura minima del 60% (sessantapercento); per le «mandanti» i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 20% (ventipercento).

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

2) che il concorrente è in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria «OG 1» (ex G1) - classe III del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34. Le imprese non ancora in possesso della suddetta attestazione possono partecipare alla procedura di affidamento dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 - lettere a), b), c). Si precisa che per «esecuzione di attività appartenenti alla categoria prevalente» di cui al punto b) del citato D.P.R. 34/2000 sono da intendersi le «opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale»;

3) l'insussistenza di forme di controllo con altre imprese partecipanti ovvero di coincidenza anche parziale dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La mancata presentazione della documentazione di cui sopra, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, fatto salvo il controllo dell'idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Subappalti: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Al riguardo si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo alla categoria «OG 1»- ex G1 - del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 (categoria prevalente). Si precisa altresì che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere a T.E.R.N.A., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da T.E.R.N.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è T.E.R.N.A. S.p.a. in persona dell'amministratore delegato che ha designato quale «responsabile» il responsabile acquisti e appalti, con domicilio per la carica presso T.E.R.N.A. S.p.a., viale Regina Margherita n. 125, Roma.

Data di spedizione del bando: 23 febbraio 2001.

Il responsabile della funzione acquisti e appalti: L. Celani.

C-4355 (A pagamento).

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano, n. 10 - 00185 Roma, tel. 06/492352728 - fax 06/4453857.
2. Prezzo più basso.
3. 28 dicembre 2000.
4. Pubblico incanto art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
5. N. 21 offerte.
6. Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna per il Consorziato Coop. C.M.B. Soc. Coop. a r.l., via Marx n. 101 Carpi (MO).
7. Ristrutturazione dell'edificio «Tommaseo» nuova sede del Tribunale di Tivoli per l'importo a corpo di L. 14.600.751.862 (€ 7.540.659,03) e L. 291.015.037 (€ 150.813,18) per oneri della sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: OG2 class. VI.
8. Ribasso offerto: 32,87%.

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-4356 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti

La Spezia

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Direzione di commissariato militare marittimo di La Spezia, ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia, tel. 0187782180 - fax 0187782566.
- 2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
 - b) procedura ristretta e accelerata per indifferibili ed urgenti ragioni di servizio;
 - c) acquisto a somministrazione e quantità indeterminata.
- 3.a) Luoghi di consegna: presso Comandi/Enti vari della giurisdizione di Maridipart La Spezia;
 - b) natura dei prodotti da fornire: gara n. 08/2001 per la fornitura di prodotti ortofruttili in 6 lotti; CPA: CPV 01100000-8;
 - c) quantità dei prodotti da fornire:
 - lotto n. 1 kg 1.000 giornalieri presunti di frutta, kg 1.000 giornalieri di verdura, kg 130 giornalieri presunti di patate per l'esigenza di Maricommi SP;
 - lotto n. 2, kg 140 giornalieri presunti di frutta, kg 70 giornalieri presunti di verdura, kg 70 giornalieri di patate per Marinaccad LI;
 - lotto n. 3 kg 70 giornalieri presunti di frutta, kg 70 giornalieri presunti di verdura, kg 30 giornalieri presunti di patate per Comsubin Le Grazie SP;
 - lotto n. 4 kg 20 giornalieri presunti di frutta, kg 20 giornalieri presunti di verdura, kg 15 giornalieri presunti di patate per Mari-drografico GE;
 - lotto n. 5 kg 50 giornalieri presunti di frutta, kg 50 giornalieri presunti di verdura, kg 20 giornalieri presunti di patate per Marimuni Aulla;
 - lotto n. 6 kg 50 giornalieri presunti di frutta, kg 50 giornalieri presunti di verdura, kg 20 giornalieri presunti di patate per Mari-staeli Luni;
 - d) indicazioni relative alle possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta anche per un solo lotto purché completo.
4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: come meglio specificato nell'invito a presentare offerta.
5. Alle gare sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del T.U. di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992,

n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 che svolgano in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche; ove manchino tali indicazioni le ditte dovranno dichiarare di avere il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo lotto; per lo stesso lotto non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 marzo 2001; la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9 seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopione o telefono; per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine suindicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, ora italiana.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1.;

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro mese di aprile 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per la gara il deposito cauzionale richiesto è quello previsto dal R.D. 2440/1923 e dal relativo regolamento R.D. 827/1924.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve soddisfare:

a) la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta alla lettera c) seguente a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane allo estero; sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o accordi internazionali;

b) nella domanda imprese dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere; imprese dovranno indicare esterno busta che contiene domanda l'oggetto e la gara cui si riferiscono;

c) unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), art. 12, art. 13 comma 1, lettere a), c), art. 14 comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione avente validità ai sensi legge n. 127/1997, prescritta da art. 11 comma 1, lettere d), e), art. 12, art. 13 comma 1, lettera a), art. 14 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999 n. 68, rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima (non sono ammesse dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni); tale certifica-

to, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei), tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994; domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Numero minimo dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: 5 (cinque) per ciascun lotto oggetto presente pubblicazione.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: il prezzo offerto potrà essere espresso in lire italiane od in Euro; il pagamento verrà effettuato in Italia a scelta in Lire italiane od in Euro; la fornitura citata al punto 3.b) avrà durata di mesi 6 (sei);

14. -.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 febbraio 2001.

16. -.

17. -.

Il direttore C.V.: Sergio Caruso a p. s.

Vice direttore C.F.: Alfonso Capozzoli

C-4357 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: comune di Cinisello Balsamo.

Realizzazione della piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.251.417.000, € 1.162.759,84, I.V.A. 10% esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: L. 56.285.425, € 29.068,99, I.V.A. 10% esclusa.

Prezzo di gara soggetto a ribasso: L. 2.195.131.575, € 1.133.690,85, I.V.A. 10% esclusa.

Valore dell'assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: L. 5.000.000.000, € 2.582.284,49.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in Lire o in Euro. La scelta di presentare offerta in Euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: categoria OG1, classe IV.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili (o scorporabili) ai sensi dell'art. 30, comma c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000: categoria OS6, classe I.

Indicare le lavorazioni di cui si compone l'intervento (tipo lavori, categoria, importo Lire/Euro).

Per i lavori compensati a misura:

Categorie di lavori	Costo totale	
	Lire	Euro
Totale voce B): murature, solai, intonaci	545.524.000	281.740
Totale voce C): coperture e lattonerie	45.040.000	23.261
Totale voce D): pavimenti, rivestimenti, tinteggi	34.113.000	17.618
Totale voce E): fognature e scarichi	63.867.000	32.984
Totale voce I): serramenti e opere in ferro	227.921.000	117.711
Totale voce L): sistemazioni esterne	283.397.000	146.362
Totale voce M): attrezzature fisse	186.000.000	96.061
TOTALE:	2.004.165.000	1.035.064

Per i lavori compensati a corpo:

Categorie di lavori	Costo totale	
	Lire	Euro
Totale voce F): impianto idrotermosanitario	71.170.000	6.756
Totale voce G): impianti elettrici	41.892.000	3.281
Totale voce H): impianto antincendio	34.190.000	7.658
TOTALE:	247.252.000	127.695

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento se in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 dello stesso decreto.

I lavori dovranno avere inizio entro il termine perentorio di centotanta giorni naturali consecutivi dall'8 novembre 2000 (data di emanazione della deliberazione della regione Lombardia n. 27825 per il contributo Frisl); ovvero entro e non oltre il 6 maggio 2001.

Il mancato rispetto della data di inizio lavori sopra indicata, per cause imputabili alla società appaltatrice comporteranno l'applicazione delle procedure di rivalsa previste in caso di inadempienza grave.

Termine di esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, così come previsto dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334).

Gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il servizio ambiente-ecologia, sede di via U. Giordano n. 1/3 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 11.30 (tel. 02/66023401); è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a tale fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione direttamente al laboratorio grafico CED (tel. 02/6175464, fax 02/66010821, e-mail ced.net@tiscalinet.it, ISDN 02/61297521) settantadue ore prima della data di ritiro. Il pagamento delle copie prenotate sarà effettuato direttamente al sopracitato CED sito a Cinisello Balsamo, in via Carducci n. 13 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30.

Il bando di gara e la domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

Le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire al protocollo del comune, vedi intestazione, entro le ore 12 del 28 marzo 2001, a pena di esclusione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, si terrà il giorno 29 marzo 2001 alle ore 9,30 presso la sede dell'ufficio tecnico, via U. Giordano n. 3 ed in seconda seduta il giorno 9 aprile 2001 alle ore 9,30 presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: contributo Frisl.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, ovvero soggetti muniti di specifica delega.

Modalità di pagamento: come da art. 18 del capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998 e dagli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Possono, inoltre, partecipare i concorrenti con sede in altro Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data di espletamento e oggetto della gara.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, due buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e l'oggetto della gara, nonché la dicitura: rispettivamente «documentazione», «offerta economica».

La busta «documentazione» deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo (redatta, preferibilmente, secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464 o essere visionata sul sito internet del comune) a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta o di procuratore dello stesso, o per i concorrenti non residenti in Italia sottoscritta con modalità equivalente, secondo la legislazione dello Stato appartenente.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che lo costituiranno.

La domanda deve contenere:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta, data di iscrizione alla Camera di commercio e relativa provincia, numero di iscrizione al registro ditte, codice fiscale del legale rappresentante;

2) nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3) di essere iscritta alla categoria OG1, classe IV;

4) di eleggere il proprio domicilio fiscale presso ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;

5) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. (31 o 28?) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge n. 68 del 12 marzo 1999 oppure di non essere assoggettati agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999 (allegare certificazione rilasciata dagli uffici competenti);

8) di aver preso visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, capitolato speciale di appalto, piani di sicurezza e grafici di progetto;

9) di giudicare remunerativa la propria offerta e di avere tenuto conto per la sua formulazione delle condizioni contrattuali, degli oneri e le disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore sui luoghi di lavoro dove devono essere eseguiti i lavori;

10) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

11) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

12) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni;

13) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

14) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre (indicare denominazione, ragione sociale e sede);

15) che la ditta, nel caso in cui partecipazione ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non concorre singolarmente e non fa parte di altri raggruppamenti o consorzi che concorrono alla stessa gara. In caso di aggiudicazione i soggetti aggiudicatari non possono essere diversi da quelli indicati. Se il consorzio, associazione o Geie non è ancora costituito, dichiarazione resa da ogni concorrente, attestante a quale concorrente sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo nonché l'impegno ad uniformarsi alla relativa disciplina vigente;

16) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, il concorrente si trova in situazione di controllo diretto o controllante o come controllato, ovvero dichiarazione che l'impresa non si trova in tale situazione;

17) di aver effettuato una verifica della disponibilità sul mercato della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

18) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

19) di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, ragione sociale, forma e composizione societaria.

b) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare, a scelta del contraente;

mediante quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo (allegare quietanza);

o mediante fideiussione bancaria o assicurativa (allegare originale);

c) dichiarazione di un istituto di credito o assicurativo contenente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva richiesta dall'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicatario;

d) se il concorrente è assoggettato agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, certificazione, rilasciata dagli uffici competenti (qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara, non superiore ai sei mesi, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione originariamente certificata) della quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della medesima legge, a pena di esclusione;

e) nel caso di associazione già costituita, copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero nel caso di Geie, copia dell'atto costitutivo;

f) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

La busta con «offerta economica» deve contenere:

g) l'offerta economica in bollo, chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. Redatta su carta intestata ed espressa mediante ribasso unico percentuale, sull'elenco prezzi posto a base di gara, debitamente sottoscritta e firmata dal legale rappresentante o da suo procuratore. In caso di associazione temporanea, consorzio o Geie non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente.

La stazione appaltante si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La stazione appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Qualora non pervenissero nei termini le integrazioni o i chiarimenti richiesti si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o in variante.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente ed è comunque subordinata all'esito delle procedure previste in materia di lotta alla mafia.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'amministrazione. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Ogni controversia sarà deferita al Foro competente.

Responsabile del procedimento: geom. C. Ronchi (tel. 02/66023.416).

Cinisello Balsamo, 20 febbraio 2001

Il segretario generale dirigente di settore:
avv. Gaspare Merendino

C-4360 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Prot. n. 2082 del 22 febbraio 2001

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: «Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia), tel. 0432/554330, sito internet www.osp-smm.ud.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, procedura accelerata, da esperirsi secondo i criteri di cui al decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a: prezzo complessivo della fornitura: punti 50 su 100; qualità dell'apparecchiatura: punti 45 su 100; assistenza tecnica: punti 5 su 100; spesa presunta complessiva L. 500.000.000 + I.V.A.;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di aggiudicare la fornitura;

c) —.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale S. Maria della Misericordia di cui al punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: letti operatori di ultima generazione per interventi di alta elezione, su colonna fissa a pavimento;

c) quantità dei prodotti da fornire: 1, 2, max 3. L'azienda si riserva di procedere all'acquisto in base alla disponibilità finanziaria. La riserva sarà sciolta entro il 30 settembre 2001;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non saranno accettate offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: —.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 marzo 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia);

c) lingua nella quale esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire esclusivamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro novanta giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: le ditte dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ovvero altra legge europea, la data dalla quale sono sul mercato con produzione di letti operatori per interventi di alta elezione ed indicare le forniture effettuate a strutture sanitarie pubbliche e convenzionate, negli anni 1998, 1999 e 2000, di letti oggetto della gara.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: saranno esplicitati nella lettera invito.

11. —.

12. Divieto di varianti: deve essere presentato un solo tipo di letto.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto stesso, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

14. Date di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Data di invio del bando alla Comunità europea: 22 febbraio 2001.

16. Data di ricezione del bando: 22 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-4362 (A pagamento).

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO - S.p.a.

Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06208031002

Bando di gara con procedura negoziata per l'affidamento di servizi e forniture (art. 12, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995). Riferimento gara YGN.0.S.045.1.

Società appaltante: Gestore del Mercato Elettrico S.p.a., viale Maresciallo Pilsudski n. 92, c.a.p. 00197, tel. 06/81654522, telefax 06/81654524.

Luogo di esecuzione: comune di Roma.

Oggetto: servizi e forniture per la realizzazione di un sistema informatico per il mercato elettrico.

Varianti: non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: il sistema informatico dovrà essere disponibile entro cinque mesi a decorrere dalla data di spedizione della lettera d'ordine.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di presentazione del presente bando, a pena di esclusione dalla gara; farà fede la data di arrivo e non quella di spedizione. Qualora il giorno di scadenza sia un sabato o un giorno festivo, il termine è automaticamente prorogato al giorno successivo non festivo.

Modalità di inoltro delle domande, requisiti di idoneità e condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto sarà previsto dalla lettera di richiesta d'offerta, le seguenti condizioni minime, da attestare con idonea dichiarazione resa su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, senza obbligo di bollo né d'autentica di firma, purché accompagnata da copia di un valido documento d'identificazione del firmatario:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come successivamente modificato ed integrato;

2) insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

3) insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché di forme di controllo derivanti dall'essere società controllata dalla medesima società controllante, con società operanti nelle attività di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e che possano assumere la qualità di operatore del mercato elettrico;

4) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero, se fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, in assenza di tale registro, dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

5) idonee referenze bancarie;

6) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale annuo non inferiore a 30.000.000.000 di Lire italiane;

7) aver realizzato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando servizi di sviluppo di prodotti software per la gestione della domanda e dell'offerta in un mercato elettrico, caratterizzato dalla capacità di poter gestire almeno 500.000 offerte orarie di acquisto e vendita di energia elettrica, che abbiano determinato un fatturato complessivo non inferiore a 5.000.000.000 di Lire italiane;

8) aver realizzato in ciascuno degli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000 un fatturato annuo specifico in piattaforme server Intel-Windows o equivalenti non inferiore a 2.000.000.000 di Lire italiane;

9) aver realizzato nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi di «Internet Service Providing», «Housing» e «Hosting», che abbiano determinato un fatturato complessivo non inferiore a 2.000.000.000 di Lire italiane;

10) impegno ad organizzare una visita del personale del GME presso un committente dove sia possibile verificare le funzionalità del software di cui al precedente punto 7, ovvero idonea dichiarazione del committente medesimo attestante la funzionalità del sistema installato;

11) impegno ad assicurare, dopo l'avviamento del sistema, il servizio di manutenzione e assistenza sul software;

12) impegno ad implementare e/o modificare l'oggetto della fornitura in conseguenza di cambiamenti, integrazioni o modifiche delle regole di funzionamento del mercato elettrico che incidano sul flusso dei dati ed i processi, assunti a seguito di approfondimenti relativi ai processi di funzionamento del mercato elettrico o di atti delle pubbliche autorità che intervengano nel corso dell'espletamento della procedura di gara o dell'esecuzione del contratto;

13) essere dotato di un sistema di qualità certificato idoneo a garantire la qualità del software sviluppato e l'installazione dell'hardware fornito secondo le norme EN ISO serie 9000.

Tutti i requisiti sopraindicati devono essere posseduti complessivamente dal soggetto imprenditoriale che si candida a partecipare alla gara.

Nel caso di associazione temporanea di imprese (A.T.I.) i requisiti di cui ai punti da 1 a 5 devono essere posseduti da ciascuna delle imprese del raggruppamento e gli impegni di cui ai punti 10, 11 e 12 devono essere assunti da tutte le imprese del raggruppamento. Il requisito di cui al punto 6 deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 60%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20%.

I requisiti di cui ai punti 7, 8, 9 e 13, ciascuno dei quali non è frazionabile, se non posseduti dall'impresa mandataria, devono essere posseduti dall'impresa/e mandante/i.

In caso di A.T.I., la richiesta di partecipazione alla gara deve essere presentata dall'impresa mandataria e deve essere corredata dalla dichiarazione attestante la composizione dell'A.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate, nonché dalle dichiarazioni rese da ciascuna delle imprese del raggruppamento per i requisiti che essa stessa deve possedere.

L'omessa presentazione anche parziale delle dichiarazioni richieste, così come la carenza di uno solo o più dei requisiti richiesti, costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Tutti i requisiti dichiarati dovranno essere comprovati, con idonea documentazione, in sede di presentazione di offerta.

Gli importi devono essere espressi in Lire italiane/Euro. Per la conversione di altre unità monetarie dovrà essere adottato il valore del cambio medio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ciascun anno di riferimento.

Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originario, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Una descrizione delle caratteristiche tecniche del servizio oggetto del presente bando è disponibile sul sito www.mercatoelettrico.org Informazioni riguardanti il Gestore del Mercato Elettrico S.p.a. (GME) e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. (GRTN) sono inoltre accessibili consultando i siti www.mercatoelettrico.org e www.grtn.it

È cura del candidato indicare nella richiesta di partecipazione il recapito (nome del referente, indirizzo, telefono, fax ed eventuale indirizzo e-mail) a cui il GME invierà ogni comunicazione inerente la gara.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal GME trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della medesima legge. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è il GME, in persona dell'amministratore delegato.

Il GME si riserva il diritto di interrompere in ogni sua fase la presente procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione della medesima, pur in presenza di offerte valide, senza che per questo alcun compenso o diritto possa essere vantato dai candidati.

Cauzione richiesta: cauzione provvisoria pari all'importo di 1.000.000.000 di Lire italiane. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: quote di pagamento del prezzo, al verificarsi di eventi predefiniti, con esclusione di ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'amministratore delegato: Alberto Pototschnig.

C-4363 (A pagamento).

C.I.D.I.U.

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana - C.I.D.I.U., via Torino n. 9, Collegno (TO), Italia, tel. 011/403.16.78, fax 011/403.11.96, sito internet: <http://www.ciduu.to.it>

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione, (servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi pesanti e leggeri per giorni settantatré dal verbale di consegna e comunque fino alla concorrenza della somma a base d'appalto).

Importo a base d'appalto annuo L. 300.000.000 (€ 154.937.069) oltre I.V.A., per complessive L. 600.000.000 (€ 309.874.139) oltre I.V.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio, pagamenti ex art. 7 C.S.A.

L'appalto sarà affidato con il sistema della gara ad asta pubblica con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto unicamente al prezzo più basso.

3. Luogo di esecuzione: officina sita in uno dei comuni di cui al punto dell'art. 3 del CSA, officina mobile sul territorio consortile.

4. Informazioni tecniche e capitolati: indirizzo punto 1 presso ufficio organizzazione e parco mezzi: sig. Scirelli Loris, informazioni amministrative presso Ufficio contratti: dott.ssa Voglino Tiziana. Capitolati disponibili anche su sito internet.

5. Termine per le domande di richiesta invio capitolati: 5 aprile 2001.

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 aprile 2001, secondo le forme e le modalità indicate nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti da indicare: asta pubblica servizio manutenzione ordinaria e straordinaria automezzi pesanti.

7. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Lingua: italiano.

9. È ammesso ad assistere all'apertura delle buste chiunque abbia interesse.

10. Apertura offerte: giorno 10 aprile 2001 alle ore 9, in via Torino n. 9, secondo piano, Collegno (TO).

11. Cauzione (vedere art. 14 C.S.A.), provvisoria pari a 1/30 dell'importo a base d'asta.

12. Condizioni minime: la ditta partecipante dovrà produrre oltre all'offerta economica le seguenti dichiarazioni-documentazione previste dall'ex decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche:

a) art. 12 —;

b) art. 13 (lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

c) art. 14, lettere a), c) e d),

nonché quelle previste dall'art. 3 del C.S.A.

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra, dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

Si fa presente che le domande delle ditte che ometteranno anche una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere che precedono non saranno prese in considerazione.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza della gara.

14. Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare.

Imprese raggruppate indicheranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

15. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione art. 8, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

16. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 12 febbraio 2001.

Collegno, 12 febbraio 2001

Il direttore generale:
ing. Mario Maggiorotto

C-4364 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Bando di gara - Procedura aperta - Forniture

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, 412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: comune di Silandro;

b) oggetto dell'appalto: «Schlanders X» - 011/01, fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ospedale di Silandro, tecnica sanitaria fissa, apparecchiatura per radiologia.

Importo a base d'asta: L. 1.940.000.000, € 1.001.926,38;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, teso breve;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: centotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 20 aprile 2001:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Tecno Team, viale Druso n. 155 - 39100 Bolzano, tel. 0471/200957, fax 0471/506774. Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 19.200. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 4 maggio 2001, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 8 maggio 2001, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. (L. 97.000.000, € 50.096,32);

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità dei materiali 24%, funzionalità 18%, estetica 7%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 16 febbraio 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 16 febbraio 2001.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-4365 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'Istituto di cui al punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale monouso per laparoscopia.

4. Durata del contratto: trentasei mesi a far tempo dalla data della delibera di esito della gara.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: Servizio provveditorato all'indirizzo al punto 1, tel. 0382/503996-3380, fax 0382/503990, e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it

b) termine ultimo per l'invio dei capitolati: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il capitolato verrà trasmesso a mezzo contrassegno postale, e sarà anche accessibile sul seguente sito internet <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/caplaparo.html>

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 12 aprile 2001 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica, protocollo n. 38101/00/gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate all'art. 3 del capitolato;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche;

b) data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate tramite fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori sessanta giorni.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso.

13. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

14. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 19 febbraio 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: —.

Il responsabile del procedimento:
dott. Maurizio Panciroli

C-4366 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Campania Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti/Aeronavali

Napoli, via A. De Gasperi n. 4

Tel. 081/7902272

Bando di gara

Il giorno 9 maggio 2001, sarà esperita una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori previsti dai piani di manutenzione «MTU», grado «W5», ai motori in dotazione all'unità navale «V.5004» del Comando Stazione Navale della Guardia di Finanza di Napoli.

L'importo dei lavori, comprensivo dei relativi ricambi, è fissato in L. 96.544.000 I.V.A. esclusa. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito ed in presenza anche di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio ivi epigrafe entro il giorno 24 marzo 2001 corredata da documentazione non anteriore al 9 febbraio 2001, di cui agli articoli 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e); 12; 13 comma 1, lettere b) e c); 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il relatore:
Ten. Col. Amedeo Luciano

C-4371 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE «A. Cardarelli»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» ha deliberato con atto n. 38 del 19 gennaio 2001 licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche dell'Azienda Ospedaliera con facoltà di proroga per un altro anno, spesa presumibile L. 80.000.000 più I.V.A.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b), dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE ed offerta entro dieci giorni dalla data di spedizione della lettera di invito capitolato.

Il presente avviso è stato inviato alla C.E.E., in data 22 febbraio 2001.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda. Il bando integrale di gara ed il capitolato tecnico saranno visibili c/o la Direzione Funzionale Acquisizione di Beni e Servizi dell'Azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente la Direzione Funzionale Acquisizione di Beni e Servizi della Azienda, tel. 081/7473179.

Direzione Funzionale Acquisizione di Beni e Servizi
Il dirigente: dott. Augusto Sirignano

C-4372 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Città Metropolitana

Area Risorse Strumentali

Direzione Provveditorato e Economato

Bando di gara n. 7/2001

Pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di copertura assicurativa dei fabbricati e degli edifici scolastici in uso e/o in proprietà dell'Ente. Importo a base d'asta L. 477.040.050 inclusa imposta di assicurazione pari a € 246.370.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Napoli - Città Metropolitana, piazza Matteotti, 1 Napoli; tel. 081/7949738, fax 081/7949580.

2. Categoria servizio. Numero CPC-descrizione: categoria 6 a) servizi assicurativi; numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812 e 814. Copertura assicurativa dei:

- a) plessi scolastici;
- b) altri fabbricati.

Unico lotto, senza possibilità di presentare offerte distinte.

3. Luogo esecuzione: Napoli e Provincia dove localizzati gli immobili.

4.a) Riservato a particolari categorie professionali: possono presentare offerta le compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nei rami afferenti alle coperture dei rischi indicate al punto 2 (escluso il ramo vita).

b) — ;

c) obbligo di menzionare nominativi e qualifiche personale: la compagnia aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un funzionario dell'ufficio sinistri per i rami inerenti le polizze stipulate per una rapida definizione dei sinistri.

5. — .

6. Divieto varianti: non è possibile apportare modifiche al capitolato speciale d'appalto ad eccezione di quelle espressamente previste e da indicare nel modulo dell'offerta tecnica.

7. Durata contratto: dalle ore 24 del giorno di sottoscrizione della polizza alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

8.a) Nome e indirizzo presso cui richiedere i documenti: il capitolato speciale d'appalto e i documenti relativi alla gara potranno essere visionati presso la Direzione Gare e Contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli, nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e ritirati previo pagamento dei diritti di accesso per la somma di L. 7250 da versare su c/c postale n. 12858809 intestato all'Amministrazione Provinciale di Napoli, piazza Matteotti n. 1, causale rimborso stampati;

b) termine ultimo per richiesta documenti: il giorno precedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

c) costo: l'estrazione di copie può aver luogo previo pagamento dei diritti di accesso;

d) termine ultimo per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del *giorno ferialo antecedente* a quello fissato per la gara;

e) indirizzo cui devono essere inviate: Protocollo Generale dell'Ente in piazza Matteotti n. 1, Napoli - Direzione Gare e Contratti;

f) lingua in cui redigere le offerte: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data ora e luogo dell'apertura delle offerte: giorno 18 aprile 2001, alle ore 10 presso la sede della Provincia in Piazza Matteotti n. 1, Napoli.

10. — .

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di parte corrente a carico del bilancio provinciale. Il pagamento del corrispettivo avverrà anticipatamente, dopo la sottoscrizione delle relative polizze.

12. Raggruppamento imprenditori: per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È altresì consentita la coassicurazione (art. 1917 Codice civile) tra le imprese assicuratrici. Le imprese coassicate e le quote di coassicurazione devono essere dichiarate alla data di presentazione dell'offerta che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese coassicate.

13. Condizioni minime: possono partecipare le direzioni generali delle compagnie assicurative singole, temporaneamente raggruppate o coassicate purché presentino, a pena di esclusione, i documenti di cui all'articolo I dell'appendice, nel quale sono stabilite anche le modalità di presentazione delle offerte medesime.

14. — .

15. Criteri aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità stabilite dall'art. II dell'appendice.

16. Altre informazioni: i partecipanti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrazioni per le esigenze della gara e della stipula dell'eventuale polizza.

17. Data invio bando: 14 febbraio 2001.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 14 febbraio 2001.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-4373 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
Città Metropolitana
Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato e Economato

Estratto del bando di gara

È indetta gara a mezzo di asta pubblica per la fornitura e l'installazione di fax ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 573/1994. Importo presunto a base di gara L. 83.300.000 I.V.A. inclusa (pari a € 43.020,859).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare e sul B.U.R.C. del 5 marzo 2001.

La gara si terrà in data 28 marzo 2001 alle ore 10, presso la sala della Giunta dell'Ente.

Le domande, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla Provincia di Napoli - Direzione Gare e Contratti, piazza Matteotti n. 1, Napoli entro e non oltre le ore 13 del 27 marzo 2001.

Il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono disponibili presso la Direzione Gare e Contratti dell'Ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Provveditorato ed Economato, tel. 081/7949578 (dott. Massimiliano Arancio) ovvero alla Direzione Gare e Contratti (081/7949258).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-4374 (A pagamento).

FERROVIA ALIFANA
E BENEVENTO/NAPOLI - S.r.l.

Avviso di gara esperita

Oggetto: servizio di pulizia del materiale rotabile ferroviario ed automobilistico e degli impianti fissi della ferrovia Alifana e Benevento - Napoli.

Importo: L. 754.400.000 annuo.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si porta a conoscenza che alla gara in oggetto sono state invitate le seguenti ditte:

1) Euro Global Service Coop. a r.l.; 2) Sbrocchi S.p.a.; 3) Team Service Soc. Coop. a r.l.; 4) Sogaf S.r.l.; 5) Gruppo S.A.M. S.r.l.

Alla gara hanno presentato offerta le ditte:

1) Sogaf S.r.l.; 2) Sbrocchi S.p.a.; 3) Euro Global Service Coop. a r.l.

La ditta Sogaf S.r.l., è risultata aggiudicataria della gara avendo offerto il ribasso del 3,40% sull'importo posto a base di gara.

Napoli, 20 febbraio 2001

L'amministratore unico:
dott. ing. Giuseppe Racioppi

C-4375 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato
Direzione Generale

Gara per l'esercizio in concessione del gioco del Bingo

Con riferimento al bando di gara pubblicato in G.U.C.E., foglio inserzioni n. 278, del 28 novembre 2000 e Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 29 novembre 2000, si comunica agli interessati che la Commissione di gara riprenderà i lavori, per il completamento delle operazioni di apertura delle offerte, con riferimento all'art. 10 del bando, con inizio il giorno venerdì 2 marzo 2001 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli dello Stato (A.A.M.S.), via della Luce n. 34/A bis, in Roma. Le operazioni di apertura continueranno fino alla loro ultimazione, con la sospensione e la ripresa che saranno di volta in volta comunicati dalla Commissione con avvisi «in loco» e resi pubblici sul sito internet www.monopoli-stato.com

Analoga esclusiva forma di comunicazione sarà utilizzata per ogni ulteriore eventuale notizia attinente la gara.

Roma, 27 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Carmelo Muscatello

C-4462 (A credito).

REGIONE DELL'UMBRIA C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità

Riferimento a bando di gara per l'affidamento lavori di completamento Nuovo Polo Unico Ospedale Silvestrini di Perugia - 2° stralcio (pubblicato nella G.U.C.E. n. SO10/SO11 del 2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 14 parte II del 18 gennaio 2001).

1. Ente appaltante: C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, con sede in Perugia 06127 - Via Pievaiola n. 21 - Tel. 0755004864 - Telefax 0755004863 in qualità di concessionario della regione dell'Umbria.

2. Integrazione del bando ex art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come da decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000:

i concorrenti dovranno presentare all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, anche tutte le dichiarazioni e tutte le certificazioni previste dall'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come modificato;

il termine per la presentazione delle offerte viene pertanto differito alla data del 2 aprile 2001 ore 17. Le operazioni di gara avranno inizio alla data del 3 aprile 2001, stesso luogo e stessa ora;

restano ferme tutte le altre disposizioni di bando.

3. Data di spedizione alla GUCE: 22 febbraio 2001.

4. Data di ricevimento: 22 febbraio 2001.

Perugia, 22 febbraio 2001

C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-2234 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria - Italia, via V. Veneto n. 77
Tel. (0965) 897913 - Fax (0965) 896581

E-Mail: asireg@asireg.it - Sito internet: www.asireg.it

Avviso esito di gara

Facendo seguito all'avviso di esito di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle inserzioni - parte II, n. 213 del 12 settembre 2000, si rende noto che questo Ente, con delibera n. 20 del 12 febbraio 2001, avendo revocato la precedente aggiudicazione a causa di modifica della costituzione dell'associazione temporanea di imprese, ha definitivamente aggiudicato i lavori previsti nel prog. SG/98 «Adeguamento della dotazione infrastrutturale per l'insediamento di PMI nell'agglomerato industriale di Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando» alla Cosmar S.r.l. con sede in Salerno, piazzetta Campione n. 15, per l'importo di L. 6.655.861.147 (seimiliardiseicentocinquanta-cinquemilioniottocossessantunomilacentocinquarantasette) corrispondenti ad € 3.437.465,41, oltre I.V.A.

Alla gara hanno partecipato n. 17 concorrenti: 1) CER-Consortio Emiliano Romagnolo - Bologna; 2) ATI: Casal S.p.a. e Sire S.p.a. - Varese; 3) Impresa Francesco Persia & g. S.a.s. - Bitonto; 4) Geto S.p.a. - Lamezia Terme; 5) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 6) Costruzioni

Edili e Stradali S.a.s. di V. Restuccia - Rombiolo; 7) Coopcostruttori S.c.a.r.l. - Argenta; 8) Antea S.r.l. - Milano; 9) ATI: Co.De.Lo. S.r.l. e Lo Scalzo Pasquale - S. Cristina d'Aspromonte; 10) ATI: Ge.Cos. S.p.a.-C.I.S.A. F. S.p.a. - Marino Impianti S.n.c. - Reggio Calabria; 11) ATI: Franco Giuseppe S.r.l.-Farfaglia S.r.l.-Parasporo ing. Carlo - Roccella Jonica; 12) ATI: geom. Domenico Gioffrè-De.Co.Gen. S.a.s.-Elettro Impianti - Seminara; 13) I.M.A.P. - Palermo; 14) ATI: Cosmar S.r.l.-Co.For. S.r.l. - Roma; 15) Impresa Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 16) Impianti e Costruzioni S.r.l. - Messina; 17) ATI: Casciano Costruzioni S.a.s.-Lombardo Vincenzo S.r.l.-D'Agostino S.n.c.

L'impresa aggiudicataria ha dichiarato in sede di gara di voler subappaltare le seguenti categorie di lavori: movimento terra, casseformi, impianti elettrici, telefonici e telematici, opere acquedottistiche e fognarie, segnaletica stradale.

Il termine di esecuzione è di nove mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori; il luogo di esecuzione è sito nel comune di S. Ferdinando (RC).

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II, n. 185 del 9 agosto 1999.

Il direttore dei lavori è l'ing. Paolo Donato.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Laganà.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-4298 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera «G. Salvini»

Avviso di proroga dei termini asta pubblica per allestimento sale operatorie Ospedale di Bollate

Con riferimento al bando inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 25 gennaio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta* n. S20-014167 del 30 gennaio 2001 avente per oggetto «Allestimento sale operatorie Ospedale di Bollate», si comunica che l'azienda Ospedaliera G. Salvini, ha disposto la proroga dei termini per la ricezione delle offerte della procedura suindicata, ex art. 10 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 1 della direttiva 97/52/CEE del 13 ottobre 1997, stabilendo:

a) termine ultimo per ricezione delle offerte: ore 12 del 26 marzo 2001;

b) data e ora dell'apertura delle offerte: 27 marzo 2001, ore 14.

Tutti i requisiti, modalità di presentazione e criteri di aggiudicazione delle offerte sono invariati.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-801 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/596.3535

Avviso di gara

A parziale rettifica dell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle inserzioni - n. 150 del 29 giugno 2000, e relativo all'appalto concorso per fornitura e installazione di ciclotrone e laboratorio di radiofarmacia da destinare alla U.O. di medicina nucleare, si rende noto che, in alternativa alla proposta di fornitura, le imprese che intendono partecipare all'appalto concorso sono chiamate a proporre un progetto complessivo per la realizzazione di un centro finalizzato alla produzione e distribuzione di radiofarmaci in relazione all'effettuazione di esami medico nucleari di tipo PET.

Sono quindi riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire, con le stesse modalità indicate nell'avviso di gara richiamato, entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2001. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di dicembre 2001.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 19 febbraio 2001, ed è stato ricevuto in data 19 febbraio 2001.

Ancona, 19 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-4274 (A pagamento).

COMUNE DI ITTIRI

Settore Servizi Socio-Culturali Scolastici e Socio-Educativi

Sassari, via San Francesco n. 1

Revoca bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della determinazione n. 15 in data 29 gennaio 2001 del responsabile dei Servizi Socio-Culturali scolastici e Socio-Educativi si avvisa che il bando di gara per pubblico incanto indetto per il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 12,30 per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare e dei Servizi Tutelari (C.P.C. 93) importo a base d'asta L. 576.886.000 (pari a € 279.936,27) I.V.A. esclusa è stato revocato.

Si procederà con successivo avviso a comunicare altra data della gara.

Ittiri, 20 febbraio 2001

Il responsabile del settore:
dott. Francesco Michele Orani

C-4361 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Reno n. 5 - 00198 Roma, codice fiscale n. 004682270582.

Specialità medicinale: DEFLAMAT.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Codice pratica: NOT/2000/2101:

(Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 gennaio 2001).

DEFLAMAT 5 fiale 3 ml A.I.C. 028534030.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso Wasserburger Arzneimittelwerk Madaus GmbH - Wasserburg - Germania.

Codice pratica: NOT/2000/2102:

(Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001).

DEFLAMAT 20 cps 75 mg A.I.C. n. 028534016;

DEFLAMAT 20 cps 100 mg A.I.C. n. 028534028.

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso Klinge Pharma & Co. - Killorglin - Irlanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico-Maria Sampietro.

S-2302 (A pagamento).

TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via E. Vittorini n. 129

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01751900877

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio Affini Comunitari - Provv. UAC/I/1136/2000 del 13 febbraio 2001).

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via E. Vittorini n. 129 - Roma.

Specialità medicinale: BLOPRESID 8/12.5 e BLOPRESID 16/12.5.

Confezioni e numeri A.I.C.n. : tutte le confezioni e tutti i numeri A.I.C.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: ulteriore fornitore di un composto intermedio di sintesi usato nella produzione del principio attivo: Dinamite Dipharma S.p.a. - Udine (Italia).

Roma, 23 febbraio 2001

p. Takeda Italia Farmaceutici S.p.a.

Un procuratore speciale: dott. Paolo La Commare

S-2244 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2096.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«200 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 100 ml A.I.C. n. 026664045;

«400 mg/200 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 200 ml A.I.C. n. 026664058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-2360 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2324.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: V. Gramsci n. 731/733 - Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: NIZAX.

Confezioni numero di A.I.C.:

20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 026616019;

10 capsule 300 mg - A.I.C. n. 026616021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-2248 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V. Rappresentata in Italia da TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2339.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard, n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: ETOPOSIDE TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 5 ml 20 mg/ml - A.I.C. n. 034410011;

1 flacone 10 ml 20 mg/ml - A.I.C. n. 034410023;

1 flacone 20 ml 20 mg/ml - A.I.C. n. 034410035;

1 flacone 25 ml 20 mg/ml - A.I.C. n. 034410047;

1 flacone 50 ml 25 mg/ml - A.I.C. n. 034410050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società Bigmar Pharmaceuticals S.A., via Cadepiano, n. 24 - Barbengo (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-812 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la diminuzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

specialità medicinale e confezione: ANTIGREG - 30 compresse 250 mg, A.I.C. n. 025220029, classe S.S.N. A, prezzo L. 32.900, prezzo € 16,99.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-2318 (A pagamento).

STAFFORD-MILLER - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1676.

Titolare: Stafford-Miller S.r.l., via Correggio n. 19 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: COLIFOAM.

Confezione e numero A.I.C.:

spray schiuma rettale 14 dosi - A.I.C. n. 027000013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-789 (A pagamento).

STAFFORD-MILLER - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1450.

Titolare: Stafford-Miller S.r.l., via Correggio n. 19 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: PROCTOFOAM HC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

bomboletta spray 12 g schiuma uso rettale - A.I.C. n. 032013017;

bomboletta spray 24 g schiuma uso rettale - A.I.C. n. 032013029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15-bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore generale: dott. Claudio Lodi.

M-790 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.
Rappresentata in Italia da
TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2334.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: CISPLATINO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone soluzione 10 mg/20 ml i.v. - A.I.C. n. 026543013;

1 flacone soluzione 50 mg/100 ml i.v. - A.I.C. n. 026543025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso le officine della società:

Bigmar Pharmaceuticals S.A., via Cadepiano, 24 - Barbengo (Svizzera);

Vianex S.A. - 16th Km Marathonos Avenue - 15351 Pallini Atiki - Atene (Grecia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-813 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.
Rappresentata in Italia da
TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2333.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: METOTRESSATO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone soluzione 50 mg/2 ml - A.I.C. n. 026544027;

1 flacone soluzione 500 mg/20 ml - A.I.C. n. 026544039;

«100 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 026544041;

«100 mg/ml soluzione iniettabile» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026544054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società Bigmar Pharmaceuticals S.A., via Cadepiano n. 24, Barbengo (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-814 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.
Rappresentata in Italia da
TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2332.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: CARBOPLATINO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone i.v. 5 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347017;

1 flacone i.v. 15 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347031;

1 flacone i.v. 45 ml 10 mg/ml - A.I.C. n. 034347056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società Bigmar Pharmaceuticals S.A., via Cadepiano n. 24, Barbengo (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-815 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.
Rappresentata in Italia da
TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2331.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: FLUOROURACILE TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 flaconi 250 mg - 250 mg/ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542011;

5 flaconi 500 mg - 500 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542035;

1 flacone 20 ml - 1 g/20 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542047;

1 flacone 100 ml - 5 g/100 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 026542050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina delle società: Bigmar Pharmaceuticals S.A., via Cadepiano n. 24, Barbengo (Svizzera); Oncotec Pharma Produktion GmbH - Streetzer Weg, 15A - D - 06862 Rodleben (Germania) che effettuerà anche il Batch Release.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-816 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.
Rappresentata in Italia da
TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2330.

Titolare: Teva Pharma B.V. (Olanda) rappresentata in Italia da Teva Pharma Italia S.r.l., viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: VINCRISTINA TEVA.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone soluzione 1 ml 1 mg/ml i.v. - A.I.C. n. 026709016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società Bigmar Pharmaceuticals S.A., via Cadepiano n. 24, Barbengo (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-817 (A pagamento).

MALESCI
Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
via Lungo l'Ema n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2522; NOT/2000/2523 e del 14 febbraio 2001; codice pratica: NOT/2000/1492; NOT/2000/2524; NOT/2000/2525.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: OMEPRAZEN.

Confezione e numero di A.I.C.: «40» 14 cps da 40 mg - A.I.C. n. 026803054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

7 - Modifica del peso dello strato di copertura dell'involucro delle capsule;

12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente;

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25 - Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-4276 (A pagamento).

MDM - S.r.l.

Milano, viale Papiniano n. 22/B
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. registro imprese n. 33060
Codice fiscale n. 00421900283
Partita I.V.A. n. 12343040155

Si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale in classe A:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/Euro
—	—	—	—
SOLVING NIMESULIDE 30 bust. 100 mg	032930036	A66	8.950/4,62
SOLVING NIMESULIDE 30 cpr 100 mg	032930012	A66	8.450/4,36

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte de Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Mariano Trognoni

C-4299 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.
di Lungaro Giuseppe & C.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1377.

Titolare: Farmaceutici Ecobi S.a.s. di Lungaro Giuseppe & C., via E. Bazzano n. 26 - 16019 Ronco Scrivia (GE).

Specialità medicinale: ECOFOL.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 flaconcini orali 15 mg - A.I.C. n. 028565024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La produzione completa verrà effettuata presso l'officina della società La.Fa.Re. S.r.l., sita in via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77, Ercolano (NA).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-4321 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2079.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa, 35 - 20053 Muggiò (Milano).
Specialità medicinale: NIMESULIDE.
Confezioni e numeri A.I.C.:

100 mg granuli per soluzione orale 30 bustine - A.I.C. n. 032095010/G;

100 mg capsule rigide 30 capsule - A.I.C. n. 032095022/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo.

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., via Mediana Cisterna, 4 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-4367 (A pagamento).

QLT PHARMACEUTICALS (EUROPE) B.V.

6131 JJ Sittard - Engelenkampastraat, 72

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/2189.

Titolare: Qlt Pharmaceuticals (Europe) B.V., Engelenkampastraat, 72 - 6131 JJ Sittard.

Specialità medicinale: PHOTOFRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«15 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028928012;

«75 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028928024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali (Pratica NOT/2000/1941);

n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine - Pratica NOT/2000/2189).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Rienzo.

C-4368 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1586 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 2001, alla pagina n. 25, al IV e VII rigo dove è scritto:

«... Nicoletta ...»;

leggasi:

«... Nicoleta ...».

C-4377.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 D PLANET - S.p.a.	12
A.D.Q. - S.p.a.	3
ABB Adda - S.p.a.	6
ABB SACE T.M.S. - S.p.a.	5
ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.	2
ADAC - S.p.a.	15
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA - S.p.a.	17
AGECONTROL - S.p.a. Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva	5
AGRO VENETO - S.p.a.	7
AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
ASSICURAZIONI GENERALI Società per azioni	23	F.A. POWERTRAIN ITALIA - S.p.a.	10
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE	5	FENICE - S.p.a. Compagnia di Navigazione	7
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIPENDENTI DA SOCIETÀ AUTOFERROTRAMVIARIE ED INTERNAVIGAZIONE	9	FINANZIARIA TECNOLOGICA - S.p.a.	10
AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.	11	FINELCO - S.p.a.	15
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	6	FININVEST SERVIZI - S.p.a.	14
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	20	FMA Fabbrica Motori Automobilistici - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - S.c.r.l.	21	HOLDING FAMILY BUSYNESS - S.p.a.	11
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.	24	HUMMINGBIRD Società per azioni	6
BANKSIEL Società di Informatica e Organizzazione - S.p.a.	14	IAM SIM - p.A.	14
BARONIA - S.p.a.	19	ICI IMMOBILIARE CENTRO ITALIA - S.p.a.	6
BNL MULTISERVIZI - S.p.a.	2	IRMA IMMOBILIARE - S.p.a.	2
CARISIEL Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario - S.p.a.	13	ITALEASE FINANCE - S.p.a.	24
CARLO ALIPRANDI CARBURANTI - S.p.a.	8	KRENESIEL - S.p.a. Società Sarda per l'Informatica	18
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	21	L.P.M. - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	21	LAFFON - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	19	M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	21	MARCHI - S.r.l.	25
CASSA LOMBARDA - S.p.a.	20	MI.COM. - S.p.a.	9
CAVAGLIÀ - S.p.a.	18	MORGAN GRENFELL ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	15
CINEMORFO - S.p.a.	3	NETDISH - S.p.a.	15
CITYCOM - S.p.a.	18	NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione	5
CLAUSE TEZIER ITALIA - S.p.a.	10	OMASA - S.p.a.	4
Compagnia di Banche Italiane per il factoring - S.p.a. C.B.I. Factor - S.p.a.	12	ON BANCA - S.p.a.	16
CONDEA Augusta - S.p.a.	8	PADANA PLASTICI - S.p.a.	2
DIESEL NORD - S.p.a.	7	PARIS - S.p.a.	8
DOCUGEST - S.p.a.	11	PERMATEL - S.p.a.	4
E.S.T. EROGAZIONE SERVIZIE TECNOLOGIE - S.p.a.	16	POWERTRAIN INDUSTRIAL SERVICES - S.c.p.a.	11
ELETTROIMPIANTI - S.p.a.	18	POZZO - S.p.a.	10
ELETTRONICA ASTER - S.p.a.	4	RAIL TRACTION COMPANY - S.p.a.	9
ELSAG INVEST - S.p.a.	17	S.I.A.S. - S.p.a.	4
EPA FLEX P.U. SYSTEMS - S.p.a.	13	S.I.M. Società Investimenti Mezzogiorno - S.p.a.	12
ETHOS - S.p.a.	16	SANPAOLO IMI - S.p.a.	19

	PAG.		PAG.
SCALA - S.p.a.	10	STARGAS HOLDING - S.p.a.	12
SCORDINO - S.p.a.	17	STRADE FERRATE SARDE - S.p.a.	4
SERVELFIN - S.p.a.	15	T.S.F. Tele Sistemi Ferroviari - S.p.a.	7
SICAD Società Italiana Commercio Acciai e Derivati - S.p.a.	1	THYSSEN KRUPP STEEL ITALIA - S.p.a.	3
SINELEC - S.p.a.	8	TITANIA - S.p.a.	2
SIPRA Società Italiana Pubblicità per azioni	3	UHU BISON - S.p.a.	13
SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.	13	VIGNOLE OLEARIA - S.p.a.	17
		WIND Telecomunicazioni - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 0 0 0 1 *

L. 7.750